



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 50 del 13 dicembre 2017 è anticipato a lunedì 4 dicembre 2017, ore 17.00
- n. 52 del 27 dicembre 2017 è anticipato a lunedì 18 dicembre 2017, ore 17.00
- n. 1 del 3 gennaio 2018 è anticipato a venerdì 22 dicembre 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Sermide e Felonica (MN)

Modifica art. 21 dello Statuto approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 27 settembre 2017 12

Unione Lombarda tra i Comuni di Pontevedico e Robecco d'Oglio

Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Pontevedico n. 22 del 22 giugno 2017 - Robecco d'Oglio n. 21 del 28 giugno 2017 13

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 6 novembre 2017 - n. 167

Presidenza - GECA 18/2017 - Avviso di appalto aggiudicato per l'assistenza tecnica a Regione Lombardia in qualità di autorità di gestione del programma cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 e conclusione delle attività connesse al programma 2007/2013 20

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi educativi e gestionali dell'asilo nido comunale «Il mio piccolo nido» del Comune di Carate Brianza. CIG 7047142D89 - Esito di appalto aggiudicato 21

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di opere infrastrutturali di riqualificazione della viabilità e nuove aree a parcheggio a servizio del comparto produttivo nord del Comune di Limbiate - CUP E81B17000370002 - CIG 7237668892 21

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi connessi alle attività comunali per i giovani in favore del Comune di Lissone. Periodo gennaio 2018/agosto 2020. CIG 7240543D17 21

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Indizione procedura aperta per la gestione del servizio per la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico urbano per 24 mesi. CIG 724231643A, a favore del Comune di Seveso 22

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Asso (CO)	
Bando alienazione beni immobiliari di proprietà comunale	22
Comune di Paderno Dugnano (MI)	
Procedura aperta per l'affidamento del servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo Allende - CIG 726065520D	22
Comune di Paderno Dugnano (MI)	
Procedura aperta per affidamento servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'istituto comprensivo di Via Manzoni - CIG 7260646A9D	23
Comune di Paderno Dugnano (MI)	
Procedura aperta per l'affidamento del servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo De Marchi - CIG 7260607A6E	23
Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale»	
Avviso appalto aggiudicato per gestione triennale del servizio di pulizia di alcune strutture dell'azienda e di lavaggio delle stoviglie	23

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 7 novembre 2017 - n. 13702	
Presidenza - Approvazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia - Anno 2017-2018	25
Comunicato regionale 13 novembre 2017 - n. 171	
Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Designazione di un membro del Consiglio di gestione del Parco regionale di Montevicchia e della Valle del Curone	27

Provincia di Lodi

Segreteria Generale - Richiesta di candidature per la designazione di n. 1 rappresentante della Provincia di Lodi in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per il quinquennio 2018-2022 - Estratto	28
---	----

Comune di Agrate Brianza (MB)

Procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, n. 1 istruttore amministrativo part-time / tempo pieno, settore lavori pubblici, ecologia - categoria C - Riapertura termini	29
--	----

Comune di Agrate Brianza (MB)

Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, n. 1 istruttore direttivo tempo pieno settore finanziario - area tributi - categoria D1	29
--	----

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno di istruttore direttivo socio educativo culturale, categoria D1, presso l'area qualità della vita	30
--	----

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Selezioni di mobilità volontaria per vari profili professionali.	31
--	----

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Selezione di mobilità rivolta al personale dipendente a tempo indeterminato di amministrazioni pubbliche per n. 1 posto di istruttore tecnico, categoria C (ex sesta q.f.)	32
--	----

Comune di Lodi

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di una posizione di dirigente - area della dirigenza - comparto regioni ed autonomie locali - da incaricare - in sede di prima assegnazione alla direzione del settore 1 amministrazione generale organizzazione e metodo	33
--	----

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di «collaboratore amministrativo» - categoria B parametro retributivo B3 - tempo pieno e indeterminato - area demografico / statistica	34
--	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione (ruolo sanitario) - da assegnare al distretto di Bergamo	35
---	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale cat. D, da assegnare alla uos parternariato stakeholder domanda servizi	47
--	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo	52
--	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - area di sanità pubblica - disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione - ruolo sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene alimenti e nutrizione» afferente al dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria e contestuale sorteggio dei componenti della commissione di valutazione	54
---	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - ruolo sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene e sanità pubblica, salute-ambiente» afferente al dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria e contestuale sorteggio dei componenti della commissione di valutazione.	62
--	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - ruolo sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche» (area C) afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale e contestuale sorteggio dei componenti della commissione di valutazione 69

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco - Milano

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina ginecologia e ostetricia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche. 77

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D di cui n. 5 posti riservati ai volontari delle FF.AA., ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 1014, comma 3 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Graduatoria concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna presso p.o. Bassini 85

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa denominata «cardiologia Vigevano» - area medica e delle specialità mediche -, disciplina cardiologia da destinare all'ospedale di Vigevano 86

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «C. Besta» - Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa u.o.c. servizio di medicina di laboratorio - genetica medica e neurogenetica - dirigente medico o dirigente biologo - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina laboratorio di genetica medica - dipartimento gestionale di diagnostica e tecnologia 102

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «C. Besta» - Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa u.o.c. radiologia diagnostica per immagini - neuroradiologia interventzionale - dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - dipartimento gestionale di neurochirurgia - disciplina neuroradiologia 117

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale (categoria D fascia iniziale) da assegnare alla u.o.c. sistemi informativi 131

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: otorinolaringoiatria 134

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 26 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Garbagnate M.se, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 137

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 27 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 137

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 28 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 138

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 29 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 138

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 30 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 138

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 31 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 139

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio 32 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Bollate - frazione di Ospiate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 139

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 33 del 2 novembre relativo al terreno insistente nel comune di Bollate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 140

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 34 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 140

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 35 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 141

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 36 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 141

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 37 del 2 novembre 2017 relativo al terreno esistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 142

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 38 del 2 novembre relativo al terreno esistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa 142

Comune di Cantello (VA)

Decreto n. 1 del 10 ottobre 2017. Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Procedimento espropriativo per la realizzazione di opere per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca in comune di Cantello 142

Comune di Cantello (VA)

Decreto n. 2 del 10 ottobre 2017. Decreto di esproprio ex art. 22 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Decreto di esproprio e di determinazione urgente dell'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca in comune di Cantello 144

Altri
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 892 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Ditte proprietarie - Asse Principale: N.P. 7, 17, 19 AP-6TRC, 20, 24, 39, 67, 68, 77.1, 79, 97 146

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 897 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Cirimido - Provincia di Como. Ditta proprietaria: N.P. 5 154

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 898 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 44, 77, 84 155

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 899 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 107, 135, 136 158

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 902 del 29 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 1, 11, 23, 26 163

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 903 del 29 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 27, 33, 51, 80, 81, 98, 100 165

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 904 del 4 ottobre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 38, 43, 60, 65, 85, 95, 125, 208 e 132 174

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 6, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prof. SDP-U-1711-025-SE-MMA del 6 novembre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 182

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 125/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Covo (BG) ai sensi dell'art. 23 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di esproprio emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 189
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 126/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Caravaggio (BG) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP2) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 189
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 127/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 189
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 128/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 190
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 129/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 190
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 130/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Castegnato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 190
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 131/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 191
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 132/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 191
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 133/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 191
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 134/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 192
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Decreto n. 135/2017 del 16 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. 192
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 142/17 del 26 ottobre 2017 per deviazione strade emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni - Comune di Antegnate (BG) - «Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) 192
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 143/17 del 26 ottobre 2017 per deviazione strade e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni - Comune di Urugo d'Oglio (BS) - «Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) 192
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di asservimento n. 461/2017. Espropriazione per pubblica utilità - A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 204) 193

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di asservimento n. 463/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 208)	194
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di asservimento n. 466/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 28)	195
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di asservimento n. 467/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 10)	196
Ministero dello Sviluppo Economico - Roma Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 4: Cervignano - Mortara, tratto in comune di Vigevano (PV). Ordinanza di pagamento diretto ditta azienda agricola La Roverina s.r.l.	196
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 456 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	197
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 457 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	198
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 458 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cerro al Lambro - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	199
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 459 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	200
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 460 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	201
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 461 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	202
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 462 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	203
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 463 del 27 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	204
Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano Decreto di esproprio n. 464 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	205

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 465 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 207

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 466 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 208

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 467 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 209

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 468 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 210

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 469 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 211

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 470 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 213

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 471 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 214

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 472 del 27 ottobre 2017 - Comune di Merlino - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 215

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 473 del 27 ottobre 2017 - Comune di Merlino - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 216

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 474 del 27 ottobre 2017 - Comune di Pozzuolo Martesana - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 218

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 475 del 27 ottobre 2017 - Comune di San Zenone al Lambro - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 219

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 476 del 27 ottobre 2017 - Comune di Truccazzano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 220

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 477 del 27 ottobre 2017 - Comune di Truccazzano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 221

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 478 del 27 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 222

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 479 del 27 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 225

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale, igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Filago (BG) - FAR Polymers s.r.l. 227

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n. 1 pozzo su mappale n. 474, foglio n. 12 del Comune di Calcio (BG). Società Agricola Bariselli s.s.. 227

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di variante di mappale di scavo di n. 1 pozzo in comune di Ghisalba (BG). Azienda Agricola Bassani Giancarlo 227
Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione in sanatoria alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico in comune di Grumello del Monte (BG). Società agricola f.lli Colosio s.s. di Colosio Davide & C. 227
Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in Comune di Lurano (BG) in capo al Comune di Lurano. (Pratica n. 030/17, ID BG03308252017) 227
Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Pumenengo (BG) in capo al Comune di Pumenengo. (Pratica n. 031/17, ID BG03308262017) 228
Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da n. 2 sorgenti per impianto ubicato nei comuni di Locatello, Brumano, Rota d'Imagna e Fuipiano Valle Imagna (BG) presentata dalla società IGS Energia s.r.l. - Impianto Locatello (Pratica n. 094/09) 228
Comune di Caravaggio (BG)	
Avvio del procedimento per la redazione di varianti al piano di governo del territorio (PGT) - Documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 228
Comune di Carobbio degli Angeli (BG)	
Avviso di adozione e deposito atti piano di recupero di via Duria in variante alle previsioni del piano delle regole 228
Comune di Clusone (BG)	
Decreto di sdemanializzazione tratto di strada via Valeda 229
Comune di Martinengo (BG)	
Pratica numero SUAP/2017/00002/VAR. Procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e art. 97 l.r. 12/2005 per l'approvazione progetto in variante urbanistica, presentato dalla società Le Dolcezze del Gelato per la ristrutturazione ed ampliamento laboratorio artigianale 229
Comune di Martinengo (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 229
Comune di Treviolo (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) 229
Comune di Urganò (BG)	
Pubblicazione variante al piano attuativo per attività produttive e/o commerciali e terziarie n. 4 di via Ricotti, in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 229
Comune di Urganò (BG)	
Pubblicazione del piano attuativo per attività produttive denominato ATP1, in variante al documento di piano e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) 229
Comune di Vertova (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica n. 3 agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 230
Provincia di Brescia	
Provincia di Brescia	
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Palazzolo S/O. (BS) presentata dall'azienda agricola Lancini Roberto ad uso irriguo 231
Provincia di Brescia	
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Mazzano (BS) presentata dal Comune di Mazzano ad uso potabile 231
Provincia di Brescia	
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo, variazione d'uso da zootecnico a zootecnico e antincendio, nel comune di Orzinuovi (BS) presentata dalla società agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro e C. s.s. 231
Provincia di Brescia	
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Offlaga (BS) presentata dalla signora Bignetti Francesca Carla ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore 232
Provincia di Brescia	
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Arisi Mario Pio e Figli (C.F. 01249000173 P.IVA 00614090983) - Progetto di realizzazione di allevamento avicolo da 84.756 posti (polli da carne) 232
Provincia di Brescia	
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Maclodio (BS) presentata dalla ditta Deltacom s.r.l. ad uso industriale e potabile 232

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Gardone Riviera (BS) presentata dalla società Grand Hotel Fasano s.r.l. ad uso innaffiamento aree verdi 233

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «fiume Oglio» nel comune di Civate Camuno (BS) presentata dalla società «R.M. Energia s.r.l.» (Pratica faldone 3003 - impianto Boleno 1) 233

Comune di Botticino (BS)

Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito di piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari (PAV) ai sensi del comma 2, dell'art. 95-bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, legge per il governo del territorio 233

Comune di Erbusco (BS)

Avviso di avvio del procedimento di approvazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) dello sportello unico attività produttive (SUAP) per l'ampliamento del centro commerciale «Le Porte Franche» e del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS). 234

Comune di Lumezzane (BS)

Decreto n. 27 dell'8 novembre 2017 - D.I. 30 aprile 1992, n. 285 - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di reliquato di area demaniale in via Cornisino 234

Comune di Ospitaletto (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT mediante procedura di cui all'art. 8 del d.p.r. 160/10 per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo sito a Ospitaletto in ampliamento dell'attività produttiva esistente sita in Castegnato presentato dalla Rosa Giovanni di Rosa David & C s.a.s 234

Comune di Sabbio Chiese (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 234

Comune di Verolavecchia (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 234

Provincia di Como**Provincia di Como**

Concessione rilasciata alla signora Rocchi Giardini Marisa di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0131190011) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Laglio 235

Comune di Como

Avviso deposito atti adozione variante normativa integrativa alle vigenti disposizioni attuative articoli 11.7.5 - 11.7.6 di piano di governo del territorio (PGT) in relazione al recupero vani e locali seminterrati in ambiti non espressamente esclusi - L.r. 10 marzo 2017, n. 7 235

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Associazione Gurdwara Sri Guru Kalgidhar Sahib intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso potabile, igienico ed innaffiamento aree verdi in comune di Pessina Cremonese 236

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla impresa individuale Bianchi Sergio intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico in comune di Soncino 236

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dalla roggia Fontaniletto che origina dal fontanile Staffini o Fontaniletto in comune di Torlino Vimercati ad uso irriguo - Istanza di concessione presentata in data 18 maggio 2011 al prof. n. 59087 dalla Società Bulaxie s.r.l. - R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006. 236

Provincia di Cremona

Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Soncino alla società agricola La Maddalena s.s. - R.r. n. 2/06 236

Comune di Camisano (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 236

Comune di Casaletto Vaprio (CR)

Avviso di declassificazione tratto di strada vicinale denominata «Strada vicinale della Breda» 236

Comune di Corte de' Frati (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 237

Provincia di Lodi**Provincia di Lodi**

Area 1 - Avviso di variante ai sensi dell'art. 25 comma 3 del r.r. 2/0. Laut s.r.l. - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda 238

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di variante sostanziale della domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile mediante n. 1 pozzo in comune di Cavacurta (LO) richiesta dalla società SAL s.r.l. integrazione all'avviso pubblicato sul BURL n. 49 del 7 gennaio 2005 Serie inserzioni. Richiedente: SAL s.r.l. 238

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico presentata da Paganini Gaetano 238

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Milano
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, antincendio, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Lacchiarella presentata da Corman s.p.a. 239

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Colatore Mainardi, dal cavo Cornaggia, dalla roggia Scuola (o Legata) e dalla roggia Gambarina nei comuni di Abbiategrasso e Ozero, presentata da aziende agricole Amerio di Amerio Adriano e C. s.a.s. 239

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in Cascina Borgonovo in comune di Mediglia, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l. 239

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Mediglia, presentata da GLT Consulting s.r.l. 239

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in strada comunale Viboldone s.n.c. in comune di San Giuliano Milanese, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l. 239

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Immobiliare Aquila s.p.a. 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da SA.NA.MI. s.r.l. 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso pompa di calore, a mezzo di tre pozzi di presa situati in Via Palestro, 2 Comune di Milano rilasciata alla Confederazione Svizzera (ID pratica: MI03307502017) 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo dai corsi d'acqua denominati: Cavo Rile, Roggia Rabica, Roggia Lasso, Roggia Acqua Risi, Cavo Michelazzo, Cavo Perteghè e Roggia Cattagnotta in Comune di Morimondo rilasciata alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda (ID pratica: MI03306791962). 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, sito in comune di Milano, presentata da Orto Brusco di Danilo Ingannamorte 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in via Grandi in comune di San Donato Milanese, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l. 240

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in località Cascina Brusada in comune di Peschiera Borromeo, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l. 241

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Marco Polo Sviluppo s.r.l. 241

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso pompa di calore, innaffiamento di aree a verde ed igienico, a mezzo di due pozzi di presa situati in Corso Buenos Aires, 36 Milano rilasciata al Banco BPM s.p.a. 241

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, antincendio e igienico-sanitario sito in comune di Cornaredo, presentata da STMicroelectronics s.r.l. 241

Comune di Milano

Direzione Urbanistica - Area Pianificazione urbanistica generale - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le controdeduzioni all'osservazione e al parere pervenuti e la variante al piano delle regole e conseguente variazione al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione Civile - Stazione M1 Molino Dorino - collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Cascina Fanetta» 241

Comune di Pero (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 242

Comune di Segrate (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 242

Provincia di Monza e della Brianza
Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Monza (MB) - Monte Bianco Società cooperativa 243

A) STATUTI

Comune di Sermide e Felonica (MN)
Modifica art. 21 dello Statuto approvata con deliberazione
del Consiglio comunale n. 64 del 27 settembre 2017

Art. 21

Il Sindaco: elezione, nomina della Giunta e programma di governo

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio comunale, secondo le disposizioni stabilite dalla legge ed è membro del Consiglio comunale.

2. Il Sindaco entra in carica all'atto della proclamazione della sua elezione ed è investito delle relative funzioni.

3. Nella prima seduta del Consiglio comunale il Sindaco presta ad esso giuramento pronunciando la seguente formula: «Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana».

4. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra i quali indica anche il Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

5. Entro il termine di sessanta giorni dal suo insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta comunale, trasmette ai capigruppo, se previsto, il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, il quale le mette a disposizione dei Consiglieri comunali.

6. Il Sindaco, entro il successivo termine di 30 giorni, convoca il Consiglio comunale per la presentazione e approvazione delle linee programmatiche di mandato.

7. Ciascun Consigliere può intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo emendamenti da presentare al Sindaco nei modi previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

8. Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti e di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.

Unione Lombarda tra i Comuni di Pontevecchio e Robecco d'Oglio
Statuto dell'Unione approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Pontevecchio n. 22 del 22 giugno 2017 - Robecco d'Oglio n. 21 del 28 giugno 2017

INDICE

**TITOLO I
ELEMENTI COSTITUTIVI**

- Art. 1 - Principi fondamentali
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Obiettivi prioritari
- Art. 4 - Principi e criteri generali dell'azione amministrativa
- Art. 5 - Sede dell'Unione
- Art. 6 - Durata dell'Unione
- Art. 7 - Adesione
- Art. 8 - Recesso
- Art. 9 - Recesso da un servizio
- Art. 10 - Scioglimento
- Art. 11 - Conferimento di funzioni
- Art. 12 - Procedimento per il trasferimento delle competenze all'Unione

**TITOLO II
FORME DI COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE**

- Art. 13 - Principi di collaborazione
- Art. 14 - Convenzioni
- Art. 15 - Accordi di programma
- Art. 16 - Principi in materia di servizi pubblici locali

**TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO DELL'UNIONE**

- Art. 17 - Organi dell'Unione
- Art. 18 - Composizione, elezione e durata del Consiglio
- Art. 19 - Competenza del Consiglio dell'Unione
- Art. 20 - Diritti e doveri dei componenti del Consiglio
- Art. 21 - Decadenza e dimissioni dei componenti del Consiglio
- Art. 22 - Convocazione del Consiglio
- Art. 23 - Validità delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio
- Art. 24 - Funzionamento del Consiglio
- Art. 25 - Nomina del Presidente
- Art. 26 - Composizione e nomina della Giunta e durata della stessa
- Art. 27 - Competenze del Presidente
- Art. 28 - Competenze della Giunta
- Art. 29 - Funzionamento della Giunta
- Art. 30 - Dimissioni dalla carica di Assessore
- Art. 31 - Decadenza e revoca del Presidente e della Giunta
- Art. 32 - Norma di rinvio

**TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Art. 33 - Principi generali
- Art. 34 - Gestione del personale
- Art. 35 - Stato giuridico e trattamento economico del personale
- Art. 36 - Segretario

**TITOLO V
FINANZA E CONTABILITÀ**

- Art. 37 - Finanze dell'Unione
- Art. 38 - Risorse finanziarie
- Art. 39 - Rapporti finanziari con i Comuni costituenti l'Unione
- Art. 40 - Bilancio e programmazione finanziaria

- Art. 41 - Ordinamento contabile e servizio finanziario
- Art. 42 - Revisione economico finanziaria
- Art. 43 - Controllo di gestione
- Art. 44 - Affidamento del servizio di tesoreria

**TITOLO VI
NORME FINALI E TRANSITORIE**

- Art. 45 - Capacità normativa dell'Unione
- Art. 46 - Modificazioni del presente statuto
- Art. 47 - Approvazione ed entrata in vigore dello Statuto

**TITOLO I
ELEMENTI COSTITUTIVI**
Art. 1**Principi Fondamentali**

Il presente Statuto, approvato dai Consigli comunali di Pontevecchio e Robecco d'Oglio con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, l'organizzazione ed il funzionamento dell'«Unione Lombarda tra i Comuni di Pontevecchio (Provincia di Brescia) e Robecco d'Oglio (Provincia di Cremona)», per brevità definita «Unione», costituita ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19, regolamento regionale n. 2/2009 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Unione si costituisce in deroga all'ambito territoriale in virtù di autorizzazione emessa da Regione Lombardia con d.g.r. 6 giugno 2016 n. 5252.

L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono. L'Unione ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia finanziaria e fa parte del sistema italiano delle autonomie locali.

Art. 2**Finalità**

L'Unione, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali esercita in forma unificata per i comuni aderenti le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 comma 1 del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

L'assegnazione delle funzioni sarà effettuata in base ad apposite convenzioni tra gli Enti associati.

All'Unione possono essere attribuite altre funzioni e o servizi attraverso deliberazioni adottate dai Consigli comunali con le modalità e le maggioranze previste dalla legge, approvando apposita convenzione.

L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali ed economiche.

I rapporti con i Comuni limitrofi, le Province e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

Art. 3**Obiettivi prioritari**

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

- a) Promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori dei Comuni, favorendo la partecipazione all'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati per la realizzazione di strutture d'interesse generale. A tal fine l'Unione promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della salute dei cittadini.
- b) Favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo ed armonico sviluppo della persona.
- c) Armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse;
- d) Esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovra comunali;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- e) Gestire e ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività; in tal senso deve perseguirsi uno degli obiettivi fondamentali costituito da una gestione in forma associata che assicuri un risparmio di spesa derivante dalle economie di scala.

Art. 4**Principi e criteri generali dell'azione amministrativa**

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza e al contenimento dei costi.

In particolare l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio e informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione.

Art. 5**Sede dell'Unione**

L'Unione ha sede legale nel comune di Pontevico presso la sede municipale.

Presso la sede dell'Unione si svolgono di norma le adunanze degli organi collegiali; il presidente può disporre la riunione degli organi in luoghi diversi dalla sede dell'Unione. Gli uffici possono essere ubicati e operare anche in luoghi diversi purché nel territorio di uno dei comuni ricompresi nell'Unione.

L'Unione è dotata di proprio sito istituzionale ove è prevista la sezione dell'albo pretorio e dove sono pubblicati gli atti, gli avvisi e le informazioni prescritte dalla normativa vigente.

Art. 6**Durata dell'Unione**

L'Unione è costituita a tempo indeterminato e comunque per un periodo non inferiore ad anni 10 dalla data di efficacia dell'atto costitutivo.

Art. 7**Adesione**

L'Unione è aperta all'adesione di altri Comuni, territorialmente contigui, o la cui contiguità risulti dalla adesione all'Unione di più Comuni, secondo la procedura prevista dall'art. 11 del presente Statuto e del successivo conseguente adeguamento statutario. L'adesione ha effetto a decorrere dal 1° luglio ovvero dall'inizio dell'esercizio finanziario successivo a seconda che l'atto deliberativo di accoglimento avvenga nel 1° o 2° semestre dell'esercizio, a condizione che, entro lo stesso termine, il Consiglio del Comune istante abbia approvato lo statuto dell'Unione.

È data facoltà al Consiglio dell'Unione di esigere dall'Ente istante una quota «una tantum» di partecipazione da definirsi con l'atto di ammissione in riferimento al patrimonio esistente costituito in precedenza con i contributi degli Enti partecipanti.

Art. 8**Recesso**

Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, non prima che siano trascorsi cinque anni dall'adesione, con provvedimento consiliare adottato entro e non oltre il mese di giugno, con il voto favorevole del 2/3 dei consiglieri. L'Unione prende atto del recesso, ad avvenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso, con propria deliberazione consiliare ed il recesso è efficace dal 1° gennaio dell'anno solare successivo.

Nei confronti dell'Ente che recede, il recesso non produce effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

In caso di recesso il personale trasferito all'Unione dal Comune recedente viene riassegnato a Comune medesimo.

Il Comune che delibera di recedere dall'Unione rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e demanio dell'Unione costituito con entrate proprie dell'Unione o con il contributo statale e regionale percepito dall'Unione, e ad ogni contributo, sovvenzione o rimborso spese ordinarie o straordinarie percepite dall'Unione.

Il recesso non deve recare nocimento all'Unione: a tal fine tutti gli oneri pluriennali in corso continuano ad essere sostenuti con la partecipazione del Comune recedente fino all'estinzione degli stessi o fino a che tali oneri non vengano assunti da nuovi Comuni subentranti.

Le modifiche allo Statuto dell'Unione conseguenti il recesso di un Comune devono essere deliberate con atto consiliare degli altri Comuni rimanenti a far parte dell'Unione, con le modalità di cui all'art. 32, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

Il recesso dall'Unione comporta una sanzione pari ad un importo di euro 10,00 (dieci) moltiplicati per il numero dei cittadini del comune recedente risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente in cui il recesso è stato deliberato, da liquidarsi in due annualità. Il suddetto importo è adeguato annualmente all'indice ISTAT.

Art. 9**Recesso da un servizio**

Ciascun Comune può esercitare il diritto di recesso limitatamente a singole funzioni e/o servizi trasferiti, assumendo apposita deliberazione consiliare entro il 30 giugno, adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso, subordinato alla presa d'atto da parte dell'Assemblea dell'Unione, ha effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio finanziario successivo.

Con la stessa deliberazione di presa d'atto l'Assemblea stabilirà il recupero secondo i criteri di cui al comma 6 dell'art. 8, relativamente alle funzioni e/o servizi per il quale viene richiesto il recesso.

Il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione per tali funzioni e/o servizi, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune nella cui pianta organica risulta inserito.

Se il recesso di un Comune da uno o più funzioni e/o servizi trasferiti, dovesse comportare la perdita dei requisiti previsti dal regolamento regionale n. 2 del 27 luglio 2009 con la conseguente perdita dei contributi di cui l'Unione beneficia, a carico del Comune recedente è accollata una quota pari al 50% del relativo contributo regionale risultante dall'ultimo rendiconto approvato.

Art. 10**Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Unione è disposto con identica deliberazione consiliare adottata all'unanimità dei comuni partecipanti, con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. In tale contesto, i Comuni provvedono alla definizione dei rapporti facenti capo all'Ente soppresso in conformità alle disposizioni del presente Statuto.

Nella deliberazione di scioglimento deve essere indicato, di comune accordo tra i Comuni, il nominativo della persona incaricata alle funzioni di Commissario liquidatore delle attività dell'Unione, da scegliersi tra i dottori commercialisti ed esperti contabili con iscrizione all'Albo nazionale dei Revisori contabili, dando atto che al medesimo spettano tutte le competenze in precedenza attribuite agli organi dell'Unione.

Al termine dell'attività dell'Unione, il Commissario liquidatore trasmette ai Comuni aderenti la deliberazione di riparto delle attività e delle passività dell'Unione tra i comuni stessi per la relativa presa d'atto dei rispettivi consigli comunali.

I beni ricevuti in affitto, in comodato o in forza di qualunque altro titolo che ne consenta la disponibilità sono restituiti ai Comuni proprietari.

Il personale comunale trasferito o funzionalmente assegnato all'Unione - come specificato nel successivo titolo IV - torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune di provenienza.

Il personale assunto direttamente dall'Unione in caso di scioglimento verrà trasferito sulla dotazione organica dei Comuni, previa modifica delle rispettive piante organiche, con gestione in convenzione del personale stesso ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000. Il relativo costo sarà ripartito tra i comuni in base al numero delle ore di servizio prestate in ciascun Comune.

Le controversie in materia di recesso eventualmente insorte a causa del presente articolo saranno decise da una commissione composta dal Presidente dell'Unione, dal Sindaco del comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo nominato di comune accordo entro 30 giorni dall'inizio della controversia.

In caso di mancato accordo lo stesso viene nominato dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Art. 11**Conferimento delle funzioni**

Il conferimento di funzioni all'Unione tramite la modalità di gestione in forma associata ovvero mediante trasferimento del servizio deve avvenire in modo totalitario così da evitare residui gestionali in capo a Comuni. A tal fine il trasferimento implica il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse, già esercitate dai comuni singolarmente e, pertanto, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo.

Art. 12**Procedimento per il trasferimento delle competenze all'Unione**

Il trasferimento delle singole funzioni si effettua con l'approvazione da parte dei singoli

Consigli comunali aderenti all'Unione di apposita convenzione. Nella convenzione dovranno essere chiaramente indicati:

- a) la data del trasferimento;
- b) gli eventuali profili successori; contenuto delle funzioni o del servizio trasferito soprattutto per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari;
- c) i rapporti finanziari tra gli enti;
- d) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- e) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai comuni;

Il trasferimento del servizio deve essere recepito ed accettato con delibera del Consiglio dell'Unione, una volta acquisite le delibere consiliari dei Comuni aderenti.

Il trasferimento di ulteriori competenze all'Unione, non rientranti in quelle fondamentali di cui all'art. 19 d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012, come pure la revoca delle stesse, è deliberato dai Consigli comunali, con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie; con lo stesso atto i Comuni provvedono a regolare gli eventuali profili successori.

TITOLO II**FORME DI COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE****Art. 13****Principi di collaborazione**

L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.

L'Unione adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione dell'assemblea dell'Unione, nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere esposti all'albo pretorio di ciascun ente.

Art. 14**Convenzioni**

L'Unione può stipulare con le Province, con i Comuni limitrofi e con altri enti pubblici apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi.

Lo schema di convenzione deve essere approvato con delibera consiliare assunta a maggioranza assoluta dei componenti, nella quale devono essere indicati:

- a) le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale del ricorso alla convenzione;
- b) i fini e la durata della convenzione;
- c) le modalità di finanziamento;
- d) le modalità di funzionamento, gli obblighi e le garanzie reciproci, le forme di consultazione degli enti convenzionati.

Per l'espletamento dei fini propri, l'Unione può avvalersi, previa deliberazione dell'Assemblea e a seguito di accordi con gli enti interessati, degli uffici periferici della regione e di altri enti pubblici, degli uffici dei comuni componenti, nonché dell'operato di commissioni tecniche eventualmente istituite.

Art. 15**Accordi di programma**

Per l'esecuzione di interventi, opere, programmi che coinvolgano una pluralità di enti o di livelli di governo, l'Unione può promuovere accordi di programma, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e nell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'accordo è approvato con atto formale, sottoscritto dai legali rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, nel quale devono essere indicati:

- a) tempi previsti;
- b) modalità di finanziamento;
- c) adempimenti previsti, obblighi degli enti sottoscrittori, garanzie riconosciute.

Art. 16**Principi in materia di servizi pubblici locali**

L'Unione gestisce i servizi pubblici locali di cui abbia la titolarità nelle forme previste dalla legge.

L'Unione non può cessare l'esercizio di un servizio pubblico locale di cui abbia ricevuto la titolarità dai comuni, senza il loro preventivo consenso.

TITOLO III**ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO DELL'UNIONE****Art. 17****Organi di governo**

Sono organi di governo dell'Unione il Consiglio (Assemblea), la Giunta e il Presidente.

Ai componenti di Consiglio e Giunta, nonché al Presidente dell'Unione si applicano le norme previste per i casi di ineleggibilità e di incompatibilità rispettivamente dei consiglieri comunali, degli assessori e dei sindaci.

La carica di presidente, consigliere ed assessore dell'Unione è gratuita, ai sensi dell'art. 5 comma 7 d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e art. 32 Tuel n. 267/2000.

Art. 18**Composizione, elezione e durata del Consiglio**

Il Consiglio dell'Unione è espressione dei Comuni partecipanti all'Unione e, pertanto, ne è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente.

Il Consiglio, costituito mediante elezione di secondo grado, è composto dai Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione quali membri di diritto e da quattro Consiglieri di ciascun Comune aderente, di cui uno riservato alle minoranze.

La comunicazione dell'avvenuta elezione deve essere trasmessa all'Unione entro dieci giorni dalla loro efficacia. È Consigliere comunale di maggioranza quello che nelle elezioni comunali è stato eletto nella lista collegata al Sindaco. In caso di assenza della minoranza consigliere, i rappresentanti elettivi sono tutti di maggioranza.

La nomina deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di insediamento di ogni Consiglio comunale e entro trenta giorni dalla data di ammissione all'Unione del nuovo Ente.

Il Consiglio dell'Unione viene integrato dai nuovi rappresentanti ogniqualevolta si proceda all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del Consiglio comunale in uno dei Comuni facenti parte.

I componenti il Consiglio restano in carica sino alla scadenza del loro mandato, e comunque sino all'assunzione della carica da parte dei nuovi rappresentanti del Comune. In applicazione dell'art. 1 comma 78 della legge 7 aprile 2014 n. 56 non si considera cessato dalla carica il Sindaco rieletto.

Nel caso di dimissioni, decadenza, rimozione e sospensione di un componente eletto nel Consiglio dell'Unione, il Consiglio comunale interessato provvede alla relativa sostituzione nella

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

seduta successiva alla comunicazione della vacanza. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale e conseguente gestione commissariale i rappresentanti del Comune decadono dalla carica e vengono sostituiti dal commissario di Governo. Restano in carica fino al subentro dei designati dal Consiglio ricostituito.

Art. 19

Competenze del Consiglio dell'Unione

Il Consiglio determina l'indirizzo politico amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle sue competenze e non incompatibili con il presente Statuto.

Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.

Il documento programmatico, presentato dal Presidente dell'Unione entro 45 giorni dalla sua elezione alla Assemblea ed approvato da questa, costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e di controllo sull'azione politica amministrativa dell'ente.

Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente al Consiglio rapporti generali e per settori di attività, anche sulla base di indicatori che consentono di valutare, sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi del comma 3.

Art. 20

Diritti e doveri dei componenti del Consiglio

I componenti il Consiglio rappresentano l'intera comunità dell'Unione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

I componenti il Consiglio, ai quali si applica lo stato giuridico dei consiglieri comunali, esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento della stessa.

Art. 21

Decadenza e dimissioni dei componenti del Consiglio

Decade il componente del Consiglio che, senza giustificato motivo non intervenga ai lavori della stessa per 3 sedute consecutive. La decadenza è pronunciata dal Consiglio, d'ufficio o su istanza di qualunque membro. A tale riguardo, il Presidente, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del membro interessato, provvede a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo. Il componente il Consiglio ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che in ogni caso non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto tale termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del membro interessato.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale dei Comuni aderenti, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di componente dell'Unione appena divenute efficaci.

Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene, provvede entro il termine previsto dall'art. 18 ad eleggere al proprio interno un nuovo componente il Consiglio dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.

Art. 22

Convocazione del Consiglio

Il Consiglio dell'Unione è convocato:

- a) di norma, su iniziativa del presidente;
- b) su richiesta scritta di almeno quattro dei componenti alla medesima assegnati;

c) su richiesta della giunta.

Nei casi previsti dai punti b) e c) il Consiglio deve essere riunito entro un termine non superiore a 20 giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste, purché rientrino tra le competenze del Consiglio e siano corredate da idonea proposta di deliberazione.

La convocazione avviene mediante avviso scritto del presidente, contenente l'ordine del giorno della seduta; nell'avviso devono essere indicate anche il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

Per le sedute ordinarie, l'avviso deve essere trasmesso a ciascun componente almeno cinque giorni prima della data di convocazione; per le sedute straordinarie, l'avviso deve essere trasmesso a ciascun componente almeno tre giorni prima della data di convocazione.

Nei casi d'urgenza, è sufficiente che l'avviso, con il relativo elenco degli argomenti da trattare, sia trasmesso 24 ore prima della data della convocazione; in tali casi, qualora la maggioranza dei componenti presenti lo richieda, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.

La trasmissione dell'avviso deve avvenire mediante lettera raccomandata o mediante messo notificatore o mediante posta elettronica.

I consiglieri non residenti nell'Unione, al fine di rendere agevole e tempestivo il recapito delle comunicazioni e delle notifiche loro dirette, sono tenuti a eleggere domicilio presso la sede dell'Unione o presso uno dei Comuni aderenti.

L'elenco degli oggetti da trattare è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione e dei Comuni aderenti entro gli stessi termini di cui ai precedenti commi 4 e 5.

La convocazione della prima seduta del Consiglio è disposta dal Presidente uscente ovvero, in sua assenza dal Sindaco più anziano di età tra i Sindaci dell'Unione, entro 15 giorni dalla cessazione del presidente in carica, ovvero dalle comunicazioni di nomina dei rappresentanti da parte di almeno due terzi dei Comuni. Tali comunicazioni devono essere trasmesse all'Unione entro dieci giorni dalla loro efficacia.

Ai fini del presente articolo, per prima seduta si intende quella convocata alla costituzione dell'Unione, nonché tutte quelle convocate per la necessaria elezione di un nuovo presidente.

Tutte le sedute di cui al comma 9 sono convocate e presiedute dal Sindaco più anziano. Alla prima seduta convocata dopo la costituzione dell'Unione assiste con funzione verbalizzante il Segretario del Comune sede dell'Unione.

Art. 23

Validità delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio

Il Consiglio è validamente riunito quando sia presente in seduta di prima convocazione almeno la metà dei componenti assegnati.

Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente per la validità dell'adunanza, la presenza di almeno quattro dei componenti assegnati.

Le deliberazioni del Consiglio sono, di norma, assunte a maggioranza dei votanti, salvo i casi espressamente previsti dalla legge e dallo statuto per i quali è richiesta una maggioranza qualificata. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Art. 24

Funzionamento del Consiglio

Il Consiglio dell'Unione è presieduto dal presidente dell'Unione o, in sua assenza, dal Vice-presidente, nominato dal Presidente tra gli Assessori dell'Unione.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche; non sono ammesse sedute segrete, salvo in caso di disposizioni di legge che prescrivano diversamente in relazione a particolari materie.

Le votazioni avvengono, di norma, per alzata di mano, salvo quanto diversamente previsto dalla normativa vigente. Vengono adottate a scrutinio segreto soltanto le deliberazioni concernenti persone.

Eventuali argomenti non iscritti all'ordine del giorno non possono essere discussi nella stessa seduta, né possono essere sottoposti a votazione deliberazioni concernenti detti argomenti.

Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del documento unico di programma-

zione (DUP), per l'approvazione del bilancio di previsione e per l'approvazione del rendiconto.

I componenti del Consiglio sono tenuti ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti un interesse proprio, di parenti o affini entro il quarto grado; di detta astensione è dato atto nel verbale della seduta.

In caso di incompatibilità del Presidente e del Vicepresidente presiede la seduta il componente del Consiglio più anziano.

Il Consiglio può deliberare l'istituzione di commissioni proprie, secondo norme contenute in apposito regolamento dal medesimo approvato.

Art. 25

Nomina del Presidente

Il Presidente dell'Unione viene nominato dal Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti assegnati. Il presidente deve essere individuato fra i sindaci dei comuni associati con voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti espresso mediante scrutinio segreto.

Il Presidente dura in carica due anni e sino alla convocazione dell'Assemblea, successiva a tale scadenza, nella quale si provvederà alla elezione del nuovo Presidente. Il Presidente è rieleggibile a rotazione.

Il Presidente cessa dalla carica per morte, dimissioni, decadenza, perdita della qualità di sindaco, per accertamento di una delle cause di cui all'art. 10 legge 31 dicembre 2012 n. 235.

Art. 26

Composizione e nomina della Giunta e durata della stessa

La Giunta è composta dai Sindaci, quali membri di diritto, dei Comuni aderenti e da 4 assessori, scelti tra i membri dell'Organo Esecutivo dei Comuni aderenti, nella misura di due per ciascun Ente.

Alla Giunta dell'Unione possono partecipare, senza diritto di voto, gli Assessori delle Giunte dei Comuni aderenti non nominati nell'esecutivo dell'Unione.

Il Presidente nomina tra i componenti della Giunta il Vice Presidente.

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti di legge il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice-Presidente, le funzioni di Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

La durata in carica della Giunta corrisponde alla durata in carica del Presidente.

Il Presidente e gli Assessori durano comunque in carica sino al momento nel quale siano divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge gli atti con i quali sono eletti dal Consiglio i successori.

Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini sino al terzo grado del Presidente e degli assessori.

Art. 27

Competenze del Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Unione, svolge le funzioni attribuite dalla legge al Sindaco, in quanto compatibili con il presente statuto. In particolare, il Presidente sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione ed assicura l'unità di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori.

Il presidente può concedere delega agli assessori per la trattazione di determinate materie. La delega è riferita esclusivamente ai compiti di indirizzo, controllo e sovrintendenza per le materie dallo stesso definite.

Il Presidente nomina il segretario dell'Unione scegliendolo tra i segretari di uno dei comuni aderenti e assume le determinazioni conseguenti connesse al rapporto di servizio e nomina i responsabili di servizio. Può altresì nominare un responsabile di servizio coordinatore che coadiuva il segretario.

Art. 28

Competenza della Giunta

La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

Il Presidente può affidare ai singoli Assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti, vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

La Giunta collabora con il Presidente nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, d.lgs. n. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Presidente dell'Unione.

Compete alla Giunta l'adozione del regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

La Giunta delibera lo schema di bilancio triennale di previsione e il documento unico di programmazione (DUP).

La Giunta adotta il Piano Esecutivo di Gestione e conseguentemente assegna ai Responsabili dei servizi le dotazioni finanziarie, tecnologiche ed umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati con i programmi del bilancio di previsione annuale.

La Giunta, inoltre, ha compiti di controllo sullo stato di attuazione dei progetti e sulle capacità di spesa dei vari capitoli di bilancio nel corso dell'esercizio finanziario.

La Giunta adotta, in caso di urgenza, le deliberazioni riguardanti le variazioni al Bilancio che, a pena di decadenza, vanno sottoposte alla ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi all'adozione, ai sensi dell'art. n. 175, del d.lgs. n. 267/2000.

Art. 29

Funzionamento della Giunta

La Giunta si riunisce su formale convocazione del presidente, avvalendosi se del caso di strumenti informatici.

La seduta è valida con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

Art. 30

Dimissioni dalla carica di Assessore

Le dimissioni dalla carica di Assessore vanno presentate al Presidente dell'Unione; esse sono irrevocabili ed hanno effetto dal momento della loro acquisizione al protocollo dell'Unione.

La cessazione della carica, per qualsiasi causa, di Assessore nel comune di provenienza determina la cessazione dall'ufficio di Assessore dell'Unione.

Alla sostituzione del dimissionario provvede il Presidente entro 15 giorni dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 31

Decadenza e revoca del Presidente e della Giunta

Le dimissioni del Presidente ovvero le dimissioni presentate contemporaneamente da due Assessori comportano la decadenza dell'intera Giunta.

Il Presidente e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, che si esprimono per appello nominale.

La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno tre dei Consiglieri assegnati, senza computare fra questi il Presidente, e può essere proposta solo nei confronti dell'intera Giunta.

La mozione è messa in discussione non prima di cinque giorni e non oltre trenta giorni dalla data della sua presentazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Il presidente e gli assessori durano in carica sino a quando sia divenuta esecutiva l'elezione dei successori.

Art. 32**Norma di rinvio**

Ove compatibili, si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di attribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico e di incompatibilità stabilite dal Testo Unico in vigore per gli enti locali.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 33**Principi generali**

L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace ed economico perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.

Art. 34**Gestione del personale**

L'Unione provvede alla formazione e alla valorizzazione del proprio apparato burocratico, diffondendo la conoscenza delle migliori tecniche e gestionali; cura la progressiva informatizzazione della propria attività.

L'Unione disciplina, con regolamento approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi generali stabiliti dal Consiglio e con riferimento alla normativa relativa propria degli Enti Locali, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa nonché la realizzazione degli obiettivi programmati.

Il personale dipendente è inquadrato nei ruoli organici e inserito nella struttura dell'Unione.

L'Unione si avvale esclusivamente di personale comandato o trasferito dai Comuni appartenenti all'Unione medesima. In caso di scioglimento dell'Unione, il personale trasferito ritorna nei ruoli organici dei comuni di provenienza. Il personale assunto direttamente dall'Unione, nel caso di scioglimento, sarà trasferito nella dotazione organica dei Comuni, previa modifica delle rispettive piante organiche.

Qualora si giunga alla fusione, il personale dei singoli comuni e quello dell'Unione confluiscono congiuntamente e stabilmente nella nuova dotazione organica dell'Ente risultante dalla fusione stessa.

Art. 35**Stato giuridico e trattamento economico del personale**

Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali. L'Unione informa i rappresentanti dei lavoratori democraticamente individuati circa gli atti e i provvedimenti che riguardano il personale, l'organizzazione del lavoro e il funzionamento degli uffici, rimanendo esclusa ogni forma di ingerenza su scelte di merito che esulano dai campi della contrattazione decentrata.

Art. 36**Segretario**

Il Segretario dell'Unione è nominato dal presidente tra i segretari comunali di uno dei comuni che costituiscono l'Unione. In caso di assenza o impedimento le funzioni sono svolte da un altro segretario su nomina del presidente, con precedenza per il segretario che supplisce il segretario assente o impedito.

Il segretario svolge compiti di collaborazione nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi coordinandone l'attività.

Il segretario inoltre:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;

- esprime il parere di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000 in relazione alle sue competenze nel caso di mancanza, per un determinato servizio, del responsabile di servizio competente;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Presidente.

I contratti dell'Unione possono essere rogati da un segretario comunale di uno dei comuni partecipanti all'Unione.

TITOLO V

FINANZE E CONTABILITÀ

Art. 37**Finanze dell'Unione**

La disciplina dell'ordinamento finanziario è riservata alla legge.

L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

Art. 38**Risorse finanziarie**

La finanza dell'Unione è costituita da:

- trasferimenti operati dai comuni componenti;
- contributi erogati dallo Stato;
- contributi ordinari e straordinari erogati dalla Regione Lombardia;
- contributi erogati da altri enti pubblici;
- tasse e diritti per servizi pubblici;
- avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 d.lgs. 267/2000;
- mutui passivi;
- altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.
- altre entrate.

Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge, l'Unione può istituire, con deliberazione consigliare relativamente ai servizi gestiti, contributi, tasse e tariffe, adeguando queste ultime, per quanto possibile e con opportune differenziazioni, al costo dei relativi servizi.

Art. 39**Rapporti finanziari con i Comuni costituenti l'Unione**

I Comuni aderenti sono tenuti a garantire all'Unione le risorse necessarie per la gestione corrente e per gli investimenti.

I criteri di riparto, variabili in rapporto alle tipologie di funzioni trasferite, saranno definiti con le convenzioni di trasferimento di cui all'art. 11 del presente Statuto.

I criteri di riparto dovranno essere tali da garantire un rapporto basato sull'equità di trattamento tra gli Enti.

Art. 40**Bilancio e programmazione finanziaria**

L'Unione delibera, entro i termini di legge previsti per i comuni, con i quali si coordina se necessario ed opportuno al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale, e previo adeguato accordo programmatico, il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Tali documenti contabili sono redatti secondo le norme di contabilità proprie degli enti locali.

Il bilancio di previsione, dopo la sua esecutività, è trasmesso ai comuni aderenti.

Art. 41**Ordinamento contabile e servizio finanziario**

L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono di-

sciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Art. 42

Revisione economica e finanziaria

La revisione economico finanziaria è affidata, ai sensi dell'art. 234 del d.lgs. 267/2000, ad un revisore del conto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 110 della legge 56/2014, l'esercizio della funzione di revisione può essere affidata, anche per i comuni aderenti, ad un unico revisore.

Detta facoltà è esercitabile allorché l'Unione abbia una popolazione pari od inferiore a 10.000 abitanti.

L'organo di revisione dura in carica tre anni e può essere rinnovato solo una volta. L'organo di revisione può assistere alle sedute della Giunta se invitato. Su invito del Presidente può prendere la parola per comunicazioni durante le sedute del Consiglio.

Il regolamento di contabilità dell'Unione disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

Art. 43

Controllo di gestione

Il Regolamento di Contabilità prevede metodologie di analisi che consentano la valutazione dei costi economici dei servizi e l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse personali.

Il Consiglio, almeno una volta l'anno, e comunque entro il 31 luglio di ogni anno, provvede ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio; in tale sede adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/00, e, qualora i dati facciano prevedere un disavanzo di amministrazione della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, assume le misure occorrenti a ripristinare il pareggio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00.

Art. 44

Affidamento del Servizio di Tesoreria

Il servizio di tesoreria dell'ente è svolto da soggetto abilitato in conformità al titolo V del d.lgs. 267/2000.

TITOLO VI NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 45

Capacità normativa dell'Unione

L'Unione possiede, limitatamente all'oggetto delle proprie attribuzioni, le medesime capacità previste dalla legge per i comuni.

Art. 46

Modificazioni del presente Statuto

Le modificazioni del presente Statuto sono deliberate con le procedure di cui all'art. 32 c. 2 d.lgs. 267/00 dai Consigli comunali dei Comuni partecipanti.

Il Consiglio dell'Unione può proporre modifiche al presente Statuto. Le proposte di modifiche sono precedentemente inviate ai Consigli dei Comuni facenti parte dell'Unione i quali su di esse si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento.

Art. 47

Approvazione ed entrata in vigore dello Statuto

Lo statuto è approvato con le modalità previste dall'art. 6 - 4° comma del d.lgs. 267/2000 ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, affisso all'albo pretorio dei Comuni partecipanti all'unione per 30 giorni consecutivi, ed inviato successivamente al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti delle Unioni di comuni.

Il presente statuto entra in vigore una volta decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio di ciascun Comune appartenente all'Unione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 6 novembre 2017 - n. 167
Presidenza - GECA 18/2017 - Avviso di appalto aggiudicato per l'assistenza tecnica a Regione Lombardia in qualità di autorità di gestione del programma cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 e conclusione delle attività connesse al programma 2007/2013

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: assistenza tecnica a Regione Lombardia in qualità di autorità di gestione del programma cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 e conclusione delle attività connesse al programma 2007/2013 - GECA 18/2017

II.1.2) CPV: 79412000

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione: assistenza tecnica a Regione Lombardia in qualità di autorità di gestione del programma cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 e conclusione delle attività connesse al programma 2007/2013

II.1.6): L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.7) valore totale dell'appalto: € 1.077.000,00 IVA esclusa

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITC4

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta tecnica 70; offerta economica 30

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di prorogare il Contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso.

II.2.13) L'appalto è connesso ad un programma finanziato da fondi UE: INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014/2020

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Pubblicazione precedente: GU S: 2017/S 102-204214

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto

V.2.1) Data di conclusione dell'appalto: 23 ottobre 2017

V.2.2) Numero di offerte pervenute: 1. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: Costituendo RTI Archidata s.r.l. - Omnia Consulting s.r.l.

V.2.4) Informazione sul valore dell'appalto: totale inizialmente stimato € 1.372.000,00 IVA esclusa - Valore finale 1.077.000,00 IVA esclusa

V.2.5) È possibile che l'appalto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Lombardia

VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 31 ottobre 2017

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Il dirigente di struttura
Emilia Angela Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi educativi e gestionali dell'asilo nido comunale «Il mio piccolo nido» del Comune di Carate Brianza. CIG 7047142D89 - Esito di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Centrale Unica di committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia.mb@pec.provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi educativi e gestionali dell'Asilo Nido comunale «Il mio piccolo nido» del Comune di Carate Brianza. CIG 7047142D89.

II. 1.2 Luogo di esecuzione: Comune di Carate Brianza

II. 2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: aperta

SEZIONE V: PROPOSTA AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 1

V.2 Numero delle imprese ammesse: 1

V.3 Imprese escluse: nessuna

V.4 Aggiudicatario: «Stripes Coop. Soc. Onlus con sede in via Domenico Savio 6 - 20017 Rho (MI) PIVA e C.F. 09635360150 in ATI con Tre Effe Cooperativa Sociale Onlus con sede in Vicolo Airoidi 7/a - 20020 Villa Cortese (MI) PIVA.: 11117080157».

V.5 Ribasso offerto: 0,13% - punteggio complessivo 97/100esimi
 V.6 Importo contrattuale: € 363.528,10 di cui € 1.000,00.= per oneri della sicurezza oltre IVA

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: Centrale Unica di Committenza - determinazione dirigenziale RG 1366 del 12 luglio 2017

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Comune di Carate Brianza - determinazione dirigenziale RG 720 del 28 luglio 2017.

V.9 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

V.10 Subappalto: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore Settore Risorse e Servizi di Area Vasta/Responsabile della Centrale Unica di Committenza

VI.1.2 RUP del Comune di Carate Brianza dott.ssa Luisa Spinelli - Responsabile Settore Istruzione, Cultura e Sport.

VI.2 Organismo responsabile procedure ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia

VI.3 presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

Data: 2 novembre 2017

Il responsabile della centrale unica di committenza
 Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di opere infrastrutturali di riqualificazione della viabilità e nuove aree a parcheggio a servizio del comparto produttivo nord del Comune di Limbiate - CUP E81B17000370002 - CIG 7237668892

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia.mb@pec.provincia.mb.it

Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia.mb@pec.provincia.mb.it

Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione:

Denominazione: indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di opere infrastrutturali di riqualificazione della viabilità e nuove aree a parcheggio a servizio del comparto produttivo nord del Comune di Limbiate - CUP E81B17000370002 / CIG N. 7237668892.

Tipo di appalto: procedura aperta.

Luogo di consegna: Comune di Limbiate (MB).

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Breve descrizione: lavori stradali

Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45233140-2

Divisione in lotti: no.

Entità dell'appalto: base gara soggetta a ribasso € 674.000,00 (oltre € 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA).

Opzioni: no.

Durata dell'appalto: 210 (duecentodieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del d.lgs. 50/2016, con valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 2) e 8).

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 novembre 2017 ore 14:00.

Data della gara: 30 novembre 2017 ore 9:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento di gara per la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Responsabile del Procedimento del Comune di Limbiate: Geom. Ivan Cadei - Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio Immobiliare.

Direttore settore risorse e servizi di area vasta
 della Provincia di Monza e della Brianza
 Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi connessi alle attività comunali per i giovani in favore del Comune di Lissone. Periodo gennaio 2018/agosto 2020. CIG 7240543D17

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia.mb@pec.provincia.mb.it

Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione:

Denominazione: indizione procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei servizi connessi alle attività comunali per i giovani in favo-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

re del Comune di Lissone. Periodo gennaio 2018/agosto 2020. CIG n. 7240543D17.

Tipo di appalto: procedura aperta.

Luogo di consegna: Comune di Lissone (MB).

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Breve descrizione: attività comunali per giovani

Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 80410000-1 Servizi scolastici vari

Divisione in lotti: NO.

Entità dell'appalto: base gara soggetta a ribasso € 142.800,00 (oltre € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA).

Opzioni: NO.

Durata dell'appalto: gennaio 2018/agosto 2020

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del d. lgs. 50/2016.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 27 novembre 2017 ore 14:00.

Data della gara: 29 novembre 2017 ore 9:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento di gara per la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza: dott. ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Responsabile del Procedimento del Comune di Lissone: dott. ssa Angela Levatino - Direttore del Settore Istruzione, Giovani e Sviluppo economico.

Direttore settore risorse e servizi di area vasta della Provincia di Monza e della Brianza
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza
Indizione procedura aperta per la gestione del servizio per la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico urbano per 24 mesi. CIG 724231643A, a favore del Comune di Seveso

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione:

Denominazione: indizione procedura aperta per la gestione del servizio per la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico urbano per 24 mesi. CIG 724231643A. A favore del Comune di Seveso.

Tipo di appalto: procedura aperta.

Luogo di consegna: Seveso.

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Breve descrizione: Lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico urbano.

Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 77310000-6.

Divisione in lotti: No.

Entità dell'appalto: base gara soggetta a ribasso € 298.661,66.= oltre oneri della sicurezza di € 6.095,14.= non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Opzioni: SI. Indicate nel disciplinare.

Durata dell'appalto: indicata nel disciplinare.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e nel Disciplinare.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 novembre 2017 ore 17:00

Data della gara: 5 dicembre 2017 ore 9.30

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: Dott. ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore Settore Risorse e Servizi di Area Vasta. RUP del Comune di Seveso: Dott. ssa Raffaella Mariani.

Data di spedizione alla GUUE 31 ottobre 2017.

Il direttore settore risorse e servizi di area vasta della Provincia di Monza e della Brianza
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Asso (CO)

Bando alienazione beni immobiliari di proprietà comunale

Si rende noto che in data 18 dicembre 2017 alle ore 12:00 si terrà il pubblico incanto per la vendita di n° 3 lotti di terreno di proprietà comunale:

LOTTO N. 1 mapp. 629 fg. 2 sez. cens. di Asso - base d'asta € 297.800,00

LOTTO N. 2 mapp. 565 fg. 3 sez. cens. di Scarenna - base d'asta € 216.120,00

LOTTO N. 3 mapp. 249 e 127 fg. 3 sez. cens. di Scarenna - base d'asta € 107.000,00

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Asso entro le ore 12:00 del giorno 16 dicembre 2017.

Il bando di partecipazione, i relativi allegati e le perizie di stima sono reperibili sul sito del Comune di Asso all'indirizzo www.comune.asso.co.it o possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico al n. 031/673921.

Asso, 3 novembre 2017

Il responsabile del servizio tecnico
Stefano Folcio

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Procedura aperta per l'affidamento del servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo Allende - CIG 726065520D

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Paderno Dugnano - Via Grandi, 15 - 20037 Paderno Dugnano (MI) Telefono: +39 02910041.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - Servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo Allende.

II.1.2) CPV 71340000-3.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi;

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: verifica dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici.

II.1.5) Importo: € 99.960,00 di cui € 1.960,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. IVA esclusa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO -

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: costituzione di una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016.

III.2) Condizioni di partecipazione si rimanda a quanto indicato negli atti di gara pubblicati sul sito internet del Comune: www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

SEZIONE IV: PROCEDURA APERTA

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri presenti nel bando di gara pubblicato.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione data: 24 novembre 2017 ora: 9:00

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

V.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data 24 novembre 2017 ora 10:30. CIG n. 72606520D.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI -

VI.4.1) Organo competente per le procedura di ricorso TAR per la Lombardia Via Corridoni n. 39 - 20122 Milano telefono 02/76390442 fax 02/76011509.

Data pubblicazione sulla GURI: 8 novembre 2017 prot. n. 65259.

Paderno Dugnano, 8 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Cinzia Perotti

Comune di Paderno Dugnano (MI) Procedura aperta per affidamento servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'istituto comprensivo di Via Manzoni - CIG 7260646A9D

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Paderno Dugnano - Via Grandi, 15 - 20037 Paderno Dugnano (MI) Telefono: +39 02910041.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - Servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo di Via Manzoni.

II.1.2) CPV 71340000-3.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi;

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: verifica dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici.

II.1.5) Importo: € 75.480,00 di cui € 1.480,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. IVA esclusa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: costituzione di una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016.

III.2) Condizioni di partecipazione si rimanda a quanto indicato negli atti di gara pubblicati sul sito internet del Comune: www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

SEZIONE IV: PROCEDURA APERTA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri presenti nel bando di gara pubblicato.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione data: 24 novembre 2017 ora: 9:00

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data 24 novembre 2017 ora 11:30. CIG n. 7260646A9D.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4.1) Organo competente per le procedura di ricorso TAR per la Lombardia Via Corridoni n.39 - 20122 Milano telefono 02/76390442 fax 02/76011509.

Data pubblicazione sulla GURI: 8 novembre 2017 prot. n. 65127.

Paderno Dugnano, 8 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Cinzia Perotti

Comune di Paderno Dugnano (MI) Procedura aperta per l'affidamento del servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo De Marchi - CIG 7260607A6E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Paderno Dugnano - Via Grandi, 15 - 20037 Paderno Dugnano (MI) Telefono: +39 02910041.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Servizio tecnico-diagnostico di verifica della vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici comunali dell'Istituto comprensivo De Marchi.

II.1.2) CPV 71340000-3.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi;

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: verifica dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici.

II.1.5) Importo: € 78.540,00 di cui € 1.540,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. IVA esclusa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: costituzione di una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016.

III.2) Condizioni di partecipazione si rimanda a quanto indicato negli atti di gara pubblicati sul sito internet del Comune: www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

SEZIONE IV: PROCEDURA APERTA

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri presenti nel bando di gara pubblicato.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione data: 24 novembre 2017 ora: 9:00.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte data: 24 novembre 2017 ora: 9:30. CIG n. 7260607A6E.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4.1) Organo competente per le procedura di ricorso TAR per la Lombardia Via Corridoni n. 39 - 20122 Milano telefono 02/76390442 fax 02/76011509.

Data pubblicazione sulla GURI.: 8 novembre 2017 - prot. n. 65229.

Paderno Dugnano, 8 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Cinzia Perotti

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» Avviso appalto aggiudicato per gestione triennale del servizio di pulizia di alcune strutture dell'azienda e di lavaggio delle stoviglie

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - fax 0372 454040

II.1.1) Oggetto dell'appalto: Gestione triennale del servizio di pulizia di alcune strutture dell'Azienda e di lavaggio delle stoviglie. C.I.G.: 7118694420

II.2.1) Entità totale dell'appalto: € 1.406.245,00.=, IVA esclusa, di cui € 6.000,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

V.1) Data di aggiudicazione: 26 settembre 2017.

V.2) Numero di offerte ricevute: 12 (dodici)

V.3) Operatore aggiudicatario: Pulinet Servizi s.r.l. di Basiglio di Pinè (TN)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 1.256.000,00.=, IVA esclusa.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

VI.4) Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 6 novembre 2017.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 7 novembre 2017 - n. 13702

Presidenza - Approvazione della graduatoria finale di merito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia - Anno 2017-2018

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AVVOCATURA,
AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

Premesso che:

- con legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, art. 19, (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale) viene istituita l'Avvocatura Regionale per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale, avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile;
- con d.g.r. del 23 maggio 2016, n. X/5188, ad oggetto «Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale», si autorizza, tra l'altro, il Dirigente della U.O. Avvocatura ad avviare apposita selezione per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Regionale, in conformità alle linee guida di cui all'allegato A);
- con d.d.u.o. del 14 giugno 2017, n. 7026 - pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 25 del 21 giugno 2017 - è stato approvato l'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo di 12 mesi, presso l'Avvocatura Regionale della Giunta per l'anno 2017/2018;
- con d.d.u.o. del 10 luglio 2017 n. 8325 - pubblicato sul BURL n. 29 Serie Avvisi e Concorsi del 19 luglio 2017 - è stata costituita la relativa Commissione esaminatrice;

Dato atto che la Commissione esaminatrice incaricata, in data 24 ottobre 2017 ha concluso i lavori formulando la graduatoria finale di merito, di seguito indicata, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio come previsto all'art. 7 «Modalità di svolgimento della selezione» dell'avviso stesso:

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI max 30	COLLOQUIO max 20	TOTALE punteggio minimo x idoneità = 20
1	FACIOCCHI ARIANNA	13/02/1993	26	19	45
2	SAVOLDELLI MICOL	14/11/1990	23	20	43
3	CRIPPA MARIA	09/02/1990	23	20	43
4	SAKEZI TORK ZADEH	28/03/1993	21	20	41
5	DI MEO ELENA	23/03/1992	21	19	40
6	DESANTIS TIZIANA	10/02/1991	21	18	39
7	FERRAGUTO ANDREA GIUSEPPE	05/06/1992	19	19	38
8	MINARDI ELEONORA MARIAPIA	27/07/1983	18	20	38
9	BROVEDANI VALENTINA	19/02/1993	21	16	37
10	PITTELLI BARBARA	16/05/1989	18	19	37
11	TURATO GIADA	30/07/1985	18	18	36
12	PERLOTTI ALICE	16/01/1991	17	18	35
13	ROCCA CRISTINA	04/01/1991	17	18	35
14	CASPRINI DANNY	22/06/1990	17	18	35
15	ESPOSITO CLELIA	03/09/1983	16	19	35
16	GIANNAZZA FRANCESCA	18/07/1990	14	19	33
17	VILLA ROBERTO	10/07/1992	13	19	32
18	DEFIDIO MICHELE	15/02/1992	13	18	31

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI max 30	COLLOQUIO max 20	TOTALE punteggio minimo x idoneità = 20
19	RUSSO GIOVANNA	13/10/1991	13	18	31
20	MELONE PIETRO	15/03/1982	12	18	30
21	FUSCO FRANCESCA	03/12/1990	15	14	29
22	VIGGIANI GIUSEPPE	09/07/1989	14	15	29
23	DE ANGELIS CHIARASTELLA	23/06/1992	20	8	28
24	FIOCCOLA ASSUNTA	14/02/1986	8	16	24
25	RENDA IVAN	30/07/1985	8	10	18

Considerato che le posizioni di pari merito in graduatoria sono state regolate, come previsto dall'avviso di selezione, dando preferenza al candidato di età anagrafica più giovane;

Ritenuto pertanto di:

1. approvare la graduatoria sopra riportata, trasmessa dalla Commissione esaminatrice;
2. di dichiarare vincitori della selezione i primi 10 classificati e più precisamente i signori:
 - FACIOCCHI ARIANNA 13 febbraio 1993
 - SAVOLDELLI MICOL 14 novembre 1990
 - CRIPPA MARIA 9 febbraio 1990
 - SAKEZI TORK ZADEH 28 marzo 1993
 - DI MEO ELENA 23 marzo 1992
 - DESANTIS TIZIANA 10 febbraio 1991
 - FERRAGUTO ANDREA GIUSEPPE 5 giugno 1992
 - MINARDI ELEONORA MARIAPIA 27 luglio 1983
 - BROVEDANI VALENTINA 19 febbraio 1993
 - PITTELLI BARBARA 16 maggio 1989

Dato atto che con successivo provvedimento verrà disposto per la decorrenza del tirocinio forense e assunto il relativo impegno di spesa;

Vista la d.g.r. del 31 maggio 2016, n. X/5227, avente ad oggetto «VII Provvedimento organizzativo 2016» con la quale sono stati approvati i nuovi assetti organizzativi della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria finale di merito di seguito indicata, formulata dalla Commissione esaminatrice incaricata per la selezione di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense:

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI TOTALE max 30	COLLOQUIO Max 20	TOTALE punteggio minimo x idoneità = 20
1	FACIOCCHI ARIANNA	13/02/1993	26	19	45
2	SAVOLDELLI MICOL	14/11/1990	23	20	43
3	CRIPPA MARIA	09/02/1990	23	20	43
4	SAKEZI TORK ZADEH	28/03/1993	21	20	41
5	DI MEO ELENA	23/03/1992	21	19	40
6	DESANTIS TIZIANA	10/02/1991	21	18	39
7	FERRAGUTO ANDREA GIUSEPPE	05/06/1992	19	19	38
8	MINARDI ELEONORA MARIAPIA	27/07/1983	18	20	38
9	BROVEDANI VALEN- TINA	19/02/1993	21	16	37
10	PITTELLI BARBARA	16/05/1989	18	19	37
11	TURATO GIADA	30/07/1985	18	18	36

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

	Cognome e Nome	Data di nascita	TITOLI TOTALE max 30	COLLOQUIO Max 20	TOTALE punteggio minimo x idoneità = 20
12	PERLOTTI ALICE	16/01/1991	17	18	35
13	ROCCA CRISTINA	04/01/1991	17	18	35
14	CASPRINI DANNY	22/06/1990	17	18	35
15	ESPOSITO CLELIA	03/09/1983	16	19	35
16	GIANNAZZA FRANCESCA	18/07/1990	14	19	33
17	VILLA ROBERTO	10/07/1992	13	19	32
18	DEFIDIO MICHELE	15/02/1992	13	18	31
19	RUSSO GIOVANNA	13/10/1991	13	18	31
20	MELONE PIETRO	15/03/1982	12	18	30
21	FUSCO FRANCESCA	03/12/1990	15	14	29
22	VIGGIANI GIUSEPPE	09/07/1989	14	15	29
23	DE ANGELIS CHIARASTELLA	23/06/1992	20	8	28
24	FIOCOCCA ASSUNTA	14/02/1986	8	16	24
25	RENDA IVAN	30/07/1985	8	10	18

2. di dichiarare vincitori della selezione i primi 10 classificati e più precisamente i signori:

- FACIOCCHI ARIANNA 13 febbraio 1993
- SAVOLDELLI MICOL 14 novembre 1990
- CRIPPA MARIA 9 febbraio 1990
- SAKEZI TORK ZADEH 28 marzo 1993
- DI MEO ELENA 23 marzo 1992
- DESANTIS TIZIANA 10 febbraio 1991
- FERRAGUTO ANDREA GIUSEPPE 5 giugno 1992
- MINARDI ELEONORA MARIAPIA 27 luglio 1983
- BROVEDANI VALENTINA 19 febbraio 1993
- PITTELLI BARBARA 16 maggio 1989

3. di trasmettere il presente decreto al Direttore Centrale competente in materia di personale;

4. di prendere atto che con successivo provvedimento verrà disposto per la decorrenza del tirocinio forense e assunto il relativo impegno di spesa;

5. di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Giunta regionale della Lombardia.

Il dirigente della u.o. avvocatura, affari
europei e supporto giuridico
Giovanni Leo

Comunicato regionale 13 novembre 2017 - n. 171
Presidenza - Comunicato del Segretario generale -
Designazione di un membro del Consiglio di gestione del
Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone

La Giunta regionale deve procedere ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» alla designazione di un membro, in sostituzione di dimissionario, del Consiglio di Gestione del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (rif. l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», e successive modifiche ed integrazioni).

Requisiti (di cui all'art. 22 ter, comma 4, della l.r. 86/1983, e successive modifiche ed integrazioni): amministratori, esperti o personalità di rilievo del territorio degli enti locali interessati dal parco.

Durata incarico: sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Gestione dell'Ente Parco, così come prorogato ai sensi dell'art. 22 della l.r. 29 dicembre 2016, n. 34 (Collegato 2017).

Considerate le disposizioni di cui alla l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 con il presente comunicato si avvia il procedimento di designazione.

Le candidature possono essere proposte da:

- a) i consiglieri regionali
- b) gli ordini e collegi professionali
- c) le associazioni, gli enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- d) le organizzazioni sindacali
- e) le fondazioni
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia
- g) la Giunta regionale.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alla lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Le candidature ricevibili saranno sottoposte al Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

Le candidature indirizzate al Presidente della Regione (indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 16.30 di mercoledì 29 novembre 2017 al protocollo regionale - sportello: Viale Restelli, 2 - 20124 Milano - oppure, entro lo stesso termine, tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

Visto l'articolo 3, comma 6, del Regolamento di attuazione della l.r. 32/2008, la Giunta regionale si riserva di integrare l'elenco delle proposte di candidatura pervenute in sede di presa d'atto delle medesime.

Si segnala che l'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dispone che le cariche conferite dalle pubbliche amministrazioni in organi di governo degli Enti e delle società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati e pubblici collocati in quiescenza sono comunque consentite a titolo gratuito.

Si riporta, altresì, quanto stabilito dall'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19: «In attuazione di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalla Regione o dagli enti dipendenti regionali di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006 ovvero ricoperto sulla base di disposizioni di legge, inclusa la partecipazione a organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta».

La candidatura, proposta dai soggetti sopra individuati, deve contenere le seguenti dichiarazioni e deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi e secondo le modalità stabilite dal

d.p.r. 445/2000 e corredata dalla fotocopia di un documento di identità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- l'indirizzo di residenza;
- il titolo di studio;
- il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- la dichiarazione riferita al possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 22 ter, comma 4, della l.r. 86/1983, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente: amministratori, esperti o personalità di rilievo del territorio degli enti locali interessati dal parco;
- l'attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;
 - all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;
 - al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come stabilito dall'art. 22 ter, comma 9, della l.r. 86/1983, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- autorizzazione sul trattamento dei dati personali;
- liberatoria del candidato riferita alla eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, esperienze lavorative e quant'altro risultante dal *curriculum vitae*.

I candidati devono inoltre allegare il *curriculum vitae* e professionale aggiornato, debitamente datato e sottoscritto e riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti autorità e/o banche dati.

N.B. Il presente Comunicato è inoltre pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» dal quale può essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Lodi

Segreteria Generale - Richiesta di candidature per la designazione di n. 1 rappresentante della Provincia di Lodi in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per il quinquennio 2018-2022 - Estratto

Il testo completo dell'Avviso pubblico in oggetto è consultabile sul sito www.provincia.lodi.it, Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso.

Le candidature dovranno essere indirizzate a: Provincia di Lodi - Segreteria Generale - Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi e pervenire entro e non oltre - pena l'esclusione - le ore 12.00 del giorno giovedì 23 novembre 2017.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti direttamente alla Provincia di Lodi - Segreteria Generale - tel.0371.442611/610/601.

Lodi, 6 novembre 2017

Il presidente F.F.
Giuseppe Russo

Comune di Agrate Brianza (MB)
Procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, n. 1 istruttore amministrativo part-time / tempo pieno, settore lavori pubblici, ecologia - categoria C - Riapertura termini

Sono riaperti i termini della procedura di mobilità volontaria - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i. - di

- n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Settore Lavori Pubblici - Ecologia - categoria C, part-time / tempo pieno.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato per le ore 12.00 del 18 dicembre 2017.

Il testo integrale dell'avviso, con allegata la domanda di partecipazione alla selezione, è reperibile sul sito internet istituzionale del Comune di Agrate Brianza www.comune.agratebrianza.mb.it nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso ed in home page.

Per informazioni contattare l'Ufficio Personale al numero 0396051290 oppure tramite e-mail all'indirizzo: personale@comune.agratebrianza.mb.it.

Il responsabile settore affari generali
Simona Paola Brambilla

Comune di Agrate Brianza (MB)
Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, n. 1 istruttore direttivo tempo pieno settore finanziario - area tributi - categoria D1

È indetta la seguente procedura di mobilità - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, e s.m.i. - di

- n. 1 posto di Istruttore Direttivo Settore Finanziario - Area Tributi - categoria D1, tempo pieno.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato per le ore 12.00 del 18 dicembre 2017.

Il testo integrale dell'avviso, con allegata la domanda di partecipazione alla selezione, è reperibile sul sito internet istituzionale del Comune di Agrate Brianza www.comune.agratebrianza.mb.it nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso ed in home page.

Per informazioni contattare l'Ufficio Personale al numero 0396051290 oppure tramite e-mail all'indirizzo: personale@comune.agratebrianza.mb.it.

Il responsabile settore affari generali
Simona Paola Brambilla

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno di istruttore direttivo socio educativo culturale, categoria D1, presso l'area qualità della vita

È indetto avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di

- n. 1 posto a tempo pieno di Istruttore Direttivo Socio Educativo culturale, categoria D1, presso l'Area Qualità della vita.

Scadenza presentazione domande: ore 13,00 di mercoledì 6 dicembre 2017

Colloqui: ore 9,30 di martedì 12 dicembre 2017

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul sito internet: www.comune.caravaggio.bg.it.

Il responsabile del servizio affari generali
Maria Elisa Maggioni

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)
Selezioni di mobilità volontaria per vari profili professionali

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1335/2017 sono indette le seguenti selezioni di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la formazione di graduatorie per i seguenti profili:

- Collaboratore Professionale Biblioteca - cat. B3 di accesso presso la Biblioteca Civica
- Istruttore Amministrativo / Finanziario - cat. C presso l'Ufficio Cultura
- Istruttore Geometra - cat. C - presso il Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture.

Per i requisiti richiesti si rimanda ai bandi di selezione.

SCADENZA DOMANDE: **21 dicembre 2017**

COLLOQUI DI SELEZIONE: **27 dicembre 2017**

- **Ore 8.30** per Collaboratore Professionale Biblioteca - cat. B3 di accesso, presso la Biblioteca Civica
- **Ore 10.00** per Istruttore Amministrativo / Finanziario - cat. C, presso l'Ufficio Cultura
- **Ore 11.30** per Istruttore Geometra - cat. C, presso il Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

INFORMAZIONI: Ufficio Personale 02 9278214.

PER RITIRO BANDI: URP tutti i giorni escluso il sabato 8.30 - 12.30 nonché lunedì 15.00 - 19.00.

I bandi sono altresì disponibili sul **sito internet del Comune:**
www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it.

Cernusco sul Naviglio, 7 novembre 2017

Il responsabile servizio amministrazione del personale
Fabio La Fauci

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Selezione di mobilità rivolta al personale dipendente a tempo indeterminato di amministrazioni pubbliche per n. 1 posto di istruttore tecnico, categoria C (ex sesta q.f.)

È indetta la seguente selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 49 del d.lgs. n. 150/2009, nonché dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - di

- n. 1 posto di Istruttore Tecnico, categoria C (ex sesta q.f.),

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente è fissato per: ore 12.00 del 6 dicembre 2017.

Bando e modulo on-line di iscrizione alla selezione sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/ Concorsi e Selezioni in corso/ Selezione di mobilità tra enti per n. 1 posto di Istruttore Tecnico - cat. C, ovvero collegandosi direttamente tramite il link di seguito riportato: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article25199>

ATTENZIONE: NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

Riguardo i requisiti e la documentazione da allegare alla domanda si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di selezione.

Per informazioni contattare l'Ufficio Reclutamento ai numeri: 02/66023.391, .392, .316, oppure tramite e-mail, all'indirizzo: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Il dirigente
Gianluca Caruso

Comune di Lodi

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di una posizione di dirigente - area della dirigenza - comparto regioni ed autonomie locali - da incaricare - in sede di prima assegnazione alla direzione del settore 1 amministrazione generale organizzazione e metodo

È indetta la seguente procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di

- una posizione di Dirigente - Area della Dirigenza - Comparto Regioni ed Autonomie Locali - da incaricare - in sede di prima assegnazione - alla direzione del Settore 1 amministrazione generale organizzazione e metodo.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 7 dicembre 2017 (30° giorno non festivo successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo online del Comune).

Il testo integrale dell'avviso, lo schema di domanda e schema di curriculum - è pubblicato sul sito del Comune di Lodi: www.comune.lodi.it - nella sezione «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - bandi in vigore».

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune - P.zza Mercato (2° piano) - tel. 0371409.208-209 - e-mail: personale@comune.lodi.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di «collaboratore amministrativo» - categoria B parametro retributivo B3 - tempo pieno e indeterminato - area demografico / statistica

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 13 dicembre 2017.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo - Piazza Volta 1 - 22077 Olgiate Comasco;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite posta elettronica certificata, sottoscritta mediante firma digitale, al seguente indirizzo: comune.olgiate-comasco@legalmail.it.

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la compilazione della domanda e la documentazione da allegare si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di mobilità pubblicato sul sito istituzionale.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'ufficio personale: 031/994623/24/27.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo: urp@comune.olgiate-comasco.co.it.

Il responsabile area affari generale
Alberto Casartelli

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione (ruolo sanitario) - da assegnare al distretto di Bergamo

In esecuzione della deliberazione n. 870 del 2 novembre 2017, è emanato concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di: Dirigente delle Professioni sanitarie - Area della Prevenzione (Ruolo sanitario) da assegnare al Distretto di Bergamo.

Il concorso sarà disciplinato dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008 «Recepimento dell'accordo 15 novembre 2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica», dal d.p.r. 483/1997 e dalla normativa vigente in materia.

Si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. 9 maggio 1994, n. 487, al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In materia di trattamento dei dati personali si applica il d.lgs. n. 196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1, d.lgs. n. 165/2001 e d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria, professionale, Tecnica, Amministrativa del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97 del 6 agosto 2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- Idoneità fisica all'impiego ed alle funzioni da conferire: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Ai sensi dell'art. 3 c. 6 della legge n. 15 maggio 1997 n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

(art. 1 d.p.c.m. 25 gennaio 2008)

- Laurea specialistica o magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4);
- Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;

- Iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di titolo conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione secondo la vigente normativa. Copia conforme all'originale del provvedimento dovrà essere allegata dal candidato alla domanda di partecipazione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE:

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la mancanza della sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno o più dei requisiti generali e specifici prescritti, o la mancata idonea autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 del possesso dei predetti;
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la presentazione della domanda con una modalità differente da quella prevista dal presente bando;
- la mancanza della copia fotostatica (fronte-retro) di un documento d'identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 d.p.r. n. 445/2000, in corso di validità.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza del bando cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo l'apposito fac-simile (All. n. 1), datata, firmata in originale dall'aspirante candidato ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità, deve pervenire a questa ATS (Agenzia Tutela della Salute) attraverso una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano all'Ufficio protocollo dell'ATS - via Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo - Piano terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza fino alle ore 12,00);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R al seguente indirizzo: Agenzia Tutela della Salute - via Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo. A tal fine farà fede il timbro la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. **Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando, pervengano all'Agenzia Tutela della Salute (ATS), non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di protocollo dell'ATS di Bergamo;**
- invio della domanda e dei relativi allegati, compresa la copia fotostatica di documento di identità personale in corso di validità, **in un unico file PDF**, tramite l'utilizzo della posta certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.ats-bg.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione **dell'unico file PDF** da inviare contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ATS di Bergamo, anche certificata, non saranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ATS di Bergamo.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del presente avviso. A tale fine fa fede la data di invio certificata dal gestore della stessa PEC.

Sul plico di spedizione o nella PEC di trasmissione della domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione (ruolo sanitario) da assegnare al Distretto di Bergamo», nonché nome e cognome del candidato.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti in corso (le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale);
- e) il possesso, con analitica descrizione, del requisito specifico di ammissione:
(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la esatta e completa dicitura degli stessi, la data e luogo del conseguimento, nonché la denominazione completa dell'Università presso la quale sono stati conseguiti. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale; in tal caso è necessaria apposita dichiarazione contenente l'indicazione di data ed estremi del provvedimento con il quale è stato disposto il riconoscimento e l'equipollenza al corrispondente titolo italiano);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra le seguenti: inglese o francese;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze all'assunzione, allegando le relative autocertificazioni comprovanti il diritto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa).
- j) l'eventuale richiesta degli ausili necessari, in relazione ad eventuale handicap, per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 l. n. 104/1992, nonché la richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazio-

ne datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà di non volerne beneficiare);

- k) un recapito telefonico ed il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto l'indirizzo della residenza.

L'ATS non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

- 1) certificazione idonea a comprovare il possesso del requisito specifico di ammissione richiesto dal presente bando (con esatta denominazione del titolo di studio conseguito, della classe, dell'Ateneo, della data e luogo di conseguimento, della durata del corso di studio e relative valutazioni o punteggi. Per l'iscrizione all'Albo dovrà essere riportato anche il numero di iscrizione e la data di decorrenza della stessa);
- 2) tutte le certificazioni, relative ai titoli, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- 3) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice. Il curriculum verrà valutato solo se autocertificato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 45 e 46 del d.p.r. 445/2000;
- 4) eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap (si specifica che non è ammessa a riguardo l'autocertificazione);
- 5) certificazioni relative al possesso di titoli che conferiscano il diritto a riserva o preferenza ai sensi della l. 68/99 e dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94, e s.m.i.;
- 6) eventuali pubblicazioni. Si precisa che le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e devono essere presentate in originale, o in copia purché accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono inoltre essere presentate avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare sulle stesse il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti presentati;
- 7) elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati;
- 8) copia fotostatica fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 9) ricevuta del **pagamento della tassa concorso** dell'importo di **€ 10.00 (dieci), non rimborsabile**, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo da effettuarsi, con indicazione della causale del versamento, «**Tassa di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie area della prevenzione (ruolo sanitario) - da assegnare al Distretto di Bergamo**, tramite:
- conto corrente postale n. 10959245 intestato all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo - ragioneria Via Galliccioli n. 4 Bergamo;
ovvero
- conto corrente bancario dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo s.p.a. Coordinate bancarie: IT 15C 03069 11100 100000300032

AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 l. n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, fatti e qualità personali elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

I candidati pertanto devono presentare esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà.

Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto nel presente bando ai fini della presentazione delle autocertificazioni.

Al riguardo si precisa che il candidato presenta in carta semplice e senza autentica di firma:

- «dichiarazione sostitutiva di certificazione» nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) vedi fac-simile All. n. 2 oppure
- «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nel citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, congressi e seminari, conformità all'originale delle pubblicazioni, curriculum formativo e professionale) vedi fac-simile All. n. 3.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà per avere valenza di autocertificazione, devono **obbligatoriamente** riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto nato a il consapevole, che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 d.p.r. n. 445/2000, e che, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara».

Detta dicitura deve essere inserita anche nel *curriculum* qualora il candidato indichi nel medesimo titoli e servizi non formalmente documentati o autocertificati nella domanda o in specifica dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 38 c. 3 d.p.r. 445/2000 e s.m.i. le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva di tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi e dati necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla loro valutazione.

La dichiarazione relativa al servizio prestato, deve essere resa dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, e deve contenere:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con indicazione della tipologia della struttura (pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- la tipologia del rapporto di lavoro: dipendente (con precisazione se a tempo indeterminato o determinato) o autonomo (libero professionista, CO.CO.CO, consulente o socio cooperative) o con agenzie per la fornitura di lavoro interinale (nel caso di rapporto di lavoro con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, il luogo/struttura ove l'attività è stata prestata);
- la posizione funzionale o qualifica di appartenenza, il livello/categoria e CCNL di riferimento;
- la tipologia dell'orario (tempo pieno o part time con relativa percentuale);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettative non retribuite);
- per il servizio a tempo indeterminato presso Enti del SSN, il ricorrere/non ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del d.p.r. 483/1997 e s.m.i.. Tale servizio, ai fini della valutazione, deve

avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso il necessario riconoscimento, da parte delle competenti autorità (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento)

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero professionista, CO.CO.CO, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, sede e struttura nella quale l'attività è stata svolta, data di inizio e termine, eventuali interruzioni, mansioni svolte, tipologia e descrizione dell'attività, impegno orario settimanale e/o mensile, ogni altra informazione ritenuta utile);

Per i corsi di formazione ed aggiornamento, i convegni e congressi dovrà essere specificato:

l'Ente organizzatore, la sede, la durata, l'argomento, l'eventuale esame finale sostenuto, l'indicazione dei crediti conseguiti e se la partecipazione è eventualmente avvenuta in qualità di docente/relatore.

Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici deve essere indicata la denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, l'oggetto della docenza, la data/periodo in cui è stata effettuata ed il numero di ore effettive di lezione svolte.

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 è necessario che gli interessati specificino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a concorso. Lo stesso vale anche nel caso di effettuazione di servizio civile.

Eventuali pubblicazioni devono essere editate a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Si ricorda che i documenti presentati in copia fotostatica, per essere oggetto di valutazione, devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale; a tal fine nella **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** dovrà essere elencato specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice di cui si dichiara la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi documenti, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano specifica descrizione del documento allegato.

Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000 da parte di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia si richiama il contenuto dell'art. 3 c. 2, 3 e 4 del citato d.p.r..

I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero delle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza l'Ente non potrà procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia, si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi dell'art. 71 d.p.r. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità degli atti e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.).

FALSE DICHIARAZIONI

Si precisa che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal d.p.r. 28.12.00, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 comma 2 del d.p.r. 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati ai commi 1, 2, 3 dell'art. 76 del d.p.r. 445/00 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Azienda, con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Risorse Umane procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati non ammessi / ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà altresì pubblicato sul sito internet aziendale www.ats-bg.it nella sezione «concorsi e avvisi».

L'Agenzia Tutela della Salute (ATS) di Bergamo **non procederà** all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta esclusione / ammissione.

Le anzidette modalità di pubblicazione dell'elenco dei candidati non ammessi / ammessi hanno automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione al concorso pubblico; ciò anche se la domanda di partecipazione risulti inoltrata tramite PEC.

PROVA PRESELETTIVA

In relazione al numero di candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 487/1994 e 35, comma 3, lett. a) del d.lgs. 165/2001, è facoltà dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate in selezione del personale.

Alla prova saranno ammessi tutti coloro che abbiano presentato, entro i termini fissati dal bando, regolare domanda di ammissione.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti il profilo a concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale ma consente l'accesso alle successive prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova selettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

I candidati che abbiano presentato la domanda di ammissione al concorso e che risultano inseriti nell'elenco degli ammessi, **sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale preselezione**, muniti di un valido documento di riconoscimento, **nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti**, con pubblicazione, ad ogni conseguente effetto legale (legge 69/2009) sul sito aziendale www.ats-bg.it, nella sezione «concorsi e avvisi», non meno di 20 (venti) giorni prima della data prevista per la preselezione. **Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione.**

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito internet aziendale succitato.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti e che abbiano superato l'eventuale preselezione **sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame prova scritta, prova pratica** [qualora risultati superata la prova scritta] **e prova orale** [qualora risultati superata la prova pratica], muniti di un valido documento di riconoscimento, **nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami (art. 7, comma 1, del d.p.r. n. 483/1997).**

Il giorno, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove scritta, pratica ed orale saranno anche resi noti preventivamente, a titolo accessorio e non sostitutivo della predetta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente all'elenco degli ammessi, sul sito internet www.ats-bg.it, nella sezione «concorsi e avvisi».

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui

è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

PUNTEGGI, VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 4 dell'allegato 1 d.p.c.m. 25 gennaio 2008, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

- 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|------------------|----------|
| 1) prova scritta | punti 30 |
| 2) prova pratica | punti 30 |
| 2) prova orale | punti 20 |

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo i criteri contenuti nell'art. 4 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 nonché dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/1997.

Per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonché per le norme relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del d.p.r. n. 483/1997

Non saranno oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Non verranno considerate le attività attinenti al profilo e gli eventi formativi svolti antecedentemente al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi / avvisi pubblici e le attività di volontariato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dell'espletamento della prova orale.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 3 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008

PROVA SCRITTA:	Relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso
PROVA PRATICA:	Utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti
PROVA ORALE:	Colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari, nonché su materie afferenti all'area di assegnazione; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese), a scelta del candidato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12, e seguenti del d.p.r. n. 483/1997 e ss.mm.ii.

La Commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico; nel pubblico non sono compresi quei candidati che non hanno ancora sostenuto la prova orale.

Si precisa che, in relazione alla lingua straniera, la prova stessa è mirata ad accertare le competenze e le funzioni comunicative.

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza delle seguenti disposizioni:

- Codice di comportamento aziendale, visionabile sul sito aziendale www.ats-bg.it: Sezione «Amministrazione tra-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

sparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Codice di Comportamento»

- normativa relativa alla trasparenza e all'anticorruzione (Legge 190/2012).

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

L'Azienda, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Se uno o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, si terrà conto del diritto di precedenza e preferenza nella nomina. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi della normativa vigente.

L'ATS, con proprio provvedimento, procede alla nomina dei vincitori del concorso la nomina decorre dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul Bollettino Regionale della Regione Lombardia (BURL) ed avrà una validità di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In caso di decadenza o rinuncia al posto da parte del vincitore del concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina di altro concorrente secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Come stabilito dal comma 5 bis dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001, i vincitori del concorso e comunque coloro che verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze delle Agenzie che procedono all'assunzione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente struttura Area Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura di concorso e saranno trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della l. 241/90. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica - giuridica del candidato. L'interessato gode dei diritti complementari come tra cui il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dallo stesso.

CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO DOMANDE PERVENUTE

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati in graduatoria decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito dei ricorsi.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento del presente concorso verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa, fatta eccezione per gli atti oggetto di con-

tenzioso che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, pubblico o privato, le relative spese saranno a carico degli interessati.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il suddetto concorso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è consultabile sul sito internet aziendale www.ats-bg.it nella sezione «Concorsi e Avvisi» a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Risorse Umane - Stato Giuridico/Concorsi in via Gallicciolli n. 4 Bergamo - tel. n. 035/385.156.

Bergamo, 3 novembre 2017

Il direttore generale
Azzi Mara

— • —

SCHEMA DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello)

Spett.le
Agenzia Tutela della Salute (ATS)
Via Galliccioli n. 4
24121 Bergamo

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per, titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 (uno) posto di Dirigente _____ pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. ____ del _____.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a. di essere nato a _____ prov. _____ il _____
- b. di risiedere in _____ alla via _____ telefono _____
- c. di essere in possesso della cittadinanza Italiana (ovvero requisito sostitutivo _____)
- d. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- e. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (ovvero indicare in modo dettagliato i carichi pendenti e/o le condanne riportate, da indicare anche nel caso in cui sia intervenuta una causa estintiva del reato e/o della pena, condono, ecc...)
_____;
- f. **di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:**
 - laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero:
_____ conseguita _____ presso _____ in data _____ (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione _____);
 - Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni (**specificata nel curriculum formativo e professionale allegato**);

- Di essere iscritto al relativo Albo professionale _____
provincia di _____ dal _____ n. _____;
- g. di (cancellare le voci che non interessano):
- non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
 - di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

 - di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____
- h. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____
(per i nati entro il 1985);
- i. di scegliere la seguente lingua straniera: _____ (indicare
tra: Inglese e Francese);
- j. di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art 20 della legge 104/92,
del seguente ausilio: _____
- k. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della riserva, precedenza e preferenza della
nomina **(di cui si allega copia)**: _____
- l. di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto
della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle
sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici
conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni veritiere.
- m. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente
concorso è il seguente: città _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap _____ tel. _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
- n. Per chi ha spedito la domanda con PEC l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad
ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ATS di Bergamo riportare l'indirizzo PEC
_____.
- o. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n.
196 finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale cui è riferita la presente

procedura concorsuale e dichiara di accettare le condizioni fissate dal bando e quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale della Agenzia Tutela della Salute (ATS) di Bergamo;

- p. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso;
- q. di essere a conoscenza che, senza altra comunicazione, nel caso in cui il numero dei candidati ammessi lo renderà necessario, l'ATS potrà stabilire che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, dovrò presentarmi per sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso che sarà pubblicato ad ogni conseguente effetto legale (legge 69/2009) sul sito internet aziendale www.ats-bg.it nella sezione "concorsi e avvisi".

Luogo e data _____

Firma leggibile _____

_____ • _____

(all. 2) – Fac-simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione**(art. 46 D.P.R. 445/2000)**

(da completare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

__I__ sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____, consapevole, che
in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si
applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e che, ai sensi dell'art.
75 del citato decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara quanto
segue

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi delle disposizioni vigenti, che i dati forniti con la
presente dichiarazione saranno raccolti presso L'Area Risorse Umane e saranno trattati, anche con
strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuali per il quale vengono resi, ovvero nel
caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Luogo _____, data _____

il dichiarante _____

(allegare fotocopia documento di identità)

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445**

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;b) residenza;c) cittadinanza;d) godimento dei diritti civili e politici;e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;f) stato di famiglia;g) esistenza in vita;h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;l) appartenenza a ordini professionali;m) titolo di studio, esami sostenuti;n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;r) stato di disoccupazione;s) qualità di pensionato e categoria di pensione;t) qualità di studente;u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; cc) qualità di vivente a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

All. 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

(

Il sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____, consapevole, che in caso di
dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno
le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e che, ai sensi dell'art. 75 del citato
decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara che:

Luogo _____, data _____

il dichiarante _____

(allegare fotocopia documento di identità)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma non necessita di autenticazione:

- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 del 28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale cat. D, da assegnare alla uos partnership stakeholder domanda servizi

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 630 del 30 ottobre 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

- n. 1 posto con profilo di:

Collaboratore Amministrativo Professionale - Categoria D - da assegnare alla UOS Partnership Stakeholder Domanda Servizi

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni/riserva pari o superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Con la partecipazione al concorso pubblico è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della ATS.

Il trattamento economico dell'incarico da conferire è quello previsto dai Contratti Collettivi nazionali e aziendali per il personale del comparto.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare al concorso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico.
- idoneità fisica alla mansione; sarà cura di questa Agenzia procedere, prima dell'immissione in servizio, alla verifica di detta idoneità.

Specifici:

- Gli istanti devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici d'accesso:
 - Laurea in Scienze della Comunicazione (vecchio ordinamento) o in Scienze Politiche (vecchio ordinamento), oppure
 - lauree Specialistiche (LS) equiparate, con d.m. n. 509/99, o lauree Magistrali (LM) equiparate, con d.m. n. 270/04, alle sopradescritte Lauree; oppure
 - Lauree triennali appartenente alle classi di Laurea di cui al decreto MIUR 4 agosto 2000: «14 - scienze della comunicazione», «15 - scienze politiche e delle relazioni internazionali»;
 - Lauree triennali appartenenti alle classi di Laurea di cui al decreto MIUR 16 marzo 2007: «L 20 - scienze della comunicazione» o «L 36 - scienze politiche e delle relazioni internazionali»;

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di

concorso per la presentazione delle domande di ammissione, salvo quello di cui al punto b) che verrà accertato dall'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi del d.lgs. 198 del 11 aprile 2006 e ss.mm.ii. vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al fine dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla riserva dei posti si rinvia a quanto stabilito dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66;

Per l'applicazione dei criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno utilizzati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana utilizzando le seguenti modalità:

- consegna a mano, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza sede Legale: Viale Elvezia, 2 - 20900 Monza (orari di apertura al pubblico 9-12.30; 14-16);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R con plico indirizzato al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - Viale Elvezia 2 - 20900 Monza. Le domande si considerano prodotte con raccomandata con avviso di ricevimento entro o non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante da cui si evince l'accettazione entro la data e l'ora sopra indicati. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ATS oltre 7 giorni dal termine di scadenza;
- utilizzo della posta elettronica certificata da inoltrarsi all'indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico file formato PDF e dovranno provenire da un'utenza pec personale del candidato. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione da parte del candidato del file PDF tramite firma digitale con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione compresa la scansione di un documento in corso di validità; in tal caso il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso del colloquio, la stampa di ogni foglio inviato ad ogni conseguente effetto di legge.

Le domande inoltrate tramite PEC dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione al concorso pubblico la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

Nel caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni dell'Agenzia nei confronti del candidato.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande consegnate dopo tale termine.

L'Agenzia declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunica-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

zione del cambiamento d'indirizzo, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Parimenti l'Agenzia non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione per disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato redatto in forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, i candidati debbono indicare:

- cognome e nome;
- il Comune di residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e i motivi di risoluzione dei precedenti rapporti pubblici di impiego;
- i titoli che conferiscono diritti alla riserva ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n.487 e dell'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66;
- i titoli che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- la lingua straniera prescelta, tra inglese e francese.

Nel caso in cui il candidato dichiari condanne penali, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20 gennaio 2006, n. 130; CdS VI, 17 ottobre 1997 n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudinale ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

La omessa o errata indicazione anche di una sola delle dichiarazioni fra quelle sopra riportate, così come la presentazione della domanda senza firma, è motivo di esclusione dal concorso, sempre che non siano desumibili da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze correlate dalla documentazione sopra elencata e debitamente sottoscritta o le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. **Pertanto non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla P.A.**

L'Agenzia effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000, nonché della decadenza dalla procedura di concorso.

DOCUMENTI DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti debbono allegare, in originale o in copia autenticata:

1. la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 che comprovi il possesso del requisito specifico necessario per l'ammissione al concorso, specificato alla lettera c) del presente bando;
2. i titoli che conferiscono diritti all'applicazione della riserva ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
3. i titoli che conferiscono diritti all'applicazione delle preferenze ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
4. le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli (di carriera, accademici e di studio) che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
5. le pubblicazioni: dovranno essere edite a stampa e allegare, in originale o copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice. L'elenco dovrà riportare una numerazione corrispondente a quella indicata sulle singole pubblicazioni nonché la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione;
6. il curriculum, formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum verrà valutato solo se autocertificato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Ai fini della valutazione di merito: le attività professionali verranno valutate solo se verranno correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, i periodi di riferimento (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), i corsi di formazione saranno presi in esame solo se formalmente documentati secondo quanto precisato al punto 7;
7. gli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, dovranno indicarne le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente). Più precisamente le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore, di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso. Gli attestati che non riportino le informazioni richieste non saranno valutati;
8. la ricevuta del versamento di € 10,00 (non rimborsabili) sul conto IBAN n. IT 30R030692040710000046079 intestato ad ATS della Brianza, Viale Elvezia n. 2 - 20900 - Monza (MB) inserendo come causale «Concorso Pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale da assegnare alla UOS Partenariato Stakeholder Domanda Servizi» comprovante il versamento del suddetto importo;
9. elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
10. fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si precisa che nelle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti:

- il possesso dei titoli di studio: dovranno essere precisamente indicati l'esatta denominazione dei titoli di studio, l'anno di conseguimento, l'Ente;
- lo stato di servizio: dovranno essere precisamente indicati gli Enti, le posizioni funzionali o le qualifiche di appartenenza nelle quali i servizi sono stati resi, nonché le date iniziali e finali delle relative attività. Inoltre, nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa ATS nonché la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) specificati nel presente Bando è motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata secondo i criteri e i punteggi di cui al d.p.r. n. 220/01. In particolare i titoli di carriera e i titoli accademici e di studio sono quelli indicati nell'art. 11 del d.p.r. n. 220/01. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum si applicano i criteri di cui all'art. 11 dello stesso d.p.r.

I punti per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, così ripartiti:

- titoli di carriera 10 punti;
- titoli accademici e di studio 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici 2 punti;
- curriculum formativo e professionale 15 punti.

PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono complessivamente 70 così ripartiti:

- prova scritta 30 punti;
- prova pratica 20 punti;
- prova orale 20 punti.

Le prove d'esame consisteranno in:

- **PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o test a risposta multipla concernenti i seguenti argomenti: diritto amministrativo, legislazione sanitaria e regionale, organizzazione delle aziende sanitarie, comunicazione interna ed esterna;
- **PROVA PRATICA:** esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.
- **PROVA ORALE:** sugli argomenti della prova scritta oltre che su conoscenza del codice di comportamento aziendale, elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra: inglese - francese.

La lingua straniera, oggetto di verifica dovrà essere indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2 comma 9 della legge n. 191/98.

La votazione minima per l'ammissione alla prova pratica è di 21/30.

La votazione minima per l'ammissione alla prova orale è di 14/20.

La votazione minima di sufficienza per il superamento della prova orale è di 14/20.

Il calendario delle prove concorsuali verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami non meno di 20 giorni prima dell'espletamento.

Inoltre, il diario e la sede di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati sul sito Agenzia di Tutela della Salute della Brianza www.ats-brianza.it.

I candidati che abbiano presentato la domanda ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e luogo stabilito.

La mancata presentazione agli esami nei giorni e nelle ore stabilite, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La nomina sarà conferita secondo la graduatoria di merito che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e le singole prove d'esame dall'apposita Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione, prima della nomina, sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altre formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo il superamento del periodo di prova previsto dal CCNL.

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare, annullare, revocare, il presente bando di concorso nel rispetto delle norme di legge.

I candidati potranno ritirare i documenti allegati alla domanda di partecipazione non prima di sessanta giorni e non oltre novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente alla UOC Sviluppo Risorse Umane della Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, viale Elvezia - 20900 Monza - , tel. 039/2384224-4354.

Il testo del presente bando sarà reso disponibile, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sul sito di ATS della Brianza al seguente indirizzo: www.ats-brianza.it unitamente al fac-simile di istanza di ammissione al concorso ed alla modulistica riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Qualora la scrivente amministrazione lo ritenga opportuno sarà fornita tramite il sito internet ogni altra informazione utile, senza integrazione del presente bando.

Il direttore generale
Massimo Giupponi

_____ • _____

INFORMATIVA

(decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»)

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Per effetto del decreto indicato, tale trattamento di dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad esse connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il Titolare del Trattamento è l'ATS della Brianza, con sede legale in viale Elvezia, 2 - 20900 Monza.

Il Responsabile del Trattamento è il Responsabile della UOC Sviluppo Risorse Umane.

Al Responsabile del Trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003.

_____ • _____

Fac simile di domanda da trascrivere in carta semplice

**Al Direttore Generale
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza
Sede Legale V.le Elvezia, 2 – 20900 MONZA**

Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE
Recapiti telefonici
Indirizzi Mail

c h i e d e

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445;

dichiara sotto la propria responsabilità:

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

di essere nato/a a prov.(.....) il
di essere residente a prov.(.....) C.A.P.
in via..... n.
di essere domiciliato/aprov.(.....) C.A.P.
in vian.

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere cittadino/a dello stato di
(per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea), oppure specificare la condizione specifica che consente la partecipazione al concorso
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
- di aver subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego c/o una Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione.....;
- di appartenere a categorie con diritto a riserva, preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente, in quanto
- di avere diritto alla riserva dei posti prevista dalla legge ove applicabile in relazione ai posti messi a concorso (indicare la categoria di appartenenza)
- di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nelle nomine
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art 20 della legge n. 104/92 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).....;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea in
 Conseguita in data/...../..... presso
 Via CAP..... Città

Altro titolo:

.....
 Conseguito in data/...../.....
 presso.....
 Via..... CAPCittà

di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:

di aver prestato servizio presso.....

nel profilo di.....

dal (gg/mm/anno)dal..... al.....;

cessazione dal servizio.....;

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di scegliere la seguente lingua straniera

Che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Residenza

Domicilio

Presso

Via/Piazza.....

C.A.P. CITTÀ'prov. (.....)

Impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni

II/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 sulla c.d. "privacy".

di essere consapevole che il calendario delle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza www.ats-brianza.it

Luogo e data

firma del dichiarante

Ai sensi della Legge n. 183/2011 l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni false, il dichiarante verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria e decadrà dagli eventuali benefici ottenuti con la presente autocertificazione.

II/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo**

In esecuzione della deliberazione n. 598 del 2 novembre 2017 adottata dal Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria è indetto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- un posto di Dirigente amministrativo

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
ALLA PROCEDURA**

Ai sensi dell'art. 70 del d.p.r. n. 483/1997 (*«Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale»*), per l'ammissione al concorso sono richiesti:

1. Diploma di laurea (di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente, ovvero laurea magistrale appartenente ad una delle classi a cui i diplomi di laurea sono equiparati ai sensi della vigente normativa;
2. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni in enti del Servizio Sanitario Nazionale nelle categorie D e DS (corrispondenti ai livelli settimo, ottavo e ottavo bis del vigente ordinamento) del ruolo amministrativo, ovvero nelle equivalenti categorie del ruolo amministrativo di altre pubbliche amministrazioni.

Dovranno altresì essere in possesso di:

3. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
4. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 (*«Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»*), la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata del rapporto di lavoro non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, come stabilito dall'art. 33 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con l. 4 agosto 2006 n. 248 (*«Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale»*).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

Ai posti si applicheranno le riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. n. 165/2001 (*«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*), è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il concorso sarà espletato in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 483/1997 *«Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale»*, oltre che nel presente bando.

Le domande di partecipazione devono essere redatte esclusivamente sul modello scaricabile dal sito internet aziendale (www.ats-insubria.it - Amministrazione Trasparente - «Bandi di Concorso» sottocategoria «Bandi di concorso») e devono pervenire all'ATS dell'Insubria, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande possono essere:

- consegnate, personalmente o tramite terzi, all'Ufficio Protocollo dell'Ente (Sede territoriale di Varese: via O. Rossi, 9 -

21100 Varese - Sede territoriale di Como: via E. Pessina, 6 - 22100 Como, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

- spedite a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 487/1994 (*«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*), le domande di ammissione saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato: in quest'ultimo caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.ats-insubria.it esclusivamente da un dominio certificato personale del candidato. La domanda (sottoscritta e scansata ovvero sottoscritta con firma digitale) e i relativi allegati dovranno pervenire in un unico file in formato «pdf». La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo della casella di posta elettronica certificata PEC personale del candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice del candidato o di altra persona anche se indirizzata alla suindicata casella PEC; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di persona diversa dal candidato.

Alla domanda, che ha valore di autocertificazione, dovranno essere allegati:

- una fotocopia della carta di identità;
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato comprensivo del proprio indirizzo e-mail;
- un curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato che, in caso di assegnazione del posto, sarà pubblicato sul portale ATS ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza. In tale curriculum il candidato potrà omettere i dati personali che non intenda rendere oggetto di pubblicazione e dovrà apporvi la seguente dicitura *«A conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia, autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003»*.

Si precisa che:

- le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso pubbliche amministrazioni, qualora non rilevabili dalla domanda, dovranno essere attestate mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- non potranno essere prese in considerazione le domande prive di tutti i dati necessari per verificare quanto dichiarato;
- il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione.

In particolare si evidenzia in proposito che:

- potrà essere presentato un numero massimo di 5 pubblicazioni, che saranno prese in considerazione solamente se edite a stampa ed apparse nell'ultimo quinquennio su riviste a carattere scientifico di rilievo almeno nazionale;
- la partecipazione ad eventi formativi sarà presa in considerazione solo se relativa all'ultimo quinquennio e riferita ad iniziative della durata di almeno 3 giorni.

I beneficiari della legge n. 104/1992 (*«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»*) dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

VALUTAZIONE DI TITOLI E PROVE

Come previsto dall'art. 73 del citato d.p.r., i punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 30 punti per la prova pratica;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4.

Gli esami si svolgeranno secondo quanto previsto dall'art. 72, del d.p.r. n. 483/1997 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA:

La prova scritta avrà per oggetto una relazione su argomenti di diritto amministrativo, di legislazione sanitaria nazionale e regionale, di organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, di contabilità e bilancio, di analisi e di gestione dei costi, ovvero la soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti.

PROVA PRATICA:

La prova pratica avrà per oggetto la predisposizione di atti/provedimenti/documenti riferiti alle materie oggetto della prova scritta, anche con riferimento alle competenze attribuite alle Agenzie di Tutela della Salute dalla legge regionale n. 23/2015.

PROVA ORALE:

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta nonché, come previsto dall'art. 72, lett. c), del d.p.r. n. 483/1997, sulle seguenti, ulteriori materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 483/1997 («Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale»).

La data di svolgimento delle prove sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.ats-insubria.it - Amministrazione Trasparente - «Bandi di Concorso» sottocategoria «Bandi di concorso».

Non saranno inviate convocazioni individuali, ad eccezione di eventuali, motivate comunicazioni di esclusione dalla procedura.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia a partecipare al concorso.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alle prove pratica ed orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nelle prove precedenti.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

Il Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria finale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL per il personale dirigente.

L'inquadramento giuridico previsto è quello di Dirigente Amministrativo - ruolo amministrativo.

Il trattamento economico è definito dai Contratti Collettivi Nazionali vigenti per il personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

NORME FINALI

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione

al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, sempre fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle previsioni di legge che regolano la materia.

È licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs., che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ATS dell'Insubria come segue:

- Sede territoriale di Como - Via E. Pessina, 6 - Como (tel. 031/370378 - 370291);
 - Sede territoriale di Varese - Via O. Rossi, 9 - Varese (telefono 0332/277331)
- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il direttore generale
Paola Lattuada

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - area di sanità pubblica - disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione - ruolo sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene alimenti e nutrizione» afferente al dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria e contestuale sorteggio dei componenti della commissione di valutazione

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 548 del 25 ottobre 2017 è indetto:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento

- dell'incarico quinquennale di Direttore - Area di Sanità Pubblica - Disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Ruolo Sanitario - per la direzione della Struttura complessa «Igiene Alimenti e Nutrizione» afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel d.p.r. n. 484/1997, nel d.l. n. 158/2012 convertito con legge n. 189/2012 nonché nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO:

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa «Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)» è un'articolazione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS).

Caratteristiche organizzative

Alla Struttura Complessa «Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)» sono assegnate le politiche di prevenzione e promozione della salute e gli interventi sanitari indicati dal Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) e dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

L'attività della Struttura si sviluppa su due settori principali:

- uno programmabile sulla base di indirizzi strategici generali elaborati dall'ATS e dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria secondo direttive nazionali e regionali (LEA, Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione)
- l'altro, sulla base di situazioni o condizioni emergenti.

La Struttura Complessa «Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)», ha come obiettivi:

Area Igiene Alimenti:

- programmazione, effettuazione, rendicontazione delle attività afferenti alla Struttura da Piano Regionale Sicurezza Alimentare (PRISA);
- verifica preliminare alla realizzazione e/o alla modifica di imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito commercio e somministrazione di alimenti di origine non animale;
- registrazione delle attività connesse agli alimenti ai sensi del REG. CEE 852/2004;
- vigilanza igienico-sanitaria sulle imprese registrate che svolgono attività di produzione, trasformazione, deposito, trasporto, distribuzione, nonché somministrazione pubblica o collettiva degli alimenti di origine non animale e provvedimenti conseguenti;
- controllo ufficiale dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, commercio e somministrazione di prodotti alimentari di origine non animale, compresi additivi, integratori, materiali a contatto con alimenti (MOCA);
- campionamento di matrici alimentari e non, prodotte e commercializzate nelle attività citate ai punti precedenti;
- sorveglianza nell'utilizzo dei fitosanitari correlati alla produzione primaria e monitoraggio dei residui negli alimenti;
- gestione del Sistema di Allerta Comunitario e vigilanza sull'applicazione della normativa relativa alla rintracciabilità ed alle attività di ritiro/ricallamento dei prodotti alimentari;
- ispettorato micologico: certificazione di commestibilità dei funghi freschi epigei spontanei, consulenza alla popolazio-

ne e PS in caso di sospette intossicazioni da funghi;

- controllo dell'idoneità al consumo umano dell'acqua mediante campionamento nei punti di prelievo e censimento delle sorgenti, degli acquedotti e delle reti di distribuzione;
- gestione delle segnalazioni a seguito di malattie a trasmissione alimentare (MTA), in collaborazione con le altre strutture competenti;
- formazione degli operatori del settore alimentare per il tramite di associazioni o Consorzi quali rappresentanti di gruppi di imprese.

Area della Nutrizione:

- sorveglianza nutrizionale e interventi di promozione alla salute rivolti a gruppi di popolazione (studenti, docenti, famiglie ecc) in collaborazione con altre strutture della ATS;
- attività di controllo sulla ristorazione collettiva (valutazione di menù scolastici e diete speciali)
- rapporti di collaborazione interdisciplinare e consulenza con strutture specialistiche e MMG/PDF.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa «Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN)» deve possedere:

- Comprovato ed elevato livello di esperienza e competenza in tutti i settori dell'Igiene con particolare riferimento a:
 - prevenzione e profilassi delle malattie infettive con particolare riferimento a quelle trasmesse da alimenti (MTA);
 - conduzione di inchieste epidemiologiche a seguito di fessinfezioni o intossicazioni alimentari conseguenti a consumo di derrate contaminate da microrganismi patogeni o sostanze chimiche dannose alla salute, in collaborazione con le altre Strutture aziendali competenti, anche tramite inquadramento, gestione ed elaborazione di protocolli condivisi;
 - conoscenza della tipologia imprenditoriale del territorio, in particolare delle attività in implementazione correlate al settore turistico ricettivo, integrate da preparazione/somministrazione di alimenti e bevande;
 - verifica e controllo dei requisiti richiesti dalla normative di settore in fase preventiva, in continuità d'esercizio, per la tutela delle condizioni igieniche dei fruitori/consumatori;
 - consulenza all'utenza relativamente alle problematiche di settore;
 - istruttoria delle istanze sotto il profilo igienico sanitario in funzione della Notifica di inizio di attività (REG. 852/2004 art. 6 e s.m.i. nazionali e regionali).
- Esperienza in merito alla prevenzione e sorveglianza nutrizionale; in particolare è richiesta competenza in:
 - organizzazione di attività di controllo sulla ristorazione scolastica e valutazione dei menù;
 - partecipazione ai tavoli di lavoro regionali di settore finalizzati all'elaborazione di specifiche linee guida;
 - predisposizione di report ed attività informative multimediali;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'attività propria e dei propri collaboratori.
- Disponibilità al cambiamento organizzativo in funzione degli sviluppi del POAS;
- Buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Attitudine all'insegnamento e al trasferimento delle conoscenze relative alla cultura dell'Igiene in ambito aziendale ed extraaziendale.
- Responsabilità in merito alla raccolta dei dati ed alla trasmissione dei flussi informativi di competenza.
- Interesse all'aggiornamento professionale continuo mediante partecipazione a corsi di formazione correlati al proprio profilo specialistico.
- Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti informatici in uso al Dipartimento di afferenza;

- Atteggiamento alla gestione dipartimentale di istanze correlate a Istanze dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) / Nuovi Inseadimenti Produttivi (NIP) ed alla integrazione e collaborazione con le altre Strutture Organizzative del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, con gli altri Dipartimenti aziendali e con le Autorità competenti sul territorio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'Avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria». (Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni»;

- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'ATS della Montagna, prima dell'immissione in servizio;
- c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge n. 127/1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposto d'ufficio;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto.

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'Agenzia garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'accesso all'incarico di direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. n. 484/97:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione.

Per la verifica delle equipollenze si fa riferimento alle tabelle stabilite con decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

4. Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del d.p.r. n. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/92, novellato dal d.lgs. n. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti (ad esclusione di quello previsto dal punto 5) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38, 23100 Sondrio - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere obbligatoriamente presentata sul modello allegato al presente bando, scaricabile sul sito istituzionale www.ats-montagna.it: **Sezione «Bandi di Concorso - Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità».**

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno presi in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Agenzia oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- per via telematica, per i possessori di casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-montagna.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'ATS della Montagna in Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 12.30 e dalle h. 13.30 alle h. 15.30).

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta sul modello allegato al presente bando di avviso, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o di essere titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- Europea o di Paesi Terzi (ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. per i cittadini stranieri: il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 6. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
 7. i titoli di studio posseduti;
 8. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
 9. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando;
 10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
 11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
 12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La sottoscrizione della domanda, che ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, la domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dell'interessato stesso.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

I concorrenti devono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tenendo presente che ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1, delle legge n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà di cui al d.p.r. 445/2000 art. 46 e 47.

Per gli altri casi, se viene presentata documentazione in copia la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

1. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affini alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri

di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Restano escluse dal regime di autocertificazione:

- *la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c)*, che dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso;
- *le pubblicazioni edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) di cui al punto g)*, che devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Tutti gli ulteriori titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione di Valutazione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme di dichiarazione sostitutiva.

Si precisa che:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro (indicando se Ente Pubblico, Privato, Casa di cura convenzionata o accreditata con il SSN, ospedale classificato, IRCSS ecc...) e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc...) con l'indicazione dell'orario settimanale;
 - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), il motivo della cessazione;
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione devono indicare: il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare: la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc...), l'oggetto/il tema dell'iniziativa, il soggetto organizzatore, la data e la sede di svolgimento, il numero di ore o di giornate di frequenza, l'eventuale sostenimento di esame finale, l'eventuale numero di crediti ECM.

- 2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;**
- 3. copia dei provvedimenti di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e dei servizi prestati all'estero, rilasciati dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia;**
- 4. copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura (per coloro che sono cittadini di uno Stato terzo all'Unione Europea);**
- 5. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 15,00 - non rimborsabile - da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio - oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ATS della Montagna - Banca Popolare di Sondrio - codice IBAN**

IT57H056961100000002040X03, indicando la causale del versamento stesso;

6. tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

7. un elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.

I documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso interessato.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r.n. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda stessa e nel curriculum formativo e professionale potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

La mancata o la difforme presentazione dei documenti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso stesso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Agenzia in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 15, comma 7 bis, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii., dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa, almeno un componente della Commissione deve provenire da altra Regione, pertanto, qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Commissione di valutazione procederà ad eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio, effettuate dalla Commissione appositamente nominata, dei Componenti della Commissione di Valutazione avverranno alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerta il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r.n. 484/97 ed effettua la valutazione dei candidati tramite un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze orga-

nizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo professionale ricercato e degli esiti di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del candidato stesso con specifico riferimento all'incarico da svolgere.

È richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al d.p.r. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22 giugno 2017, visionabili sul sito istituzionale www.ats-montagna.it - Sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali».

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione ha a disposizione i seguenti punteggi:

a) curriculum (punteggio max 40 punti)

b) colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum con il punteggio riportato nel colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte ed una relazione sintetica che dovranno essere pubblicate sul sito e trasmesse, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, al Direttore Generale.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova medesima.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati idonei predisposta dall'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; qualora lo stesso intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà fornire una motivazione analitica della scelta, la quale verrà pubblicata sul sito aziendale.

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà attribuito con atto formale del Direttore Generale. L'incarico avrà durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'aspirante, al quale verrà conferito l'incarico, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Agenzia.

Il candidato nominato è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del d.lgs. 502/1992.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dal d.lgs. n. 229/99.

UTILIZZO GRADUATORIA

Si precisa che in caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico di struttura complessa, l'Agenzia procederà all'utilizzo della graduatoria per la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553/2013 e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati, prima della nomina del vincitore, sul sito aziendale:

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- il verbale e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione redatti al termine dei lavori;
- le motivazioni del Direttore Generale, nell'ipotesi di scelta del candidato non basata sul punteggio;
- l'atto di conferimento dell'incarico.

CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.

DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Agenzia per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (tel. 0342/555.711).

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

— • —

**AL DIRETTORE GENERALE
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DELLA MONTAGNA
Via Nazario Sauro n. 38
23100 SONDRIO**

Il/La sottoscritt _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE – AREA DI SANITA' PUBBLICA – DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

(barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

1. di essere nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
2. di essere residente a _____ (C.A.P. _____)
in via _____ n. _____
n. telefono abitazione _____ n. telefono cellulare _____
indirizzo e-mail _____
3. di essere in possesso del seguente codice fiscale _____
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea _____
ovvero
 di essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, non avente la
cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ma titolare di diritto di soggiorno
o del diritto di soggiorno permanente _____
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato terzo all'Unione Europea _____
in possesso:
 del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero in possesso:
 dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”
5. per tutti i cittadini di Stato estero:
 possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di: _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

7. di non avere subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali: _____

- di non avere procedimenti penali in corso
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

8. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il __/__/____ presso _____
- b) _____ conseguito il __/__/____ presso _____

9. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____ conseguito il __/__/____ presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____ conseguito il __/__/____ presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)

10. di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99 conseguito il __/__/____ presso _____

di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99;

11. di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di _____ dal __/__/____

12. di essere in possesso dell'anzianità di servizio:

- di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente
- di dieci anni nella disciplina a selezione;

13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;

14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985): _____

- di aver svolto il servizio militare dal __/__/____ al __/__/____ con la qualifica di _____ grado _____ presso _____

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

Via _____ n° _____
 Cap. _____ Città _____ Prov. (____)

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

16. che i documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
17. che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale risponde a verità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando di avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa.

Si allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e debitamente sottoscritto
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento
- elenco dei documenti presentati
- documento di identità, in corso di validità
- _____
- _____

Luogo e data _____

FIRMA (*)

(*) La domanda deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o inoltrata già sottoscritta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo.

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39 E 47 DEL D.P.R. 28.12. 2000 N. 445:

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

OVVERO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

(Domanda presentata o inoltrata già sottoscritta, **unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, in corso di validità**, del dichiarante medesimo).

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento
dell'incarico quinquennale di direttore - area di sanità pubblica
- disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - ruolo
sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene
e sanità pubblica, salute-ambiente» afferente al dipartimento
di igiene e prevenzione sanitaria e contestuale sorteggio dei
componenti della commissione di valutazione**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 25 ottobre 2017 è indetto:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento

- dell'incarico quinquennale di Direttore - Area di Sanità Pubblica - Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Ruolo Sanitario - per la direzione della Struttura Complessa «Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente» afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel d.p.r. n. 484/1997, nel d.l. n. 158/2012 convertito con legge n. 189/2012 nonché nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO:

PROFILO OGGETTIVO:

La Struttura Complessa «Igiene, Sanità Pubblica, Salute-Ambiente» è un'articolazione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS).

Caratteristiche organizzative

Alla Struttura Complessa «Igiene, Sanità Pubblica, Salute-Ambiente» sono assegnate le politiche di prevenzione e promozione della salute e gli interventi sanitari indicati dal Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) e dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

La Struttura Complessa riveste caratteri di strategicità e specializzazione delle materie trattate nonché, per la necessità di approccio multidisciplinare, richiede un elevato livello di integrazione con le altre strutture del DIPS, quali SIAN, PSAL, oltreché con altri Dipartimenti dell'ATS, quale ad esempio il Dipartimento Socio-Sanitario, e con Enti esterni all'Agenzia: ARPA, Provincia, Comuni, Regione, Procura ecc.

La suddetta Struttura, nel territorio di competenza dell'ATS della Montagna, è preposta alla promozione della tutela della salute della popolazione, alla prevenzione degli stati morbosi, al miglioramento della qualità della vita, attraverso la conoscenza e la gestione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro e gli ambiti di competenza attribuiti alla medesima riguardano:

- Pianificazione e governo del territorio:
 - Gestione dei processi relativi a osservazioni e pareri sanitari per la pianificazione urbanistica del territorio
 - Istruzione operativa PGT e relativa VAS
 - Conferenze dei Servizi
- Amianto
- Tutela della salute contro i fattori di rischio legati all'inquinamento dell'aria, delle acque, del suolo
- Tutela della salute contro i fattori di rischio legati ad inquinamento da rumore e campi elettromagnetici
- Tutela della salute legata al radon e alla radioattività naturale
- Vigilanza strutture sanitarie:
- Vigilanza impianti sportivi:
- Vigilanza strutture turistico-ricettive:
- Vigilanza servizi alla persona:
- Vigilanza delle unità d'offerta socio-sanitarie e sociali:
- Vigilanza strutture scolastiche
- Controllo e vigilanza dei prodotti cosmetici
- Espressione di pareri ed interventi per inconvenienti igienico sanitari segnalati da cittadini o da Enti
- Vigilanza nelle farmacie

- Partecipazione alle commissioni di pubblico spettacolo
- Controllo delle acque destinate alla balneazione
- Prevenzione Legionellosi strutture turistico-ricettive
- Conoscenza approfondita delle metodiche di analisi dei dati del sistema sanitario anche ai fini della valutazione della qualità nonché conoscenza approfondita della normativa vigente nazionale e regionale.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa Igiene, Sanità Pubblica, Salute-Ambiente deve possedere:

- consolidata esperienza di gestione di strutture semplici e complesse in ambito di Igiene e Sanità Pubblica con esiti positivi nella valutazione tecnico-professionale, manageriale, utilizzo di risorse umane e materiali assegnati;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'attività propria e dei propri collaboratori;
- disponibilità al cambiamento organizzativo in funzione degli sviluppi del POAS;
- buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Attitudine all'insegnamento e al trasferimento delle conoscenze relative alla cultura dell'Igiene in ambito aziendale ed extraaziendale.
- responsabilità in merito alla raccolta dei dati ed alla trasmissione dei flussi informativi di competenza;
- interesse all'aggiornamento professionale continuo mediante partecipazione a corsi di formazione correlati al proprio profilo specialistico;
- conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti informatici in uso al Dipartimento di afferenza;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Igiene Sanitaria, con gli altri Dipartimenti aziendali e con le autorità competenti territoriali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'Avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria». (Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni»;

- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'ATS della Montagna, prima dell'immissione in servizio;
- c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge n. 127/1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al rag-

giungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposto d'ufficio;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto.

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'Agenzia garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'accesso all'incarico di direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. n. 484/97:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione.

Per la verifica delle equipollenze si fa riferimento alle tabelle stabilite con decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

4. Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del d.p.r. n. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/92, novellato dal d.lgs. n. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti (ad esclusione di quello previsto dal punto 5) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38, 23100 Sondrio - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere obbligatoriamente presentata sul modello allegato al presente bando, scaricabile sul sito istituzionale www.ats-montagna.it: **Sezione «Bandi di Concorso - Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità»**.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno presi in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano

prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Agenzia oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- per via telematica, per i possessori di casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-montagna.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'ATS della Montagna in Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 12.30 e dalle h. 13.30 alle h. 15.30).

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta sul modello allegato al presente bando di avviso, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o di essere titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi (ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. per i cittadini stranieri: il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti;
8. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
9. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La sottoscrizione della domanda, che ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, la domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità, in corso di validità, dell'interessato stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tenendo presente che ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Tali certi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

ficazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà di cui al d.p.r. 445/2000 art. 46 e 47.

Per gli altri casi, se viene presentata documentazione in copia la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

1. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Restano escluse dal regime di autocertificazione:

- *la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c), che dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso;*
- *le pubblicazioni edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) di cui al punto g), che devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.*

Tutti gli ulteriori titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione di Valutazione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme di dichiarazione sostitutiva.

Si precisa che:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro (indicando se Ente Pubblico, Privato, Casa di cura convenzionata o accreditata con il SSN, ospedale classificato, IRCS ecc. ...) e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc...) con l'indicazione dell'orario settimanale;
 - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), il motivo della cessazione;
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di lau-

rea o specializzazione devono indicare: il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
 - le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare: la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc...), l'oggetto/il tema dell'iniziativa, il soggetto organizzatore, la data e la sede di svolgimento, il numero di ore o di giornate di frequenza, l'eventuale sostenimento di esame finale, l'eventuale numero di crediti ECM.
- 2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;**
 - 3. copia dei provvedimenti di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e dei servizi prestati all'estero, rilasciati dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia;**
 - 4. copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura (per coloro che sono cittadini di uno Stato terzo all'Unione Europea);**
 - 5. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 15,00 - non rimborsabile - da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio - oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ATS della Montagna - Banca Popolare di Sondrio - codice IBAN IT57H056961100000002040X03, indicando la causale del versamento stesso;**
 - 6. tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**
 - 7. un elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.**

I documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso interessato.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazione di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda stessa e nel curriculum formativo e professionale potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

La mancata o la difforme presentazione dei documenti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso stesso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Agenzia in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 15, comma 7 bis, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii., dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa, almeno un componente della Commissione deve provenire da altra Regione, pertanto, qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Commissione di valutazione procederà ad eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio, effettuate dalla Commissione appositamente nominata, dei Componenti della Commissione di Valutazione avverranno alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerta il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97 ed effettua la valutazione dei candidati tramite un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo professionale ricercato e degli esiti di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del candidato stesso con specifico riferimento all'incarico da svolgere.

È richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al d.p.r. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22 giugno 2017, visionabili sul sito istituzionale www.ats-montagna.it - Sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali».

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione ha a disposizione i seguenti punteggi:

a) curriculum (punteggio max 40 punti)

b) colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum con il punteggio riportato nel colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte ed una relazione sintetica che dovranno essere pubblicate sul sito e trasmesse, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, al Direttore Generale.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova medesima.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati idonei predisposta dall'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; qualora lo stesso intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà fornire una motivazione analitica della scelta, la quale verrà pubblicata sul sito aziendale.

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà attribuito con atto formale del Direttore Generale. L'incarico avrà durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'aspirante, al quale verrà conferito l'incarico, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Agenzia.

Il candidato nominato è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del d.lgs. 502/1992.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dal d.lgs. n. 229/99.

UTILIZZO GRADUATORIA

Si precisa che in caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico di struttura complessa, l'Agenzia procederà all'utilizzo della graduatoria per la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553/2013 e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati, prima della nomina del vincitore, sul sito aziendale:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- il verbale e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione redatti al termine dei lavori;
- le motivazioni del Direttore Generale, nell'ipotesi di scelta del candidato non basata sul punteggio;
- l'atto di conferimento dell'incarico.

CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.

DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Agenzia per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (tel. 0342/555.711).

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

**AL DIRETTORE GENERALE
AGENZIA DI TUTELA DELLA
SALUTE
DELLA MONTAGNA
Via Nazario Sauro n. 38
23100 SONDRIO**

Il/La sottoscritt _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE – AREA DI SANITA' PUBBLICA – DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

(barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

1. di essere nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
2. di essere residente a _____ (C.A.P. _____)
in via _____ n. _____
n. telefono abitazione _____ n. telefono cellulare _____
indirizzo e-mail _____
3. di essere in possesso del seguente codice fiscale _____
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea _____
ovvero
 di essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ma titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato terzo all'Unione Europea _____
in possesso:
 del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero in possesso:
 dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”
5. per tutti i cittadini di Stato estero:
 possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di: _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

7. di non avere subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali: _____

- di non avere procedimenti penali in corso
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

8. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
 conseguito il __/__/____ presso _____
 b) _____
 conseguito il __/__/____ presso _____

9. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di

_____ conseguito il __/__/____
 presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di
 _____ conseguito il __/__/____
 presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)

10. di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99 conseguito il __/__/____ presso _____

di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99;

11. di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di _____ dal __/__/____

12. di essere in possesso dell'anzianità di servizio:

- di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente
 di dieci anni nella disciplina a selezione;

13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;

14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985): _____

- di aver svolto il servizio militare dal __/__/____ al __/__/____ con la qualifica di _____
 grado _____
 presso _____

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

Via _____ n° _____
 Cap. _____ Città _____ Prov. (____)

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

16. che i documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
17. che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale risponde a verità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando di avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa.

Si allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e debitamente sottoscritto
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento
- elenco dei documenti presentati
- documento di identità, in corso di validità
- _____
- _____

Luogo e data _____

FIRMA (*)

(*) La domanda deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o inoltrata già sottoscritta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo.

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39 E 47 DEL D.P.R. 28.12. 2000 N. 445:

 SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza
_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO
_____**OVVERO** SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

(Domanda presentata o inoltrata già sottoscritta, **unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, in corso di validità**, del dichiarante medesimo).

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - ruolo sanitario - per la direzione della struttura complessa «igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche» (area C) afferente al dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale e contestuale sorteggio dei componenti della commissione di valutazione

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 547 del 25 ottobre 2017 è indetto:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento

- dell'incarico quinquennale di Direttore - Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche - Ruolo Sanitario - per la Direzione della Struttura complessa «Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche» (Area C) afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli alimenti di origine animale.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel d.p.r. n. 484/1997, nel d.l. n. 158/2012 convertito con legge n. 189/2012 nonché nella d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO:

PROFILO OGGETTIVO:

La Struttura Complessa «Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)» è un'articolazione del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Caratteristiche organizzative

Il territorio della ATS della Montagna presenta una vasta estensione con notevole difficoltà viaria ed è caratterizzato dalla presenza di una miriade di piccole realtà produttive primarie - allevamenti bovini, ovicaprini, equini, suini, avicoli e altro - e di trasformazione degli alimenti, nonché di attività di supporto al tessuto produttivo, che devono essere sottoposte, comunque, ai controlli previsti dalle norme vigenti Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali.

La Struttura Complessa «Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)» è una struttura deputata all'efficace ed efficiente attività di programmazione, coordinamento, controllo e monitoraggio della gestione dei controlli ufficiali sulle attività di competenza ed è in grado di garantire la conformità alle normative, la sicurezza alimentare ed il requisito sanitario per l'ulteriore sviluppo economico e commerciale del territorio.

La suddetta Struttura Complessa si configura quale struttura complessa per i caratteri di strategicità e specializzazione delle materie trattate, nonché per la necessità di approccio multidisciplinare, che richiede un elevato livello di integrazione con le altre articolazioni del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

La struttura concorre all'attività di governo del sistema territoriale attraverso l'espletamento di funzioni tipiche che permettono la continuità dell'attività specifica di controllo della filiera alimentare «dal campo alla tavola» che da sempre è attività propria della Veterinaria.

La Struttura svolge un'attività trasversale di collegamento tra il Servizio di Sanità Animale, preposto alla salvaguardia della sanità degli animali allevati, e il servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, preposto al controllo della sicurezza degli alimenti in tutte le fasi della produzione, commercializzazione, fino alla somministrazione (consumatore finale) per la prevenzione delle malattie da alimenti, attività che concorre all'erogazione dei LEA di competenza del DVSAOA.

La Struttura Complessa «Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)» assicura le seguenti specifiche funzioni:

- programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza dei Distretti Veterinari;

- predisposizione di linee di indirizzo e controllo sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni e dei controlli ufficiali nelle strutture di allevamento e di produzione per l'annullamento degli squilibri territoriali;
- verifica dell'appropriatezza ed efficacia delle prestazioni;
- coordinamento, in collaborazione con il Direttore del DVSAOA e con altre autorità competenti, interne o esterne alla ATS, per l'esecuzione congiunta o coordinata dei controlli;
- proposta di interventi formativi per il mantenimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali rivolti al personale che opera all'interno del DVSAOA attraverso un sistema di formazione/aggiornamento/ricerca;
- supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari e ai Veterinari Ufficiali dell'area di competenza (lettura e interpretazione della norma anche ai fini dei provvedimenti sanzionatori gestiti dai distretti, indicazioni operative e linee guida);
- monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate;

Elementi tecnico-scientifici

Conoscenza approfondita della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale inerente i requisiti necessari a svolgere attività imprenditoriali che entrano nella filiera alimentare umana dalle strutture di allevamento, che devono garantire il rispetto dei bisogni etologici delle specie allevate, della alimentazione animale, della cura degli animali compresa la somministrazione di farmaci, a cui deve essere assicurata una conoscenza approfondita delle norme necessarie all'espletamento dei controlli da parte dell'AC.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il Direttore della Struttura Complessa di «Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)» deve possedere:

- una buona formazione a carattere manageriale e competenze tecnico-specialistiche adeguate;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'attività propria e dei propri collaboratori;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello delle risorse umane afferenti alla struttura secondo logiche di programmazione aziendale;
- una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione e alla programmazione delle attività;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla Struttura dal POAS;
- consolidata esperienza di auditor, sia nell'attività rivolta alle verifiche interne sia nella realtà regionale, al fine di adeguare e migliorare l'organizzazione interna al Dipartimento di afferenza nonché l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni;
- consolidata esperienza nel rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di autorizzazioni all'attivazione di impianti di produzione primaria;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione con le altre strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Degli Alimenti Di Origine Animale, con gli altri Dipartimenti aziendali e con le autorità competenti territoriali;
- disponibilità al cambiamento organizzativo in funzione degli sviluppi del POAS;
- interesse all'aggiornamento professionale continuo mediante partecipazione a corsi di formazione correlati al proprio profilo specialistico.
- conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti informatici in uso al Dipartimento di afferenza;
- buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- un elevato grado di autonomia gestionale e di responsabilità in merito:
 - alla raccolta dei dati ed alla trasmissione dei flussi informativi di competenza;
 - alla vigilanza sull'applicazione da parte dei Distretti Veterinari delle norme di settore, delle indicazioni regionali e dipartimentali
 - alla verifica del rispetto delle procedure aziendali e degli standard operativi dell'autorità competente nell'esecuzione dell'attività di controlli.

Il Direttore della Struttura inoltre contribuisce alla mission aziendale e nello specifico indirizza, coordina e controlla l'attività inerente:

- la produzione, trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati;
- la raccolta, trasporto, monitoraggio, manipolazione, trasformazione ed uso o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- l'alimentazione animale anche medicata e relativi campionamenti;
- la distribuzione e utilizzazione dei farmaci veterinari;
- il benessere animale negli insediamenti zootecnici;
- il controllo sulla sperimentazione animale e le attività inerenti la riproduzione animale;
- il controllo delle strutture sanitarie veterinarie

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'Avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria». (Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni»;

- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'ATS della Montagna, prima dell'immissione in servizio;
- c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge n. 127/1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposto d'ufficio;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto.

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'Agenzia garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'accesso all'incarico di direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. n. 484/97:

1. Laurea in Medicina Veterinaria;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione.
Per la verifica delle equipollenze si fa riferimento alle tabelle stabilite con decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i.;
4. Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del d.p.r. n. 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/92, novellato dal d.lgs. n. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti (ad esclusione di quello previsto dal punto 5) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38, 23100 Sondrio - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere obbligatoriamente presentata sul modello allegato al presente bando, scaricabile sul sito istituzionale www.ats-montagna.it: **Sezione «Bandi di Concorso - Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità».**

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno presi in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Agenzia oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- per via telematica, per i possessori di casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-montagna.it La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'ATS della Montagna in Via Nazario Sauro

ro n. 38 - Sondrio (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 12.30 e dalle h. 13.30 alle h. 15.30).

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta sul modello allegato al presente bando di avviso, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o di essere titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi (ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. per i cittadini stranieri: il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti;
8. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari;
9. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La sottoscrizione della domanda, che ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, la domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dell'interessato stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tenendo presente che ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1, delle legge n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà di cui al d.p.r. 445/2000 art. 46 e 47.

Per gli altri casi, se viene presentata documentazione in copia la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

1. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività

e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Restano escluse dal regime di autocertificazione:

- la *tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c)*, che dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso;
- le *pubblicazioni edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) di cui al punto g)*, che devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Tutti gli ulteriori titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione di Valutazione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme di dichiarazione sostitutiva.

Si precisa che:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro (indicando se Ente Pubblico, Privato, Casa di cura convenzionata o accreditata con il SSN, ospedale classificato, IRCSS ecc...) e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc...) con l'indicazione dell'orario settimanale;
 - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), il motivo della cessazione;
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione devono indicare: il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare: la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno,

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

seminario, ecc...), l'oggetto/il tema dell'iniziativa, il soggetto organizzatore, la data e la sede di svolgimento, il numero di ore o di giornate di frequenza, l'eventuale sostenimento di esame finale, l'eventuale numero di crediti ECM.

2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
3. copia dei provvedimenti di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e dei servizi prestati all'estero, rilasciati dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia;
4. copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura (per coloro che sono cittadini di uno Stato terzo all'Unione Europea);
5. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 15,00 - non rimborsabile - da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio - oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ATS della Montagna - Banca Popolare di Sondrio - codice IBAN IT57H056961100000002040X03, indicando la causale del versamento stesso;
6. tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
7. un elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.

I documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso interessato.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie e non di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda stessa e nel curriculum formativo e professionale potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

La mancata o la difforme presentazione dei documenti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso stesso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Agenzia in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 15, comma 7 bis, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii., dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa, almeno un componente della Commissione deve provenire da altra Regione, pertanto, qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Commissione di valutazione procederà ad eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggi nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio, effettuate dalla Commissione appositamente nominata, dei Componenti della Commissione di Valutazione avverranno alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerta il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97 ed effettua la valutazione dei candidati tramite un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo professionale ricercato e degli esiti di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del candidato stesso con specifico riferimento all'incarico da svolgere.

È richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al d.p.r. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22 giugno 2017, visionabili sul sito istituzionale www.ats-montagna.it - Sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali».

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione ha a disposizione i seguenti punteggi:

a) curriculum (punteggio max 40 punti)

b) colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum con il punteggio riportato nel colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte ed una relazione sintetica che dovranno essere pubblicate sul sito e trasmesse, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, al Direttore Generale.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova medesima.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati idonei predisposta dall'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; qualora lo stesso intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà fornire una motivazione analitica della scelta, la quale verrà pubblicata sul sito aziendale.

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà attribuito con atto formale del Direttore Generale. L'incarico avrà durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'aspirante, al quale verrà conferito l'incarico, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo

impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Agenzia.

Il candidato nominato è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del d.lgs. 502/1992.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dal d.lgs. n. 229/99.

UTILIZZO GRADUATORIA

Si precisa che in caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico di struttura complessa, l'Agenzia procederà all'utilizzo della graduatoria per la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553/2013 e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati, prima della nomina del vincitore, sul sito aziendale:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- il verbale e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione redatti al termine dei lavori;
- le motivazioni del Direttore Generale, nell'ipotesi di scelta del candidato non basata sul punteggio;
- l'atto di conferimento dell'incarico.

CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.

DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Agenzia per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (tel. 0342/555.711).

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

**AL DIRETTORE GENERALE
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DELLA MONTAGNA
Via Nazario Sauro n. 38
23100 SONDRIO**

Il/La sottoscritt _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE – AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C)” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

(barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

1. di essere nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
2. di essere residente a _____ (C.A.P. _____)
in via _____ n. _____
n. telefono abitazione _____ n. telefono cellulare _____
indirizzo e-mail _____
3. di essere in possesso del seguente codice fiscale _____
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea _____
ovvero
 di essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ma titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato terzo all'Unione Europea _____
in possesso:
 del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero in possesso:
 dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”
5. per tutti i cittadini di Stato estero:
 possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di: _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

7. di non avere subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali: _____

 di non avere procedimenti penali in corso
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

8. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
a) diploma di laurea in Medicina Veterinaria
conseguito il __/__/____ presso _____
b) _____
conseguito il __/__/____ presso _____
9. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
_____ conseguito il __/__/____
presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
_____ conseguito il __/__/____ presso
l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)
10. di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99 conseguito il __/__/____ presso _____

- di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99;
11. di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di _____
dal __/__/____
12. di essere in possesso dell'anzianità di servizio:
 di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente
 di dieci anni nella disciplina a selezione;
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985): _____
 di aver svolto il servizio miliare dal __/__/____ al __/__/____ con la qualifica di _____
grado _____
presso _____

15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

Via _____ n° _____
Cap. _____ Città _____ Prov. (_____)

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

16. che i documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
17. che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale risponde a verità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando di avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa.

Si allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e debitamente sottoscritto
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento
- elenco dei documenti presentati
- documento di identità, in corso di validità
- _____
- _____

Luogo e data _____

FIRMA (*)

- (*) La domanda deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o inoltrata già sottoscritta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo.

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39 E 47 DEL D.P.R. 28.12. 2000 N. 445:

- SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza
_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

OVVERO

- SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

(Domanda presentata o inoltrata già sottoscritta, **unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, in corso di validità**, del dichiarante medesimo)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco - Milano
Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina ginecologia e ostetricia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Con deliberazione n. 1066 del 19 ottobre 2017, è stato, tra l'altro, disposto di revocare il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 72 del 22 settembre 2017, nonché sul sito istituzionale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, revocandone, in specie, la delibera di indizione n. 892 del 23 agosto 2017 e il bando stesso e tutti i successivi atti.

Il direttore generale
Alessandro Visconti

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana**Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D di cui n. 5 posti riservati ai volontari delle FF.AA., ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 1014, comma 3**

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione alla deliberazione n. del è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 15 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D

(di cui n. 5 posti riservati ai volontari delle FF.AA., ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 1014, comma 3.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97,
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo,
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Titolo di Studio: Diploma universitario / Laurea in Infermeristica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e ss.mm.ii., ovvero i titoli riconosciuti equipollenti ai sensi del d.m. Sanità 27 luglio 2000.
- Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti dagli organi competenti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

È previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana, così come stabilito nel Titolo III del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001.

Per i suddetti requisiti specifici è possibile produrre (oltre all'originale dei suddetti titoli o alla copia autenticata ai sensi di legge anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione e partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana, dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo sito in Via Pandina n. 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data e l'ora di spedizione, ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro posto dall'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire prima dell'adozio-

ne del deliberato di costituzione della Commissione che avverrà comunque non prima del decimo giorno dalla data di scadenza del corrispondente bando.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inviate tramite PEC utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'ASST Melegnano e della Martesana protocollo@pec.asst-melegnano-martesana.it si specifica quanto segue:

- la domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF. La dimensione massima della domanda non può essere superiore a 50 mb.
- la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale;
- le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nell'ora del giorno di scadenza del bando.

L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equipollente automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato e l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Melegnano e della Martesana.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file\s in formato PDF. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del\i file\s PDF da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

La domanda di ammissione, deve essere redatta su carta semplice.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Il candidato (sotto la propria responsabilità) oltre che indicare le proprie generalità, deve dichiarare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza),
- c) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari. In caso negativo dichiararne espressamente l'assenza,
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali;
- j) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze,
- k) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo all'ASST Melegnano e della Martesana, U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, per il tramite dell'Ufficio Protocollo Generale sito in Via Pandina, 1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del servizio Sanitario Nazionale.

A tale scopo è stato predisposto lo schema di domanda allegato che contiene anche elementi di autocertificazione.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000) come da fac-simili allegati.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Si premette che, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali nei quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date complete (giorno/mese/anno) iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - il servizio militare deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - l'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione se la stessa risulti essere convenzionata o accreditata al SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- le eventuali pubblicazioni edite a stampa.
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.
- la ricevuta che attesti l'aver pagato la tassa concorsuale fissata in Euro 10,00, non rimborsabile, quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura, da effettuarsi tramite versamento sul codice IBAN: IT04 D 05696 33380 00001 1000X01 - Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Melegnano, intestato a ASST Melegnano e della Martesana - Via Pandina n. 1 - 20070, Vizzolo Predabissi (MI), indicando nella causale «tassa ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 collaboratori professionali sanitari - infermieri, cat. D.
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. È ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido di identità.

Sono privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Per i servizi prestati presso l'ASST Melegnano e della Martesana od in enti in essa confluiti, su richiesta esplicita riportata dal candidato nella domanda, l'Azienda predispone d'ufficio lo stato di servizio allegandolo alla domanda stessa. A tal fine il candidato deve, senza possibilità di deroga, indicare nella domanda i periodi di servizio prestato e per ciascuno di essi la posizione o qualifica ricoperta. Lo stato di servizio è aggiornato alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti per la partecipazione non sono soggetti all'imposta di bollo.

Il candidato deve allegare alla domanda un elenco in duplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in duplice copia).

CAUSE DI ESCLUSIONE AL CONCORSO

Omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici.

Mancata sottoscrizione della domanda.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA PRESELETTIVA: test a risposta multipla sulle materie inerenti il profilo professionale a concorso e argomenti di cultura generale.
- b) PROVA SCRITTA: test a risposta multipla e/o test a risposta sintetica su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso.
- c) PROVA PRATICA: vertente su aspetti tecnici, assistenziali, organizzativi e relazionali dell'infermieristica. La stessa potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- d) PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso, nonché sulla verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta, nonché elementi di informatica.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 15
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 9

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- Prova scritta punti 30
- Prova pratica punti 20
- Prova orale punti 20

Il superamento della prova preselettiva, il cui punteggio NON andrà a sommarsi a quelle successive ai fini della graduatoria di merito finale, è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di sufficienza espresso in termini numerici di almeno 21/30. Di tutti coloro che supereranno tale punteggio saranno considerati ammessi alla prova scritta i primi 500 classificati (più eventuali candidati a pari punteggio).

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le nor-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

me di cui al d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 oltre ad ogni altra norma vigente che disciplini la materia.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici per ogni singola prova, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001.

In particolare, per quanto concerne la prova orale, vengono definiti i seguenti criteri di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Gravemente insufficiente	1-6	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
Insufficiente	7-13	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto
Sufficiente	14-15	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondamentali della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio
Discreto	16-17	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata
Buono	18-19	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle domande in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico
Ottimo	20	Conosce in modo ampio i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle domande in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio tecnico

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove verranno comunicate esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale - sezione «bandi di concorso» - nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente sul sito web aziendale alla sezione «bandi di concorso».

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191 del 16 giugno 1998.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del

d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

**GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA
E PREFERENZA**

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 in tema preferenze e precedenza, purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove d'esame.

Sono dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini (legge 68/99) - (d.lgs. n. 215/01 e successive modificazioni ed integrazioni).

I vincitori saranno assunti in servizio, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti ad un periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi del CCNL del Personale del Comparto Sanità vigente.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo del Medico Competente dell'Azienda accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida od altra formalità.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo al posto messo a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente bando.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per l'assunzione a tempo indeterminato e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto, dall'art. 7 del d.lgs. 165/2001.

Il testo del presente bando, unitamente al fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'ASST Melegnano e della Martesana www.asst-melegnano-martesana.it, sezione bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'ASST Melegnano e della Martesana - tel.02/98058406 8427 esclusivamente dalle ore 10,00 alle ore 12,00..

Per delega del direttore generale
Il direttore amministrativo
Valentina Elena Margherita Berni

— • —

SCHEMA TIPO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Di seguito viene riportato lo “schema-tipo” della domanda di ammissione e partecipazione al concorso pubblico:

Al Direttore Generale
Dell’ASST Melegnano e della Martesana
Via Pandina n.1
20070 – Vizzolo Predabissi (Mi)

Isottoscritt.....nato a.....il

e residente invian.....c.a.p.....

presa visione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 15 Collaboratori Professionali Sanitari – infermieri – cat. D, di cui n. 5 posti riservati a volontari delle FF.AA., ai sensi del D.Lgs. 66/2010, art. 1014, comma 3) ed in possesso dei requisiti richiesti, inoltra domanda per essere ammesso al concorso di cui sopra.

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come modificato dall’art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97);
- 2) di risultare iscritto nelle liste elettorali del Comune di, provincia di.....
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell’Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato (indicare le condanne riportate, se iscritte la casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- 4) di essere in possesso del Diploma di _____, conseguito presso _____ in data _____ ;
- 5) di essere iscritto all’albo professionale di _____ dal _____ ;
- 6) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare: periodo di svolgimento _____ e qualifica _____ (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva militare di cui alla legge n. 226/2004);
- 7) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione.....
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:
.....

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo :

Via.....n.....Città.....(c.a.p.....)

Recapito telefonico:prefisso.....n.....

data.....

Firma.....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 (cognome e nome)
 nato/a _____ () il _____
 (luogo) (prov.)
 residente a _____ () in Via _____ n. _____
 (luogo) (prov) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di essere nato/a a _____ () il _____

Di essere residente a _____

Di essere cittadino _____

Di godere dei diritti civili e politici

Di essere iscritto nell'albo o elenco _____

Tenuto da pubblica amministrazione _____ di _____

Di possedere il titolo di studio: _____ conseguito in data: _____

Rilasciato dalla scuola/università _____

Di aver prestato/prestare servizio presso:

- denominazione Ente: _____
 (indicare se Ente Pubblico, Istituto accreditato o Istituto privato convenzionato o privato)
- profilo professionale: _____
- tipologia del rapporto: _____
 (indicare se trattasi di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)
- tempo pieno dal _____ al _____
- tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____

Dichiara di aver usufruito del seguente periodo di aspettativa senza assegni:

- dal _____ al _____ per motivi: _____

Di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio _____

Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Data, _____

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Graduatoria concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna presso p.o. Bassini

1°	TAVECCHIA Luisa	con punti	93,400	su 100
2°	ZANINI Fabio	con punti	92,800	su 100
3°	MENEGHINI Elena	con punti	92,300	su 100
4°	ALLEVI Elisabetta	con punti	90,150	su 100
5°	FIORETTI Alessia	con punti	89,900	su 100
6°	GATTI Elisa	con punti	88,850	su 100
7°	ZACCAGNI Cinzia	con punti	88,100	su 100
8°	CAVEDON Annalisa	con punti	87,125	su 100
9°	ZIGLIOLI Eleonora	con punti	85,700	su 100
10°	VANDONI Irene	con punti	85,625	su 100
11°	ROSSINI Alessandro	con punti	85,300	su 100
12°	SQUICCIMARRO Giovanna Maria	con punti	84,000	su 100
13°	RICABONI Davide	con punti	82,750	su 100
14°	SERIO Ilaria	con punti	77,100	su 100
15°	GANZ Federica	con punti	74,250	su 100
16°	SALSANO Elisa	con punti	73,700	su 100
17°	MALERBA Mara	con punti	73,100	su 100
18°	GAVAZZI Alice	con punti	71,400	su 100
19°	RUBAGOTTI Giulia	con punti	69,450	su 100
20°	CRINGOLI Maurizio	con punti	67,700	su 100
21°	VINCENTI Daniele	con punti	62,900	su 100

Milano, 15 novembre 2017

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odiolfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa denominata «cardiologia Vigevano» - area medica e delle specialità mediche -, disciplina cardiologia da destinare all'ospedale di Vigevano

In esecuzione della deliberazione n. 644, del 10 ottobre 2017, è indetto, ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 e della d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per:

- n. 1 Dirigente Medico di Struttura Complessa denominata «Cardiologia Vigevano» - Area Medica e delle Specialità Mediche -, disciplina Cardiologia da destinare all'Ospedale di Vigevano.

Il conferimento del presente incarico avverrà su autorizzazione regionale n. 1006 del 13 gennaio 2017, assunta al protocollo generale aziendale in identica data con progressivo 2747.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	Descrizione	
Profilo Oggettivo	Organizzazione	<p>Le strutture ospedaliere che afferiscono ad ASST di Pavia si articolano, ai sensi del nuovo POAS, in tre Presidi Ospedalieri: Oltrepò, Lomellina e Broni Stradella.</p> <p>Il Presidio Ospedaliero Lomellina comprende l'Ospedale di Vigevano - HUB - e gli Ospedali di Mede, Mortara e Casorate Primo - SPOKE -.</p> <p>La struttura complessa denominata "Cardiologia Vigevano" di cui al presente avviso pubblico, prevista all'interno dell'Ospedale di Vigevano, è dotata di n. 35 posti letto.</p>	
		Dati di attività di ricovero - anno 2016 - Cardiologia Vigevano	
		Degenza Ordinaria - posti letto attivi n. 27	
		Casi (Dimessi)	Valore €
		Anno 2016	Anno 2016
		885	€ 4.504.831
		Day Hospital - posti letto attivi n. 1	
		Casi (Dimessi)	Valore €
		Anno 2016	Anno 2016
		50	€ 152.858
		Dati di attività ambulatoriale - anno 2016 - Cardiologia Vigevano	
		Attività ambulatoriale (comprensiva dell'attività ambulatoriale svolta su letto MAC attivo)	
		Prestazioni	Valore erogato €
Anno 2016	Anno 2016		
15.606	479.253,16		
Unità Coronarica - Unità intensiva Cardiologica			
Dati di attività di ricovero - anno 2016 - Cardiologia Vigevano			
Degenza Ordinaria - posti letto attivi n. 7			
Casi (Dimessi)	Valore €		
Anno 2016	Anno 2016		
61	€ 345.049		
Day Hospital - posti letto attivi n. 0			
Casi (Dimessi)	Valore €		
Anno 2016	Anno 2016		
<p>La struttura complessa di Cardiologia afferisce al Dipartimento di Area Medica.</p>			

Profilo Soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo. • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali. • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di sinergie organizzative ed operative nell'ambito del Dipartimento di appartenenza e degli altri Dipartimenti dell'Azienda. • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica, nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, anche in riferimento al codice aziendale. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

	Conoscenze metodiche e tecniche denotate da adeguato percorso formativo negli ultimi 10 anni e da produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario, anche in ambito extraospedaliero, finalizzato alla gestione delle condizioni di emergenza ed urgenza clinica. • Esperienza e competenza nella gestione operativa di condizioni di crisi e nel coordinamento di strutture ad elevata complessità organizzativa. • Esperienza e competenza nella valutazione clinico-diagnostica e nella gestione delle principali patologie cardiovascolari, con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute, allo scompenso cardiaco ed alla fibrillazione atriale. • Particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed alla appropriatezza di impiego delle terapie farmacologiche. • Comprovata competenza nella diagnostica clinica e nell'imaging cardiovascolare integrato in condizioni di emergenza ed urgenza cardiologica. • Esperienza e competenza nelle attività di diagnostica non invasiva con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche ed all'organizzazione delle attività di I e II livello della diagnostica ecocardiografica. • Esperienza e competenza nel garantire un'adeguata organizzazione della diagnostica non invasiva nella patologia cardiovascolare con l'obiettivo di garantire appropriatezza diagnostica ed adeguata risposta alle esigenze delle liste di attesa. • Capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico-diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti.
	Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificare ed organizzare il lavoro ai fini di una corretta e razionale gestione dell'attività propria del reparto. • Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto al budget assegnato. • Attitudine alla condivisione e trasferimento di conoscenze e competenze ai propri Collaboratori secondo il criterio del lavoro in equipe. • Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative. • Capacità relazionale con le strutture del Dipartimento di appartenenza ai fini di corretta ed integrata gestione delle risorse, umane e strumentali. • Esperienza didattica nazionale ed internazionale dimostrata dall'organizzazione e partecipazione ad eventi formativi di elevato profilo culturale;
	Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale, edita negli ultimi dieci anni, (da prodursi anche in fotocopia).

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di direzione della struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Vigevano, è riservato a coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- A) regolare iscrizione, alla data di scadenza del bando, nell'albo professionale dei Medici Chirurghi, attestata da autocertificazione prodotta dal candidato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura di avviso pubblico, fermo restando l'obbligo, per l'Interessato, di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento di incarico;
- B) anzianità di servizio di anni 7, di cui 5 anni nella disciplina a concorso o disciplina equipollente e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;
- C) produzione di curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;

D) attestato di formazione manageriale;

E) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche «i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»;

nonché

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria».

F) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa ASST.

In riferimento al requisito di cui al punto D), si precisa che, qualora il candidato non fosse già in possesso dell'attestato di formazione manageriale, l'incarico potrà essere comunque attribuito fermo restando l'obbligo dell'Interessato di conseguire, in sede di primo corso utile e, comunque, entro un anno dalla data di inizio dell'incarico, il relativo attestato.

L'incarico di cui al presente avviso pubblico non potrà essere conferito a candidato che risulti escluso dall'elettorato attivo, nonché a candidato che risulti essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti testé elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Viene garantita, ai sensi della vigente normativa, pari opportunità tra uomini e donne.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dall'avviso medesimo, la propria domanda di partecipazione redatta in carta semplice. La domanda dovrà essere inviata agli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia, siti in: Vigevano, Viale Montegrappa n. 5; Voghera, Viale Repubblica n. 88. Qualora il termine scada in giorno festivo, esso verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico dovrà:

- essere redatta in carta semplice;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Pavia, presso Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, o Viale Repubblica n. 88, Voghera;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'Interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), con le seguenti modalità:
 - consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'ASST di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
 - inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, (farà fede la data del timbro postale);
 - inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.asst-pavia.it

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate o spedite dopo il termine perentorio di scadenza indicato dal bando, (farà fede la data del timbro postale).

Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro di istanza tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Si precisa che, qualora il candidato decida di presentare, secondo le modalità sopra descritte, domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dell'Interessato, resta fissato, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del giorno di scadenza del presente bando.

Qualora il candidato utilizzi il servizio postale per il recapito della domanda, questa Azienda declina ogni respon-

sabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna del plico.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare :

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) precisa indicazione dell'avviso a cui si intende partecipare;
- c) data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
- d) possesso della cittadinanza italiana, o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 97/2013;
- e) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) dichiarazione che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale in conformità alla vigente normativa; ovvero
dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;
- g) dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita. **Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisito di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dall'avviso;**
- j) iscrizione all'albo professionale;
- k) eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
- l) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) recapito (in stampatello), con numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare a questa Azienda le eventuali variazioni del proprio recapito. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati.

Qualora il candidato sia beneficiario dei diritti di cui alla legge n. 104/1992, l'Interessato è tenuto a specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio indispensabile per l'espletamento del colloquio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i Candidati potranno allegare i titoli di studio e tutte le certificazioni relative ai titoli posseduti che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del proprio curriculum (cfr. requisiti per l'ammissione - punto C). Il curriculum redatto su carta semplice, **datato e firmato**, dovrà recare documentazione di:

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutabili secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

La produzione scientifica verrà valutata unicamente se prodotta in copia e se strettamente pertinente alla disciplina a concorso. La produzione scientifica dovrà essere stata pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte e numerate in un apposito elenco prodotto in 2 copie, da cui risulti il titolo e la data delle pubblicazioni, la rivista in cui le medesime sono state pubblicate o la casa editrice e, se redatte in collaborazione con altri autori, il nome dei coautori.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, esclusi i contenuti di cui alla precedente lettera c), potranno essere autocertificati dal candidato ai sensi di legge.

Sono autocertificabili:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tali certificazioni sono quelle in ordine a stati, qualità personali e fatti in possesso della Pubblica Amministrazione.

Le stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai Candidati.

Alla domanda dovrà essere unito un elenco di tutti i documenti presentati redatto su carta semplice in triplice copia.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico è dovuta una tassa di concorso pari ad € 15,00.

Il versamento della tassa di partecipazione all'avviso di che trattasi, pari ad € 15,00, non rimborsabili, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070, intestato all'ASST di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento.

La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE E SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al presente avviso pubblico dei candidati istanti sarà effettuato

dalla Commissione di Valutazione che verrà all'uopo costituita ai sensi della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi delle linee di indirizzo date da Regione Lombardia con d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553.

Per quanto concerne la costituzione di detta Commissione di Valutazione si fa riferimento a quanto previsto dal presente avviso sotto la voce «norme finali».

Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione agirà secondo le indicazioni di cui alle citate linee guida regionali avendo a disposizione:

- a) max 40 punti per il curriculum;
- b) max 60 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina a concorso, avendo a riferimento le esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, degli Aspiranti medesimi, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesto un punteggio minimo pari a 40/60.

In riferimento al curriculum di ciascun candidato, verranno considerati i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla conoscenza tecnico-professionale, all'aderenza al profilo a concorso e agli esiti del colloquio.

In ragione degli esiti della valutazione curriculare di ciascun candidato e dell'espletato colloquio, la Commissione rassegnerà al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato a cui conferire l'incarico di direzione della struttura complessa di Cardiologia di cui al presente avviso, con obbligo di motivazione analitica laddove il Direttore Generale intenda nominare uno dei candidati che, pur compreso nella terna, abbia conseguito il punteggio inferiore a quello del candidato che abbia conseguito il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dalla legge n. 189/2012, nonché ai sensi delle linee di indirizzo contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, il profilo professionale del vincitore, i curricula di tutti i candidati, il verbale della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet di questa Azienda prima del formale conferimento di incarico, unitamente alle eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il previsto colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.asst-pavia.it.

Indipendentemente dalla pubblicazione di dette notizie sul sito aziendale, i candidati ammessi alla presente procedura di avviso pubblico riceveranno comunicazione di data e luogo del colloquio mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, che verrà spedita agli interessati almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio.

I candidati che, riscontrati in possesso dei dovuti requisiti di ammissione, saranno ammessi alla presente procedura di avviso pubblico e, in quanto tali, convocati a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità e relativa fotocopia. L'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla procedura stessa.

CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di cui al presente avviso pubblico verrà disposto dal Direttore Generale di questa ASST sulla base della terna di candidati idonei rassegnata dalla competente Commissione, così come risulterà dal relativo processo verbale.

Il conferimento di incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro ad opera del Vincitore con adempimenti orientati a tale finalità, posti a carico dell'U.O.C. Risorse Umane.

Al titolare di incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, alle quali si fa integrale riferimento. In particolare, al titolare di incarico verrà corrisposta la seguente retribuzione di posizione: € 20.584,85.

L'incarico di che trattasi potrà essere rinnovato secondo la disciplina contrattuale applicabile agli istituti di valutazione e rinnovo degli incarichi dirigenziali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Conferma dell'incarico:

L'incarico di cui al presente avviso pubblico verrà confermato dopo un periodo di prova di sei mesi effettivi, decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico medesimo, eventualmente prorogabili, se necessario, per altri sei mesi.

Dimissione o cessazione di incarico:

In ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, o dimissioni, o, comunque, cessazione di incarico per qualsivoglia causa, il Direttore Generale dell'ASST di Pavia si riserva la facoltà di procedere all'utilizzo della graduatoria, nei limiti della terna, nei due anni successivi al conferimento di incarico.

Il rinnovo sarà disposto con provvedimento motivato del Direttore Generale, previo espletamento di verifica espletata ai sensi delle disposizioni contrattuali di riferimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico.

Il mancato rinnovo è contemplato per scadenza del termine di incarico.

Qualora il mancato rinnovo dipenda da valutazione negativa, esso verrà congruamente motivato dal Direttore Generale.

In ipotesi di mancato rinnovo dell'incarico il Dirigente sarà destinato ad altra funzione e ad altro incarico, con correlato trattamento economico. A tal fine, nel fabbisogno aziendale viene reso indisponibile un posto di dirigente medico non titolare di struttura complessa.

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», e s.m.i., si informa che l'ASST di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico, nel rispetto della citata normativa, che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi, ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

Stante quanto premesso, la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso del medesimo al trattamento dei propri dati personali secondo i modi e le forme di legge.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare, in tutto o in parte, ovvero di modificare il presente bando, a proprio insindacabile giudizio.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età. Tuttavia, la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per l'eventuale collocamento a riposo d'ufficio del Vincitore.

I componenti della Commissione di Valutazione saranno sorteggiati da apposita Commissione, formalmente costituita a mezzo deliberazione del Direttore Generale.

Le operazioni di sorteggio dei nominativi dei Componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane di questa ASST di Pavia - sede di Vigevano - Corso Milano n. 19 - alle ore 9.30 del 5° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. In caso di sorteggiati indisponibili, si procederà ad un ulteriore sorteggio, decorsi 5 giorni dalla data del precedente sorteggio e secondo le medesime modalità. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per altre indisponibilità, gli stessi saranno effettuati ogni 5 giorni, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché saranno acquisiti i nominativi dei componenti previsti ai sensi di legge.

Qualora i giorni dei sorteggi cadano di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora (9.30) e medesimo luogo, del primo giorno successivo non festivo.

Esaurito l'espletamento della procedura, sarà possibile la restituzione dei documenti presentati dai candidati. Ciò a seguito di istanza prodotta dagli interessati. Il ritiro della documentazione implica rinuncia a qualsivoglia contestazione in ordine all'esito della procedura. I documenti potranno essere immediatamente restituiti al candidato che non si sia presentato al colloquio o che abbia espressamente rinunciato alla selezione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, di seguito indicate:

- decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- d.p.r. n. 484/1997;
- legge n. 189/2012;
- d.g.r. n. X/553/2013;
- CCNL - Area Dirigenza Medica del SSN - vigenti nel tempo.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - dell'ASST di Pavia - Corso Milano n. 19, Vigevano dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 14.00-16.00; Telefono 0381 333524-519-522.

Pavia,

Il direttore generale
Michele Brait

_____ • _____

AL DIRETTORE GENERALE
ASST DI PAVIA

ISTANZA DI AMMISSIONE AVVISO PUBBLICO PER STRUTTURA COMPLESSA

Di seguito viene riportato modello della domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico per Direttore di Struttura Complessa, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

..I...sottoscritt.....nato/a a.....
il.....e residente in..... prov.
via n c.a.p.
codice fiscale
cellulare..... telefono fisso.....e-mail.....
PEC.....

chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso pubblico per Direttore di Struttura Complessa di:
.....

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, DPR 28.12.2000, n. 445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
oppure
di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art. 7 della legge n. 97/2013:
.....
- 2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di(.....)
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di.....(.....) per i seguenti motivi.....
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
(indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
.....
.....
.....
ovvero

di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)

.....
.....
e/o i seguenti provvedimenti

4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
.....

5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:
.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva – per le donne);

6) di avere un'anzianità di servizio di anni 7, di cui 5 anni nella disciplina a concorso o disciplina equipollente e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina, maturata, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/1997, presso:
.....
.....

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

8) di essere in possesso della laurea in
conseguita presso in data

9) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso in data

10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
numero di iscrizione data

11) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale presso
.....in data

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di ammissione:
.....
.....

13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale;

15) chiede che tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico siano recapitate al seguente indirizzo:

vian.....
città Prov..... c.a.p.....
cellulare..... telefono fisso
e-mail PEC

Data..... Firma.....

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ
- N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N.

(segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato allegherà alla domanda).

Firma _____

Data _____

curriculum vitae	
------------------	---

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, DPR 28.12.2000, n. 445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da _____ pagine, sono rispondenti al vero. Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

li _____

Firma: _____

GENERALITÀ E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome
Indirizzo
Tel.
Cell.
E-mail
Nazionalità
Luogo di Nascita
Data di nascita
Stato civile
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)
qualifica
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)
tipologia contrattuale	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero - professionale <input type="checkbox"/> Co.Co.Co. <input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) Indirizzo <input type="checkbox"/> Altro
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)
monte ore settimanale

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
<p style="text-align: right;">Ente</p> <p>(specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)</p> <p style="text-align: right;">qualifica</p> <p style="text-align: right;">periodo</p> <p>(specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p> <p style="text-align: right;">tipologia contrattuale</p> <p style="text-align: right;">tipo di rapporto</p> <p>(specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p> <p style="text-align: right;">monte ore settimanale</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p style="text-align: right;">Azienda</p> <p>(denominazione e indirizzo)</p> <p style="text-align: right;">qualifica</p> <p style="text-align: right;">periodo</p> <p>(specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p> <p style="text-align: right;">tipologia contrattuale</p> <p style="text-align: right;">tipo di rapporto</p> <p>(specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p> <p style="text-align: right;">monte ore settimanale</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI	
<p>Azienda (denominazione e indirizzo)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>qualifica</p>	<p>.....</p>
<p>periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>tipologia contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Incarico libero professionale</p> <p><input type="checkbox"/> Co.Co.Co.</p> <p><input type="checkbox"/> Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro)</p> <p style="text-align: right;">Indirizzo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)</p>	<p>.....</p>
<p>monte ore settimanale</p>	<p>.....</p>

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
Diploma di Laurea o equipollente di
Conseguito il
Presso
Specializzazione
Conseguita il
ai sensi del
Presso
Durata anni
Master o altro titolo di studio Conseguito il
Presso
Durata anni
Attestato di Formazione Manageriale per
Conseguito il
Presso
Durata anni
Iscrizione Albo Professionale di
Data di iscrizione
Numero di iscrizione
Altro

PUBBLICAZIONI	
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>

<p>Borsa di studio effettuata presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">materia</p> <p style="padding-left: 40px;">periodo</p>	
<p>Stage effettuato presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso:</p> <p style="padding-left: 40px;">qualifica</p> <p>periodo e monte ore settimanale</p>	
<p>Partecipazione a corsi in qualità di relatore</p> <p>(specificare il numero di corsi)</p>	
<p>Partecipazione a corsi in qualità di discente</p> <p>(specificare il numero di corsi)</p>	

Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati, con l'indicazione di:

- 1 tipologia evento
- 2 titolo evento
- 3 data e sede svolgimento
- 4 ente organizzatore e sede
- 5 esame finale (si/no)
- 6 partecipazione in qualità di(relatore/discente ecc..)

Si allega copia n..... attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Capacità e competenze generali, organizzative, di responsabilità e autonomia
Capacità e competenze tecniche
Lingua straniera (specificare il livello di conoscenza)

NOME E COGNOME

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «C. Besta» - Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa u.o.c. servizio di medicina di laboratorio - genetica medica e neurogenetica - dirigente medico o dirigente biologo - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina laboratorio di genetica medica - dipartimento gestionale di diagnostica e tecnologia

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 509 del 31 ottobre 2017 è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, in conformità alle disposizioni previste dal d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189/2012 e dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

- sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, è riportata in allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando, pubblicato sul sito web della Fondazione www.istituto-besta.it - Sezione Concorsi.

Possono partecipare all'Avviso gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dalla normativa vigente.

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della Fondazione prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo 3 presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997 l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche e abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'albo professionale dei Medici o dei Biologi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare «l'equipollenza» mediante la produzione del provvedimento che la riconosca);

- curriculum formativo e professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/97;

- attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione suc-

cessivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

- di non versare in una delle condizioni di inconfirabilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
- Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 dell'8 marzo 2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

L'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di valutazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**CONTENUTO E MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione all'avviso, da formularsi in carta semplice secondo il modello allegato, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (*qualora detto giorno se festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo*), pena esclusione dalla procedura e dovranno essere indirizzate a:

Direttore Generale
Fondazione IRCCS
Istituto Neurologico Carlo Besta
Via Celoria, 11
20133 MILANO

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- consegna a mano: presso l'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Via Celoria, 11 - 20133 Milano - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00;
- a mezzo del servizio postale: al suindicato recapito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.istituto-besta.it La domanda ed i relativi allegati dovrà pervenire, in un unico file in formato PDF, entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC): non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. Sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo: sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione non verranno prese in considerazione.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande che perverranno all'Amministrazione dell'Ente oltre il termine di scadenza, anche se per forza maggiore, non verranno prese in considerazione.

Scaduto il predetto termine non è ammessa la produzione di alcun titolo o documento salvo quanto sopra previsto.

Fermo restando il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le sole domande spedite per posta entro tale termine, farà fede la data sul timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora, se ciò risulti in modo leggibile. Le stesse saranno accettate sino al decimo giorno successivo alla data di scadenza.

La Fondazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso il candidato acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

La partecipazione presuppone l'integrale conoscenza da parte del concorrente delle norme e disposizioni di legge inerenti ai documenti ed atti da presentare e, comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali l'incarico, ai sensi di legge e di regolamenti, deve intendersi soggetto.

Nella domanda, compilata secondo il modello allegato, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome e codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero per i cittadini di Stati dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici dello Stato d'appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate o la mancanza di tali condanne;
- i titoli di studio posseduti ed il possesso dei suddetti requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Bando - *per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia conforme all'originale dell'atto di riconoscimento di equipollenza;*
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e l'assenza di dispensa o licenziamento da una pubblica amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

La domanda deve essere firmata da parte del diretto interessato, pena esclusione dalla procedura. Non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

I candidati beneficiari della l. n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile presso l'indirizzo comunicato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'Avviso (*l'attestato all'iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi non deve essere anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza dell'Avviso*);
2. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, con l'indicazione che lo stesso ha funzione di autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (ad esclusione del seguente punto c), concernente le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative. Il curriculum dovrà essere redatto secondo il modello allegato ed i suoi contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, devono far riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ossia casistica di specifiche esperienze e attività professionali (A tale ultimo riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando per estratto e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Ente);
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
3. Le pubblicazioni scientifiche. Possono essere prodotte in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Allo scopo può essere utilizzata la dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando. È valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica.

Deve essere presentato:

 - un elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
 - un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.
4. La ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso non rimborsabile di € 15,49. Tale versamento dovrà essere alternativamente effettuato, con l'indicazione obbligatoria della causale «Contributo partecipazione concorsi»:
 - sul conto corrente postale n. 28169886 intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico «Carlo Besta»;
 - sul conto corrente di tesoreria Banca Popolare di Sondrio, Codice IBAN: IT26 A056 9601 6080 0000 6200 X21 intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico «Carlo Besta»;
 - direttamente presso la Cassa Interna della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «Carlo Besta».
5. Le certificazioni e i titoli ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito: i titoli possono essere prodotti in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale o autocertificati ai sensi di legge (d.p.r. 445/2000).
6. Una copia fotostatica di valido documento di identità.
7. Un elenco, in carta semplice, in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

È ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, con l'avvertenza che tale dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari all'accertamento della conformità dei requisiti.

Inoltre, ai fini della valutazione di tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che i candidati credono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, i titoli (certificazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente o Scuola, che li ha rilasciati) devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; le pubblicazioni devono essere edite a stampa; nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761 del 20 dicembre 1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le modalità di cui al citato d.p.r. attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e titoli prodotti in quanto fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

A tale scopo viene allegato al presente bando modulo per la redazione di detta dichiarazione che in caso fosse sottoscritta dall'interessato non in presenza del dipendente addetto deve essere presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato d.p.r. 445/00.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora nel controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Si precisa che ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

Deve essere invece prodotta in originale l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza). In caso contrario tale parte del curriculum non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dall'Avviso:

- la mancanza dei requisiti di ammissione all'Avviso in oggetto;
- l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- l'omissione, in allegato alla domanda, della ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso;
- l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Secondo quanto disposto dall'art. 15 ter, d.lgs. n. 502/1992 co-

si come modificato dall'art. 4 del decreto legge 158/2012, convertito con legge n. 189/2012, e dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa in materia, almeno un componente della Commissione di valutazione deve provenire da altra regione rispetto a quella che ha emesso l'avviso; pertanto qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si procederà con il sorteggio fino alla individuazione di almeno un componente di Regione diversa.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

La composizione della Commissione (con almeno un componente proveniente da regione diversa dalla Lombardia) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente. Nel caso, pertanto, di sorteggio di un unico componente titolare di Regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da altra Regione diversa dalla Regione Lombardia.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Anche nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La composizione della Commissione risultante dal sorteggio, unitamente al funzionario individuato dal Direttore Generale tra il personale amministrativo, che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario, sarà pubblicata nel sito web della Fondazione.

Il sorteggio dei componenti della commissione relativa al presente avviso è pubblico e avrà luogo presso la Sala Consiglio (Piano -1) della Fondazione Via Clericetti, 2, 20133 Milano alle ore 10,30 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, nella medesima sede ed ora.

In caso di indisponibilità di Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/1992, la Commissione sopra citata effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) valutazione curriculum: max 40 punti,
- b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

Così come disposto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 come riferimento.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.istituto-besta.it - sezione «Concorsi») almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, ricevuto dalla Fondazione, all'atto del suo insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione e composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curriculum ed all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che sarà pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito web della Fondazione.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina salvo caso di giustificato impedimento sul quale esprimerà il suo insindacabile giudizio la Fondazione e dovrà produrre entro il termine di trenta giorni dalla richiesta della Fondazione le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, eventualmente prorogabile di altri mesi sei, a decorrere dalla data della nomina.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i., nonché dalle norme contrattuali.

L'assegnatario dell'incarico stipulerà con la Fondazione il contratto individuale di lavoro e sarà tenuto all'osservanza dell'orario settimanale previsto per i dirigenti a tempo pieno. Allo stesso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con la Fondazione, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Pubblicazione sul sito web della fondazione: (www.istituto-besta.it - Sezione Concorsi) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. e della d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 verranno pubblicati sul sito web della Fondazione:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo,
- la composizione della commissione di valutazione,
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio,
- la relazione della commissione di valutazione,
- l'analitica motivazione della scelta del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non orientata al candidato che ha ottenuto il miglior punteggio,
- l'atto di nomina.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali comunicati alla Fondazione è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La Fondazione intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere ovvero non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando e tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Sanitarie.

La Fondazione si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge o regionali relative al Piano di Gestione delle Risorse Umane.

RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «Carlo Besta» - ufficio.concorsi@istituto-besta.it - Tel. 02 2394 2305 dal lunedì al giovedì dalle 11,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 16,00 e il venerdì dalle 11,00 alle 12,00.

Milano,

Il direttore amministrativo
Maurizia Ficarelli

Il direttore generale
Germano Pellegata

----- • -----

**AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio,
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
PER LA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. SERVIZIO DI MEDICINA DI LABORATORIO – GENETICA MEDICA E
NEUROGENETICA –
DIRIGENTE MEDICO O DIRIGENTE BIOLOGO – AREA DELLA MEDICINA
DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI–
DISCIPLINA LABORATORIO DI GENETICA MEDICA – DIPARTIMENTO
GESTIONALE DI DIAGNOSTICA E TECNOLOGIA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO:

L'UOC Servizio di Medicina di Laboratorio - Genetica Medica e Neurogenetica della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta è parte del Dipartimento di Diagnostica e Tecnologia. L'indirizzo dell' UOC è individuato dal vigente POAs.

L'UOC svolge attività clinica, diagnostica e di ricerca nell'ambito delle malattie neurologiche ereditarie e garantisce il necessario collegamento funzionale tra le attività di neurogenetica clinica e quelle di laboratorio di genetica molecolare. Svolge anche un ruolo di coordinamento e integrazione per le attività diagnostiche di genetica molecolare specializzata svolte in laboratori di ricerca di altre UOC della Fondazione.

L'UOC include un'Area di Laboratorio e un'Area Clinica, organizzativamente articolate in

SS specializzate che svolgono sia attività diagnostico-assistenziali che di ricerca:

SS Genetica Medica

SS Genetica della Malattie Neurodegenerative e Metaboliche

SS Genetica dei Disturbi del Movimento e Disordini del Metabolismo Energetico

SS Patologia molecolare delle Malattie Mitocondriali

Il Laboratorio svolge attività di diagnostica e di ricerca in modo fortemente integrato nell'ambito di numerose malattie neurologiche ereditarie dell'adulto e del bambino.

Le aree di interesse e competenza principali sono rappresentate dai disturbi del movimento (malattia di Huntington, parkinsonismi ereditari, distonie), le malattie spinocerebellari (atassie cerebellari e paraparesi spastiche ereditarie), le neuropatie periferiche ereditarie, le malattie della mielina (leucodistrofie ereditarie), le malattie del motoneurone (SLA, SMA), le epilessie genetiche, le malattie mitocondriali e le malattie metaboliche ereditarie.

Dal punto di vista metodologico e tecnologico, le attività prevedono il mantenimento e l'implementazione di una piattaforma tecnologica dedicata allo sviluppo e all'applicazione di tecniche di analisi genetico-molecolare di una nuova generazione (next-generation sequencing, NGS), inclusi exome- e genome-sequencing, l'impiego di strategie bioinformatiche indirizzate all'elaborazione dei dati NGS e alla previsione fisico-strutturale di geni e proteine, lo studio quantitativo dell'espressione genica e l'analisi trascrittomica e proteomica, l'implementazione della tecnologia del DNA ricombinante e la creazione e caratterizzazione di modelli cellulari e animali, la gestione e l'organizzazione di biobanche genetiche e cellulari afferenti a network nazionali (Telethon) ed europei (Euro-Biobank).

L'attività di ricerca del laboratorio è focalizzata sull'identificazione di nuovi geni e basi molecolari di malattia e sullo studio dei meccanismi patogenetici in sistemi cellulari e modelli animali murini e non murini finalizzato allo sviluppo di terapie sperimentali. L'UOC si caratterizza per una forte attività traslazionale rappresentata da una cospicua attività diagnostica altamente specializzata e in costante miglioramento focalizzata attorno alla definizione molecolare di nuove forme genetico-cliniche all'interno di una vasta casistica di pazienti con malattie neurodegenerative e metaboliche ereditarie. Garantisce una forte integrazione tra attività di ricerca e attività clinica grazie alla quale ogni nuova acquisizione, sia genetica che di nuovi approcci terapeutici, può essere rapidamente utilizzata in ambito clinico.

L'attività clinica, articolata nell'ambito della SS Genetica Medica, è strettamente connessa con quella di laboratorio, rappresentandone la necessaria implementazione. L'attività assistenziale è erogata attraverso ambulatori specializzati per le Malattie Spinocerebellari e le Malattie Mitocondriali, entrambi funzionalmente collegati ad un ambulatorio di Neurogenetica Clinica per la consulenza genetica inclusa la diagnosi presintomatica. L'attività di ricerca comprende l'organizzazione e la partecipazione a sperimentazioni cliniche osservative ed interventive per le atassie ereditarie, la malattia di Huntington e altri disturbi del movimento, le malattie mitocondriali. Grazie alle competenze cliniche e di laboratorio, l'UOC contribuisce attivamente (con funzioni di coordinatore

o di partner) alla definizione di PDTA per numerose malattie neurologiche rare nell'ambito della Rete Regionale delle Malattie Rare.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il candidato deve:

- avere documentata competenza nell'area della medicina di laboratorio con particolare riguardo alla genetica molecolare, inclusi i suoi più recenti sviluppi tecnologici, e alla biochimica metabolica ed enzimologica;
- avere documentata competenza ed esperienza scientifica e professionale nei settori di attività sopra riportati;
- possedere documentata esperienza nella promozione e sviluppo di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

**Al Direttore Generale
Fondazione IRCCS
Istituto Neurologico Carlo Besta
Via Celoria, 11
20133 MILANO**

Il/La sottoscritto/a
Codice fiscale..... chiede
di essere ammesso/a **all' AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio, PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI
STRUTTURA COMPLESSA - U.O.C.**

A tal fine sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara:

- a) di essere nat a il
- b) di essere residente in cap
via n.;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, o¹;
- d) di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di²;
- e) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso ovvero³;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito presso il
- g) di aver conseguito l'abilitazione professionale presso
in data
- h) di essere iscritto all'Albo/ordine dei della
Provincia di al n. dal.....;
- i) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università degli Studi di
il
- a) di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del DPR n. 484 del 10/12/1997, conseguito presso..... in
data (Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n.
502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso);

¹ Dichiarare la cittadinanza.

² Specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

³ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.

- b) di aver prestato/non aver prestato servizio (oppure di prestare servizio) presso Pubbliche Amministrazioni e di essere cessato per i seguenti motivi.....; ⁴
- c) di avere anzianità di servizio di anni, di cui anni nella disciplina.....
- j) di essere nei confronti degli obblighi militari; ⁵
- k) di non versare in una delle condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013
- l) di essere di sana e robusta costituzione fisica;
- m) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- n) di eleggere quale recapito cui potrà essere inviata ogni comunicazione il seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera la Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
Via / Piazza n.
(cap.....) Città Provincia
e mail
telefono

Si autorizza la Fondazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione si acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art.15, comma 7 bis, lett.d) del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

(in caso di documenti allegati non in originale si allega il modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

(in caso di dichiarazioni si allega il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione)

(in caso di spedizione o consegna mezzo terze persone allegare sempre fotocopia di idoneo e valido documento di identità)

Data

Firma

⁴ Precisare periodo, qualifica funzionale, ente, strutture pubbliche o private eventuali motivi di cessazione oppure precisare di non aver prestato servizi

⁵ Da dichiarare se il candidato é di sesso maschile.

Facsimile curriculum

Il/La sottoscritto/a
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)
 CODICE FISCALE
 Recapiti telefonici/
 Mail

DICHIARA

*sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e
 consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in
 atti e dichiarazioni mendaci:*

di essere in possesso della Laurea in
 conseguita in data.....
 presso l'Università degli Studi di
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia
 Riconoscimento a cura del in data

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di
 conseguita in data
 presso

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di.....
 dal.....n° di iscrizione.....

di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:

Denominazione:.....
 conseguito in data..... presso l'Università di.....
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia
 Riconoscimento a cura del..... in data

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale disciplina

dal al

dal al

dal al

con rapporto:

- determinato
- indeterminato
- a tempo pieno
- con impegno ridotto, ore settimanali

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi senza assegni*):

dalal(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

Incarico dirigenziale e relative competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa)

tipologia di incarico.....

dalal

presso UOC.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)

.....

di – via n.

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima

.....

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza) - **DA PRODURRE IN ORIGINALE**

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

Altre Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di perfezionamento:

Laurea inconseguita in data

presso l'Università degli Studi di

Specializzazione inconseguita in data

presso l'Università degli Studi di

Master inconseguito in data

presso

Corso di perfezionamento inconseguito in data

presso

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori) presso di.....(prov.) – via , n. dal al----..... (indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale pari a ore *(duplicare il riquadro ad ogni variazione)*

di aver svolto attività didattica

(attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) presso.....nell’ambito del Corso di insegnamentoa.a. ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all’estero, indicando:

- ENTE ORGANIZZATORE
- TITOLO DEL CORSO
- PERIODO (giorno/mese/anno - dal/al)
- LUOGO DI SVOLGIMENTO
- ECM

Partecipazione in qualità di relatore a corsi, convegni, congressi anche effettuati all’estero indicando:

- ENTE ORGANIZZATORE
- TITOLO DEL CORSO
- PERIODO (giorno/mese/anno - dal/al)
- LUOGO DI SVOLGIMENTO
- ECM

Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all’ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista/publicazione, anno pubblicazione) **allegati in originale o in copia conforme**

- 1 -
- 2 -
- 3 -

(aumentare le righe se insufficienti)

Collaborazione alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -

2 -

3 -

(aumentare le righe se insufficienti)

Altre attività

.....
.....
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Dichiara, infine, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Data

Firma

Dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà
(art. 47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto:

Cognome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

carta d'identità n. nato a

provincia il

attualmente residente a provincia

indirizzo c.a.p. telefono:

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia:

DICHIARA

Che le copie dei seguenti documenti siglati, uniti alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

N.B. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate di persona contemporaneamente all'istanza potranno essere sottoscritte davanti al dipendente addetto che annoterà gli estremi del documento. Per quanto riguarda le istanze inviate per posta, dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni
(art. 46 DPR 445/00)

Il sottoscritto:

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

carta d'identità n. nato a

provincia il

attualmente residente a provincia

codice fiscale

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. 445/00, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero saranno applicate nei propri confronti le pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

- di essere iscritto all'albo professionale:

.....

-

Luogo e data

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

N.B. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate di persona contemporaneamente all'istanza potranno essere sottoscritte davanti al dipendente addetto che annoterà gli estremi del documento. Per quanto riguarda le istanze inviate per posta, dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «C. Besta» - Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di
incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa
u.o.c. radiologia diagnostica per immagini - neuroradiologia
intervenzionale - dirigente medico - area della medicina
diagnostica e dei servizi - dipartimento gestionale di
neurochirurgia - disciplina neuroradiologia

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 492 del 26 ottobre 2017 è indetto Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, in conformità alle disposizioni previste dal d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189/2012 e dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

- a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- b) sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, è riportata in allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando, pubblicato sul sito web della Fondazione www.istituto-besta.it - Sezione Concorsi.

Possono partecipare all'Avviso gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dalla normativa vigente.

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della Fondazione prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997 l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- b) iscrizione all'albo professionale dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare «l'equipollenza» mediante la produzione del provvedimento che la riconosca);

- d) curriculum formativo e professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/97;

- e) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione suc-

cessivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

- f) di non versare in una delle condizioni di inconfirabilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
- g) Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 8 marzo 2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

L'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di valutazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**CONTENUTO E MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione all'avviso, da formularsi in carta semplice secondo il modello allegato, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (*qualora detto giorno se festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo*), pena esclusione dalla procedura e dovranno essere indirizzate a:

Direttore Generale
 Fondazione IRCCS
 Istituto Neurologico Carlo Besta
 Via Celoria, 11
 20133 Milano

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- consegna a mano: presso l'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Via Celoria, 11 - 20133 Milano - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,00;
- a mezzo del servizio postale: al suindicato recapito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.istituto-besta.it La domanda ed i relativi allegati dovrà pervenire, in un unico file in formato PDF, entro le ore 12,00 del giorno di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC): non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. Sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo: sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione non verranno prese in considerazione.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Le domande che perverranno all'Amministrazione dell'Ente oltre il termine di scadenza, anche se per forza maggiore, non verranno prese in considerazione.

Scaduto il predetto termine non è ammessa la produzione di alcun titolo o documento salvo quanto sopra previsto.

Fermo restando il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le sole domande spedite per posta entro tale termine, farà fede la data sul timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora, se ciò risulti in modo leggibile. Le stesse saranno accettate sino al decimo giorno successivo alla data di scadenza.

La Fondazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso il candidato acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

La partecipazione presuppone l'integrale conoscenza da parte del concorrente delle norme e disposizioni di legge inerenti ai documenti ed atti da presentare e, comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali l'incarico, ai sensi di legge e di regolamenti, deve intendersi soggetto.

Nella domanda, compilata secondo il modello allegato, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome e codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero per i cittadini di Stati dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici dello Stato d'appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate o la mancanza di tali condanne;
- i titoli di studio posseduti ed il possesso dei suddetti requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Bando - *per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia conforme all'originale dell'atto di riconoscimento di equipollenza;*
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e l'assenza di dispensa o licenziamento da una pubblica amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

La domanda deve essere firmata da parte del diretto interessato, pena esclusione dalla procedura. Non è prevista l'autenticità della firma in calce alla domanda.

I candidati beneficiari della l.n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso l'indirizzo comunicato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA:

1. documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'Avviso (*l'attestato dell'iscrizione all'Ordine dei Medici non deve essere anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza dell'Avviso*);
2. curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, con l'indicazione che lo stesso ha funzione di autocertificazione ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (ad esclusione del seguente punto c), concernente le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative. Il curriculum dovrà essere redatto secondo il modello allegato ed i suoi contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, devono far riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ossia casistica di specifiche esperienze e attività professionali (A tale ultimo riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando per estratto e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Ente);
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
3. Le pubblicazioni scientifiche. Possono essere prodotte in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Allo scopo può essere utilizzata la dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando. È valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica.
Deve essere presentato:
 - un elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
 - un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.
4. La ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso non rimborsabile di € 15,49. Tale versamento dovrà essere alternativamente effettuato, con l'indicazione obbligatoria della causale «Contributo partecipazione concorsi»:
 - sul conto corrente postale n. 28169886 intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico «Carlo Besta»;
 - sul conto corrente di tesoreria Banca Popolare di Sondrio, Codice IBAN: IT26 A056 9601 6080 0000 6200 X21 intestato alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico «Carlo Besta»;
 - direttamente presso la cassa interna della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «Carlo Besta».
5. Le certificazioni e i titoli ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito: i titoli possono essere prodotti in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale o autocertificati ai sensi di legge (d.p.r. 445/2000).
6. Una copia fotostatica di valido documento di identità.
7. Un elenco, in carta semplice, in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

È ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, con l'avvertenza che tale dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari all'accertamento della conformità dei requisiti.

Inoltre, ai fini della valutazione di tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che i candidati credono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, i titoli (certificazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente o Scuola, che li ha rilasciati) devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; le pubblicazioni devono essere edite a stampa; nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761 del 20 dicembre 1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le modalità di cui al citato d.p.r. attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e titoli prodotti in quanto fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

A tale scopo viene allegato al presente bando modulo per la redazione di detta dichiarazione che in caso fosse sottoscritta dall'interessato non in presenza del dipendente addetto deve essere presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato d.p.r. 445/00.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora nel controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato dall'amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Si precisa che ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

Deve essere invece prodotta in originale l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza). In caso contrario tale parte del curriculum non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dall'Avviso:

- la mancanza dei requisiti di ammissione all'Avviso in oggetto;
- l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- l'omissione, in allegato alla domanda, della ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso;
- l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Secondo quanto disposto dall'art. 15 ter, d.lgs. n. 502/1992 co-

si come modificato dall'art. 4 del decreto legge 158/2012, convertito con legge n. 189/2012, e dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa in materia, almeno un componente della Commissione di valutazione deve provenire da altra regione rispetto a quella che ha emesso l'avviso; pertanto qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si procederà con il sorteggio fino alla individuazione di almeno un componente di regione diversa.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

La composizione della Commissione (con almeno un componente proveniente da regione diversa dalla Lombardia) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente. Nel caso, pertanto, di sorteggio di un unico componente titolare di regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da altra regione diversa dalla Regione Lombardia.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Anche nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La composizione della Commissione risultante dal sorteggio, unitamente al funzionario individuato dal Direttore Generale tra il personale amministrativo, che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario, sarà pubblicata nel sito web della Fondazione.

Il sorteggio dei componenti della commissione relativa al presente avviso è pubblico e avrà luogo presso la sala Consiglio (Piano -1) della Fondazione Via Clericetti, 2, 20133 Milano alle ore 10,30 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, nella medesima sede ed ora.

In caso di indisponibilità di Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/1992, la Commissione sopra citata effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) valutazione curriculum: max 40 punti,
- b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

Così come disposto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 come riferimento.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione (www.istituto-besta.it - sezione «Concorsi») almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, ricevuto dalla Fondazione, all'atto del suo insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione e composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curriculum ed all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che sarà pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito web della Fondazione.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina salvo caso di giustificato impedimento sul quale esprimerà il suo insindacabile giudizio la Fondazione e dovrà produrre entro il termine di trenta giorni dalla richiesta della Fondazione le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, eventualmente prorogabile di altri mesi sei, a decorrere dalla data della nomina.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i., nonché dalle norme contrattuali.

L'assegnatario dell'incarico stipulerà con la Fondazione il contratto individuale di lavoro e sarà tenuto all'osservanza dell'orario settimanale previsto per i dirigenti a tempo pieno. Allo stesso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con la Fondazione, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 502/92 e s.m.i.

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Pubblicazione sul sito web della Fondazione: (www.istituto-besta.it - Sezione Concorsi) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. e della d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 verranno pubblicati sul sito web della Fondazione:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo,
- la composizione della commissione di valutazione,
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio,
- la relazione della commissione di valutazione,
- l'analitica motivazione della scelta del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non orientata al candidato che ha ottenuto il miglior punteggio,
- l'atto di nomina.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali comunicati alla Fondazione è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La Fondazione intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere ovvero non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando e tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Sanitarie.

La Fondazione si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge o regionali relative al Piano di Gestione delle Risorse Umane.

RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'aver avuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico «Carlo Besta» - ufficio.concorsi@istituto-besta.it - Tel. 02 2394 2305 dal lunedì al giovedì dalle 11,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 16,00 e il venerdì dalle 11,00 alle 12,00.

Milano,

Il direttore amministrativo
Maurizia Ficarelli

Il direttore generale
Germano Pellegata

— • —

**AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio,
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE
PER LA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – NEURORADIOLOGIA
INTERVENZIONALE –
DIRIGENTE MEDICO – AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI–
– DIPARTIMENTO GESTIONALE DI NEUROCHIRURGIA –
DISCIPLINA NEURORADIOLOGIA**

PROFILO OGGETTIVO:

L'U.O. svolge attività clinica e di ricerca per il trattamento, anche combinato con Radioterapia, Neurochirurgia, Neuroradiologia e Neuropediatria nell'ambito delle patologie cerebrovascolari, testa collo e spinali, del sistema nervoso centrale e periferico. L'attività diagnostica si basa su elevate competenze cliniche e sulla possibilità di stretta sinergia e collaborazione con tutte le UOC, per il trattamento di patologie complesse al fine di sfruttare al meglio l'elevata specialità delle attività diagnostiche avanzate dei Servizi dell'Istituto.

L'attività della UOC è dedicata ad aspetti assistenziali, diagnostici, di ricerca e trattamento miniinvaso delle malattie degenerative e tumorali del rachide (vertebro-cifoplastiche, trattamenti con radiofrequenze di lesioni ossee, terapia antalgica vertebrale), delle malattie cerebro-vascolari ischemiche ed emorragiche anche del midollo, sia di natura genetica (moya-Moya, vasculiti ecc) che sporadica o acquisita (aneurismi, MAV, FAVD, tumori), incluso lo stroke acuto e cronico in tutte le sue sfaccettature.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il candidato deve:

- Avere documentata competenza in area clinica e diagnostica Neurologica e Neuroradiologica diagnostica ed interventistica con prevalente indirizzo su patologie degenerative, tumorali e vascolari cerebrali, spinali inclusa testa e collo dell'adulto e del bambino.
- Avere documentata esperienza sull'utilizzo di tecnologie avanzate e di grandi apparecchiature Neuroradiologiche come RM, anche ad alto campo, TC, tecniche di ecografiche, e angiografo mono e biplanare flat-panel, Esperienza nell'utilizzo di software di ricostruzione, sistemi PACS e RIS.

- Possedere casistica operatoria adeguata al trattamento per via endovenosa di lesioni ischemiche-emorragiche del distretto testa-collo-spinale, conoscenza dei materiali embolizzanti e della loro gestione. Conoscenza ed esperienza nel trattamento combinato endovascolare-neurochirurgico, endovascolare-radiochirurgico delle suddette patologie.
- Possedere esperienza nella promozione e sviluppo di progetti di ricerca, partecipazione a trial e registri clinici osservazionali ed interventzionali in ambito Nazionale ed Internazionale, comprovata anche da pubblicazioni scientifiche specifiche.
- Possedere competenza nella definizione e creazione di PDTA

— • —

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

Al Direttore Generale
Fondazione IRCCS
Istituto Neurologico Carlo Besta
Via Celoria, 11
20133 MILANO

Il/La sottoscritto/a
Codice fiscale.....
chiede di essere ammesso/a **all' AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio, PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI
STRUTTURA COMPLESSA - U.O.C.**

A tal fine sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara:

- a) di essere nat a il;
- b) di essere residente in cap
via n.;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, o¹;
- d) di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di²;
- e) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso ovvero³;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito presso il
- g) di aver conseguito l'abilitazione professionale presso.....
in data
- h) di essere iscritto all'Albo/ordine dei della
Provincia di al n. dal.....;
- i) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università degli Studi di
il
- a) di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del DPR n. 484 del 10/12/1997, conseguito presso..... in
data (Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n.
502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio
dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al
conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso);

¹ Dichiarare la cittadinanza.

² Specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

³ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.

- b) di aver prestato/non aver prestato servizio (oppure di prestare servizio) presso Pubbliche Amministrazioni e di essere cessato per i seguenti motivi.....; ⁴
- c) di avere anzianità di servizio di anni, di cui anni nella disciplina.....
- j) di essere nei confronti degli obblighi militari; ⁵
- k) di non versare in una delle condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013
- l) di essere di sana e robusta costituzione fisica;
- m) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- n) di eleggere quale recapito cui potrà essere inviata ogni comunicazione il seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera la Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
- Via / Piazzan.
- (cap.....) Città Provincia
- e mail
- telefono

Si autorizza la Fondazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione si acconsente alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art.15, comma 7 bis, lett.d) del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

(in caso di documenti allegati non in originale si allega il modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

(in caso di dichiarazioni si allega il modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione)

(in caso di spedizione o consegna mezzo terze persone allegare sempre fotocopia di idoneo e valido documento di identità)

Data

Firma

⁴ Precisare periodo, qualifica funzionale, ente, strutture pubbliche o private eventuali motivi di cessazione oppure precisare di non aver prestato servizi

⁵ Da dichiarare se il candidato è di sesso maschile.

Facsimile curriculum

Il/La sottoscritto/a
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)
 CODICE FISCALE
 Recapiti telefonici/
 Mail

DICHIARA

*sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e
 consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in
 atti e dichiarazioni mendaci:*

di essere in possesso della Laurea in
 conseguita in data.....
 presso l'Università degli Studi di
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia
 Riconoscimento a cura del in data

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di
 conseguita in data
 presso

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di.....
 dal.....n° di iscrizione.....

di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:

Denominazione:.....
 conseguito in data..... presso l'Università di.....
Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia
 Riconoscimento a cura del..... in data

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale disciplina

dal al

dal al

dal al

con rapporto:

- determinato
- indeterminato
- a tempo pieno
- con impegno ridotto, ore settimanali

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi senza assegni*):

dalal(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

Incarico dirigenziale e relative competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa)

tipologia di incarico.....

dalal

presso UOC.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)

.....

di – via n.

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima

.....

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio (certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda/Ente/Istituzione di appartenenza) - **DA PRODURRE IN ORIGINALE**

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

Altre Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di perfezionamento:

Laurea inconseguita in data

presso l'Università degli Studi di

Specializzazione inconseguita in data

presso l'Università degli Studi di

Master inconseguito in data

presso

Corso di perfezionamento inconseguito in data

presso

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori) presso di.....(prov. ...) – via , n. dal al (indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale pari a ore *(duplicare il riquadro ad ogni variazione)*

di aver svolto attività didattica

(attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) presso.....nell’ambito del Corso di insegnamentoa.a. ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all’estero, indicando:

- ENTE ORGANIZZATORE
- TITOLO DEL CORSO
- PERIODO (giorno/mese/anno - dal/al)
- LUOGO DI SVOLGIMENTO
- ECM

Partecipazione in qualità di relatore a corsi, convegni, congressi anche effettuati all’estero indicando:

- ENTE ORGANIZZATORE
- TITOLO DEL CORSO
- PERIODO (giorno/mese/anno - dal/al)
- LUOGO DI SVOLGIMENTO
- ECM

Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all’ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione) **allegati in originale o in copia conforme**

- 1 -
- 2 -
- 3 -

(aumentare le righe se insufficienti)

Collaborazione alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -

2 -

3 -

(aumentare le righe se insufficienti)

Altre attività

.....
.....
.....
.....
.....

(aumentare le righe se insufficienti)

Dichiara, infine, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Data

Firma

Dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà
(art. 47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto:

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

carta d'identità n. nato a

provincia il

attualmente residente a provincia

indirizzo c.a.p. telefono:

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia:

DICHIARA

Che le copie dei seguenti documenti siglati, uniti alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

N.B. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate di persona contemporaneamente all'istanza potranno essere sottoscritte davanti al dipendente addetto che annoterà gli estremi del documento. Per quanto riguarda le istanze inviate per posta, dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni
(art. 46 DPR 445/00)

Il sottoscritto:

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

carta d'identità n. nato a

provincia il

attualmente residente a provincia

codice fiscale

avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. 445/00, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero saranno applicate nei propri confronti le pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

- di essere iscritto all'albo professionale:

.....

-

Luogo e data

Firma per esteso del dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

N.B. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate di persona contemporaneamente all'istanza potranno essere sottoscritte davanti al dipendente addetto che annoterà gli estremi del documento. Per quanto riguarda le istanze inviate per posta, dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale
(categoria D fascia iniziale) da assegnare alla u.o.c. sistemi
informativi

In esecuzione alla Determinazione del Direttore Generale n. 1655 del 26 ottobre 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di:

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale (Categoria D fascia iniziale) da assegnare alla U.O.C. Sistemi Informativi

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;

- Idoneità fisica all'impiego;

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio

- Diploma di laurea magistrale nelle classi:

- LM 32 Ingegneria Informatica
- LM 18 Informatica

Ovvero diploma di laurea specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento equipollenti ai sensi del decreto 9 luglio 2009

oppure:

- Diploma di laurea triennale nelle classi:

- L08 - Ingegneria dell'Informazione
- L31 - Scienze e Tecnologie Informatiche

Ovvero diploma di laurea triennale equipollente ai sensi del decreto 11 novembre 2011. In domanda dovrà essere specificata la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE >
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente:

1. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicomi.iscrizione-concorsi.it>
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NON PEC)** perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo, attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- **Si accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «**Salva**»;
- **Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**conferma ed invio**»);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso;
- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui dall'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità»;
- Cliccare su «**Conferma ed invio**».
- **Prima di uscire dal programma**, ma dopo avere cliccato su «**Conferma ed invio**»), cliccare la funzione «**Stampa domanda**» presente nel pannello di sinistra e in basso.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

2. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù «Assistenza» presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Nota bene Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente inviata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale** della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

3. ASSISTENZA TECNICA:

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù «Assistenza» sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi al n. 02 55038254-8316-8287, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda prodotta tramite la procedura telematica (on-line) deve essere stampata, firmata e, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza n. 28 - 20122 Milano ENTRO E NON OLTRE LE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO allegando esclusivamente la seguente documentazione:

- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali, da effettuarsi *tramite il Tesoriere della Fondazione IRCCS (UBI Banca Popolare Commer-*

cio e Industria - Fil. MI Ospedale Maggiore codice IBAN: IT 59W0311101642000000038863 o mediante il bollettino di c/c postale n. 63434237 intestato alla Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria - Via Francesco Sforza n. 28 20122 Milano - indicando come causale: «**Tassa concorso pubblico**».

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa). **N.B Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni dichiarate in domanda e prodotte dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione.**

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande, già inoltrate on-line:

- consegna diretta, a cura e responsabilità dell'interessato, presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre la scadenza del bando.
- a mezzo del servizio postale, con plico indirizzato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza n. 28 - 20122. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la scadenza del bando. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate oltre 10 giorni dal termine di scadenza.
- invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it. Faranno fede la data e l'ora di spedizione della PEC.

Qualora la domanda venga inviata tramite PEC, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente la domanda, la copia del documento di identità, la ricevuta del pagamento della tassa concorsuale e le eventuali pubblicazioni come sopra specificato:

- sottoscrizione del file con firma digitale del candidato, con certificato di validità rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della domanda, di tutta la documentazione di ammissione alla selezione e dei titoli (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato.

Al fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

Non verranno ritenute valide le domande pervenute via fax o via e-mail diverse dalla PEC.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- la presentazione della domanda nella versione «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva,
- la ricezione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando,
- la mancata sottoscrizione della domanda,
- la mancata presentazione della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale,
- la mancata presentazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al Concorso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

- PROVA SCRITTA: vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso; la prova scritta, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica.
- PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.
- PROVA ORALE: vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso;

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Convocazione prove d'esame: Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul **sito internet** aziendale della Fondazione all'indirizzo: www.policlinico.mi.it sezione «Lavora con noi».

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | 10 punti; |
| b) titoli accademici e di studio: | 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | 5 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale: | 10 punti. |

GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

Nel limite massimo pari al 30% dei posti banditi sarà riservato a favore dei volontari delle FF.AA., in applicazione dell'art. 18 commi 6 e 7 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215/2001 e del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Lavora con noi». La suddetta pubblicazione verrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

NORME FINALI

La Fondazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo www.policlinico.mi.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane della Fondazione IRCCS dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - tel. 02 5503 8254-8287-8296.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Lavora con noi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 7 novembre 2017

Il direttore amministrativo
Fabio Agrò

Il direttore generale
Simona Girolidi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente
medico - disciplina: otorinolaringoiatria

In esecuzione alla determinazione del Direttore Generale n. 1336 del 31 agosto 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti Dirigente Medico - disciplina: Otorinolaringoiatria

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i.;

- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

- c) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso pubblico o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 nella disciplina oggetto del presente bando presso USL o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione.

- e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente

1. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e confermare dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le cre-

denziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo, attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **«Concorsi»** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona «Iscriviti» del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «Salva»;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio»);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: *«La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità»*;
- Cliccare su **«Conferma ed invio»**.
- **Prima di uscire dal programma**, ma dopo avere cliccato su «Conferma ed invio», cliccare la funzione «Stampa domanda» presente nel pannello di sinistra e in basso.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/ servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

2. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù «Assistenza» presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Nota bene Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente inviata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda** di iscrizione on-line da parte del candidato.

3. ASSISTENZA TECNICA:

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «Assistenza» sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 0255038254 - 8287 - 8316.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda prodotta tramite la procedura telematica (on-line) deve essere stampata, firmata e, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza n. 28 - 20122 Milano - ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO allegando esclusivamente la seguente documentazione:

- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'imposto di € 15,00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali, *da effettuarsi tramite il Tesoriero della Fondazione IRCCS (UBI Banca Popolare Commercio e Industria - Fil. MI Ospedale Maggiore codice IBAN: IT 59W031110164200000038863 o mediante il bollettino di c/c postale n. 63434237 intestato alla Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria - Via Francesco Sforza n. 28 20122 Milano - indicando come causale: «Tassa concorso pubblico».*
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa). **N.B Saranno oggetto di valutazione sola-**

mente le pubblicazioni dichiarate in domanda e prodotte dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande, già inoltrate on-line:

- consegna diretta, a cura e responsabilità dell'interessato, presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre la scadenza del bando.
- a mezzo del servizio postale, con plico indirizzato al Direttore Generale della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza n. 28 - 20122. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la scadenza del bando. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate oltre 10 giorni dal termine di scadenza.
- invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it. Faranno fede la data e l'ora di spedizione della PEC.

Qualora la domanda venga inviata tramite PEC, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente la domanda, la copia del documento di identità, la ricevuta del pagamento della tassa concorsuale e le eventuali pubblicazioni come sopra specificato:

- sottoscrizione del file con firma digitale del candidato, con certificato di validità rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della domanda, di tutta la documentazione di ammissione alla selezione e dei titoli (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato.

Al fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

Non verranno ritenute valide le domande pervenute via fax o via e-mail (diverse dalla PEC).

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal Concorso:

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso pubblico,
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- la presentazione della domanda nella versione «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva, -
- la ricezione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando,
- la mancata sottoscrizione della domanda,
- la mancata presentazione della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale,
- la mancata presentazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al Concorso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

- PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accetterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Convocazione prove d'esame: Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale della Fondazione all'indirizzo: www.policlinico.mi.it sezione «Lavora con noi».

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento della Fondazione IRCCS.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
- b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
- b) 24 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di punti 32 così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;

- b) titoli accademici e di studio: 2 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 15 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 5 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita a' sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato d.lgs. n. 257/91 dovrà essere specificato nella domanda.

GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Lavora con noi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

I candidati nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione dovranno aderire ai principi enunciati nel Codice Etico della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it /AmministrazioneTrasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare o sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane di questa Fondazione IRCCS dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 025503/8254 - 8287.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Lavora con noi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 19 giugno 2009, n. 69.

Milano, 7 novembre 2017

Il direttore amministrativo
Fabio Agrò
Il direttore generale
Simona Girolidi

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 26 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Garbagnate M.se, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 26 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione dell'immobile, di proprietà della sig.ra De Monte Laura e sig. Montrasi Damiano, sito in Comune di Garbagnate M.se, contraddistinto in catasto al foglio n. 24 mappale n. 785, qualità «Bosco Misto», Classe U, della superficie complessiva di mq. 100. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. De Monte Laura e Montrasi Damiano;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 2 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 27 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 27 del 2 novembre 2017 è stata disposta l'espropriazione dei seguenti immobili, di proprietà della società «Solvay Solutions Italia s.p.a.», contraddistinti al Catasto Terreni del Comune di Baranzate:

1. a favore del Demanio idrico dello Stato identificato in Agenzia del Demanio, trattandosi di alveo/sponde :
 - area distinta al Foglio 57 Particella 80, qualità «bosco ceduo», classe 1, con superficie di mq. 10;
 - area distinta al Foglio 58 Particella 132, qualità «bosco ceduo», classe 1, con superficie di mq. 10;
2. a favore del Demanio pubblico del Comune di Baranzate, in quanto sistemati e destinati ad area a verde già connessa sia con l'ex tracciato naturale, sia con il tracciato deviato del torrente:
 - aree distinte al Foglio 57 (derivanti da ex mappale 25 parte) Particella 189, qualità «bosco ceduo», classe 1, di mq. 30 e Particella 191, qualità «bosco ceduo», classe 1, di mq. 20 ;
 - area distinta al Foglio 57 Particella 79, qualità «bosco ceduo», classe 1, di mq. 5.

Gli immobili di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte della proprietà sopra indicata, con acquisizione a titolo gratuito, diventano di proprietà del Demanio statale e comunale, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, nella fattispecie pari a Euro zero.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato alla proprietà espropriata società «Solvay Solutions Italia s.p.a.»;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Bollate (MI)**Estratto del decreto di esproprio n. 28 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;
- ritenuto particolarmente urgente e improrogabile l'avvio dei lavori, con decreto di occupazione ad urgenza n. 06/2014 protocollo n. 23741 del 16 giugno 2014 è stata disposta l'occupazione e l'immissione in possesso in data 27 giugno 2014, delle aree espropriate sotto indicate, e la contemporanea proposta di indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza.

Con il decreto n. 28 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione degli immobili di proprietà della Società «V. Medaglia & C. s.a.s. di Medaglia Vitaliano in liquidazione» (per 1/2) e del sig. Tagliabue Giorgio (per 1/2), siti in Comune di Baranzate, contraddistinti in catasto al foglio n. 58 mappale n. 156, della superficie complessiva di mq. 5, qualità «bosco ceduo» e mappale n. 157, della superficie complessiva di mq. 10, qualità «bosco ceduo». Indennità d'esproprio pari ad euro 16,25 (per il mappale n. 156) ed euro 32,50 (per il mappale 157), depositata al MEF (unitamente agli importi dovuti per indennità di occupazione d'urgenza).

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, liberi da qualsiasi gravame e di tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati Società «V. Medaglia & C. s.a.s. di Medaglia Vitaliano in liquidazione» e sig. Tagliabue Giorgio;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi**Comune di Bollate (MI)****Estratto del decreto di esproprio n. 29 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 29 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione dell'immobile, di proprietà dei sigg. De Luca Gianfranco e Clarin Savina, Fiamingo Pantaleone e Currà Ida, sito in Comune di Baranzate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 66 mappale n. 248, qualità «Bosco Ceduo», Classe 1, della superficie complessiva di mq. 45. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. De Luca Gianfranco e Clarin Savina, Fiamingo Pantaleone e Currà Ida;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi**Comune di Bollate (MI)****Estratto del decreto di esproprio n. 30 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento

e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;

- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;
- ritenuto particolarmente urgente e improrogabile l'avvio dei lavori, con decreto di occupazione ad urgenza n. 05/2014 protocollo n. 23734 del 16 giugno 2014 è stata disposta l'occupazione e l'immissione in possesso in data 27 giugno 2014, delle aree espropriate sotto indicate, e la contemporanea proposta di indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza.

Con il decreto n. 30 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione degli immobili di proprietà della Società «Nicolina s.a.s. di Vitagliano Medaglia & C. in liquidazione», siti in Comune di Baranzate, contraddistinti in catasto terreni al foglio n. 58 mappale n. 155, qualità «prato irriguo» della superficie complessiva di mq. 25, e mappale n. 186, qualità «prato irriguo» della superficie complessiva di mq. 80. Indennità d'esproprio pari ad Euro 196,00 (per il mappale n. 155) ed Euro 2.397,92 (per il mappale 186) depositata al MEF (unitamente agli importi dovuti per indennità di occupazione d'urgenza).

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, liberi da qualsiasi gravame e di tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati Società «Nicolina s.a.s. di Vitagliano Medaglia & C. in liquidazione»;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 31 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Baranzate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;
- ritenuto particolarmente urgente e improrogabile l'avvio dei lavori, con decreto di occupazione ad urgenza n. 04/2014 protocollo n. 23556 del 13 giugno 2014 è stata disposta l'occupazione e l'immissione in possesso in data 20 giugno 2014, dell'area espropriata sotto indicata, e la contemporanea proposta di indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza, cui ha fatto seguito da parte della proprietà l'adesione alla proposta di cessione volontaria unitamente alla condivisione e accettazione dell'indennità.

Con il decreto n. 31/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Comune di Baranzate l'espropriazione dell'immobile di proprietà della Società «Pierini s.p.a.», sito in Comune di Baranzate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 57 mappale n. 192, qualità «Bosco Misto» della superficie complessiva di mq. 110. Indennità d'esproprio corrisposta pari ad Euro 1.024,65.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, diventa di proprietà al patrimonio indisponibile del Comune di Baranzate, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato al proprietario espropriato «Pierini s.p.a.» con sede in Baranzate;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio 32 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Bollate - frazione di Ospiate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- attivata la procedura ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, nei confronti della proprietà dell'area sotto indicata, è stata acquisita la liquidazione di indennità di espropriazione, immissione in possesso in data 1 luglio 2014, oltre a quanto necessario per legittimare la liquidazione di indennità di occupazione temporanea e di esproprio a ciascun titolare.

Con il decreto n. 32/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio dello Stato l'espropriazione dell'immobile di proprietà dei sigg. Formentini Catia Carla, Formentini Laura, Formentini Luca, sito in Comune di Bollate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 50 mappale n. 342, qualità «seminativo» della superficie complessiva di mq. 18. Indennità d'esproprio corrisposta pari ad Euro 1.980,00.

L'immobile di cui sopra, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, trattandosi di alveo idrico, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. Formentini Catia Carla, Formentini Laura, Formentini Luca;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)**Estratto del decreto di esproprio n. 33 del 2 novembre relativo al terreno insistente nel comune di Bollate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;
- attivata la procedura ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, nei confronti della proprietà dell'area sotto indicata, è stata acquisita la liquidazione di indennità di espropriazione, immissione in possesso in data 1 luglio 2014, oltre a quanto necessario per legittimare la liquidazione di indennità di esproprio a ciascun titolare, oltre agli interessi legali.

Con il decreto n. 33/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio dello Stato l'espropriazione dell'immobile di proprietà dei sigg. Cazzalini Rosa, Nodari Sergio e Nodari Claudio, sito in Comune di Bollate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 49, mappale n. 46, qualità «fu d'accert» della superficie complessiva di mq. 18. Indennità d'esproprio corrisposta pari ad € 1.980,00.

L'immobile di cui sopra diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, in quanto alveo idrico, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. Cazzalini Rosa, Nodari Sergio e Nodari Claudio;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)**Estratto del decreto di esproprio n. 34 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;
- ritenuto particolarmente urgente e improrogabile l'avvio dei lavori, con decreto di occupazione ad urgenza n. 01/2014 protocollo n. 21897 del 3 giugno 2014 è stata disposta l'occupazione e l'immissione in possesso in data 18 giugno 2014, dell'area espropriata sotto indicata, e la contemporanea proposta di indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza, cui ha fatto seguito da parte della proprietà l'adesione alla proposta di cessione volontaria unitamente alla condivisione e accettazione dell'indennità.

Con il decreto n. 34/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio pubblico dello Stato l'espropriazione dell'immobile di proprietà della Società «TOM S.r.l. - The Outsourcing Management», sito in Comune di Cesate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 21 mappale n. 127, qualità «Bosco Ceduo» della superficie complessiva di mq. 20. Indennità d'esproprio corrisposta pari ad Euro 1.395,00.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte della proprietà sopra indicata, diventa di proprietà del Demanio idrico statale, in quanto trattasi di area divenuta alveo e argine di torrente, identificato in Agenzia del Demanio, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato al proprietario espropriato «TOM S.r.l.» con sede in Paderno Dugnano;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 35 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 35/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione dell'immobile, di proprietà dei sigg. Galli Gerolamo per sé e in qualità di erede di Galli Franco, Galli Giuliana in qualità di erede di Galli Pierino, sito in Comune Cesate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 22 mappale n. 98, qualità «bosco ceduo», classe 2, della superficie complessiva di mq. 27. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. Galli Gerolamo per sé e in qualità di erede di Galli Franco, Galli Giuliana in qualità di erede di Galli Pierino;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Comune di Bollate (MI)

Estratto del decreto di esproprio n. 36 del 2 novembre 2017 relativo ai terreni insistenti nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 36/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta l'espropriazione degli immobili, di proprietà della sig.ra Sinelli Purissima per sé e in qualità di erede di Sinelli Giuseppina, siti in Comune di Cesate, contraddistinti in catasto terreni al medesimo foglio n. 14, mappale n. 1026, qualità «incolto sterile» della superficie complessiva di mq. 42, mappale n. 1025, qualità «incolto sterile» della superficie complessiva di mq. 23, mappale n. 1023, qualità «bosco misto» della superficie complessiva di mq. 80. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

Gli immobili di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte della proprietaria sopra indicata, ed immissione in possesso del 15 maggio 2014 e 2 settembre 2015, diventano di proprietà: del Demanio idrico dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio per quanto afferisce al mappale 1026 in quanto trattasi di alveo, e di proprietà del Comune di Cesate per i mappali 1023 e 1025 in quanto verde pubblico pertinenziale alle sponde; tutte le aree sono libere da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato al proprietario espropriato sig.ra Sinelli Purissima per sé e in qualità di erede di Sinelli Giuseppina;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 3 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Bollate (MI)**Estratto del decreto di esproprio n. 37 del 2 novembre 2017 relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 37/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione dell'immobile, di proprietà dei sigg. Sinelli Alessandro, Sinelli Moreno e Sinelli Omar in qualità di eredi di Sinelli Enrico, sito in Comune Cesate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 15 mappale n. 221, qualità «seminativo», classe 2, della superficie complessiva di mq. 18. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, ed immissione in possesso del 8 maggio 2014, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, in quanto destinato ad alveo/argini per la stretta connessione dell'opera al corso d'acqua, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai proprietari espropriati sigg. Sinelli Alessandro, Sinelli Moreno e Sinelli Omar figli eredi di Sinelli Enrico;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 6 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi**Comune di Bollate (MI)****Estratto del decreto di esproprio n. 38 del 2 novembre relativo al terreno insistente nel comune di Cesate, finalizzato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alveo e sponde, difesa idraulica e monitoraggio torrente Guisa**

Premesso che:

- il Comune di Bollate, mediante la Convenzione sottoscritta dal Comune di Bollate e Regione Lombardia in data 26 marzo 2012, da cui discende il vincolo preordinato all'esproprio, è stato delegato quale Autorità Espropriante al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, nonché impegnandolo quale Ente Attuatore, in accordo con i Comuni di Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Baranzate, alla responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per l'accesso al finanziamento e la completa attuazione dell'intervento e adempimenti previsti dai lavori, necessari per riqualificare una serie di criticità legate allo stato di manutenzione dell'alveo e delle sponde del torrente Guisa;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 23 settembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di riqualificazione idraulica e ambientale del Guisa, dalle quali discende la pubblica utilità dell'opera lungo il percorso territoriale dei suddetti Comuni, aderenti al Protocollo d'Intesa per la gestione di iniziative sovra comunali legate al torrente Guisa (Fondi FAS) di cui all'Accordo di Programma regionale per la salvaguardia e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

Con il decreto n. 38/2017 del 2 novembre 2017 è stata disposta a favore del Demanio idrico dello Stato l'espropriazione dell'immobile, di proprietà dei sigg. condomini, di cui all'allegato elenco *Omissis*, comproprietari dello stabile «La Guisa» via per Senago n. 12, sito in Comune di Cesate, contraddistinto in catasto terreni al foglio n. 21 mappale 128, qualità «bosco misto», classe 1, della superficie complessiva di mq. 180. Indennità d'esproprio pari ad € 0,00, in quanto cessione a titolo gratuito.

L'immobile di cui sopra, già oggetto di accettazione mediante verbali di cessione volontaria da parte dei proprietari sopra indicati, ed immissione in possesso del 8 maggio 2014, diventa di proprietà del Demanio dello Stato, identificato in Agenzia del Demanio, in quanto destinato ad alveo/argini per la stretta connessione dell'opera al corso d'acqua, libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente decreto dovrà essere:

- notificato ai sigg. comproprietari condomini, tramite amministratore condominio pro-tempore;
- trascritto, senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano;
- fatto oggetto di voltura catastale presso Ufficio Provinciale di Milano-Territorio Servizi Catastali;
- pubblicato per estratto sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bollate, 6 novembre 2017

Il responsabile ufficio espropri
Barbara Rinaldi**Comune di Cantello (VA)****Decreto n. 1 del 10 ottobre 2017. Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Procedimento espropriativo per la realizzazione di opere per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca in comune di Cantello**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale P.V. n. 57 in data 28 agosto 2012 è stato approvato il progetto preliminare relativo alle opere per la realizzazione della lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca;
- ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera è stata inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni;

- con determinazione n. 384 del 21 dicembre 2015 e successiva determinazione di integrazione n. 403 del 31 dicembre 2015 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo alle opere per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione strada laterale di via Elvezia, dichiarando la pubblica utilità dell'opera e fissando i termini di inizio e fine lavori ed espropriazione rispettivamente in tre e cinque anni dalla esecutività della determinazione n. 403 del 31 dicembre 2017;
- ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni;

Atteso che le Ditte proprietarie delle aree di cui all'allegato -A- interessate dalla procedura espropriativa hanno sottoscritto, per la loro quota di proprietà, accordo bonario per la cessione gratuita.

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Cantello con sede in Cantello CF. 00404280125, gli immobili, di cui all'allegato -A-, occorrenti per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca in comune di Cantello.

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dal comune di Cantello, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto il comune di Cantello è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di sottoscrizione di accordo bonario.

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva
Genolini Maurizio

Allegato -A- art. 23 decreto n. 1/2017 - Comune di Cantello

N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie mq.	Qualità classe	Superficie di esproprio mq.	COERENZE Da nord in senso orario
1	C.T. BENAGLIA TULLIO nato a Milano il 22 dicembre 1937 prop. 1/6 in comunione legale CF. BNGTLL37T22F205Q BOGNI ROSA nata a Milano il 20 settembre 1939 prop. 1/6 in comunione leg. dei beni CF. BGNRSO39P60F205O MINA ANNUNZIATA fu Luigi prop. 1/6, nata a Cantello il 20 settembre 1879 CF. MNINNZ79P60B634Q MINA CARLO fu Giovanni prop. 1/2, nato a Cantello il 26 febbraio 1910, CF. MNICRL10B26B634M MINA CELESTINA fu Luigi prop. 1/6, nata a Cantello il 19 ottobre 1883, CF. MNICST83R59B634L MINA MARIA fu Luigi prop. 1/6, nata a Cantello il 25 settembre 1877, CF. MNIMRA77P65B634O MINA ROSA fu Luigi prop. 1/6, nata a Cantello il 26 gennaio 1891, CF. MNIRSO91A66B634J	9 9	9242 3941	35 170	Prato 2 Prato 1	35 170	A corpo: Mapp. 6420, mapp. 3132, mapp. 9240, mapp. 9241, mapp. 9243, mapp. 9244, mapp. 3325, strada.
2	N.C.E.U. BROGGINI STEFANO nato a Varese il 9 aprile 1944 prop. 1000/1000, CF. BRGSFN44D09L682A	9	9241	60	Area Urbana	60	Mapp. 9238, mapp. 6400, mapp. 9242, mapp. 9240, mapp. 9235.
3	N.C.E.U. FABRIS ANTONIO nato a Cantello il 27 gennaio 1936 prop. 3/4, CF. FBRNTN36A27B634T FABRIS ROBERTA nata a Varese il 25 agosto 1965 prop. 1/4, CF. FBRRRT65M65L682G	9	9235	85	Area Urbana	85	Mapp. 6398, mapp. 9236, mapp. 9238, mapp. 9241, mapp. 9240, mapp. 6404.
4	C.T. ALFIERI MILENA nata a Varese il 1 aprile 1969 prop. 1/4 bene personale CF. LFRMLN69D41L682Q LONGHI ADA nata Tonezza del Cimone il 31 ottobre 1931 prop. 3/4 bene person., CF. LNGDAA31R71D717T	9 9	9236 9238	75 10	Sem. ar. 2 Sem. ar. 2	75 10	A corpo: mapp. 6398, mapp. 9237, mapp. 9239, mapp. 9241, mapp. 9235.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie mq.	Qualità classe	Superficie di esproprio mq.	COERENZE Da nord in senso orario
5	C.T. BENAGLIA TULLIO nato a Milano il 22 dicembre 1937 prop. 1/17, CF. BNGTLL37T22F205Q BOGNI ROSA nata a Milano il 20 settembre 1939 prop. 1/17, CF. BGNRSO39P60F205O CATTANEO ENRICA nata a Varese il 22 maggio 1958 prop. 1/68, CF. CTTNRC58E62L682L CATTANEO GIOVANNA nata a Milano il 9 ottobre 1962 prop. 2/68, CF. CTTGNN62R49F205U CATTANEO MARIANGELA nata a Cantello il 24 agosto 1955 prop. 2/68, CF. CTTMNG55M64B634Z CATTANEO ORESTE nato a Bollate il 8 aprile 1966 prop. 2/68, CF. CTRRST66D08A940D MINA LANFRANCO nato a Varese il 3 marzo 1957 prop. 1/17, CF. MNILFR57C03L682G MINA LORENZA nata a Varese il 3 settembre 1961 prop. 1/17, CF. MNILNZ61P43L682T MINA MAURIZIO nato a Varese il 14 giugno 1971 prop. 1/17, CF. MNIMRZ71H14L682X	9	9244	140	Sem. Arb.	140	Mapp. 3941, mapp. 9242, mapp. 9245, mapp. 3323, mapp. 4976, mapp. 3322, mapp. 3321, mapp. 9245, mapp. 3325, strada.

Comune di Cantello (VA)

Decreto n. 2 del 10 ottobre 2017. Decreto di esproprio ex art. 22 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Decreto di esproprio e di determinazione urgente dell'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca in comune di Cantello

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale P.V. n. 57 in data 28 agosto 2012 è stato approvato il progetto preliminare relativo alle opere per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione asfaltatura strada laterale di via Elvezia, zona Lucca.
- ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera è stata inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni;
- con determinazione n. 384 del 21 dicembre 2015 e successiva determinazione di integrazione n. 403 del 31 dicembre 2015 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo alle opere per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione strada laterale di via Elvezia, dichiarando la pubblica utilità dell'opera e fissando i termini di inizio e fine lavori ed espropriazione rispettivamente in tre e cinque anni dalla esecutività della determinazione n. 403 del 31 dicembre 2017;
- parte dei proprietari dei mappali interessati alla realizzazione dell'opera hanno sottoscritto, per la loro quota di proprietà, accordo bonario per la cessione gratuita.

Visto il decreto di esproprio n. 1/2017 del 10 ottobre 2017;

Ritenuto di acquisire le rimanenti quote dei proprietari che non hanno sottoscritto accordo bonario dei mappali interessati alla realizzazione dell'opera, indicati nell'allegato A.

Visto l'art. 14 della legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009, si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Accertato che le aree ricadono in zona edificabile ai fini della determinazione dell'indennità si applicano i criteri dell'art. 37 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Cantello con sede in Cantello CF. 00404280125, gli immobili, di cui all'allegato -A-, occorrenti per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione della strada laterale di via Elvezia, zona Lucca, sulla base della determinazione in via d'urgenza dell'indennità nelle misure di cui all'allegato -A-;

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dal Comune di Cantello, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza, in quanto in quanto il Comune di Cantello è già in possesso delle aree.

Art. 3 - I proprietari espropriati possono comunicare a questo Ente che condividono la determinazione delle indennità di espropriazione. Le relative dichiarazioni devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, in tal caso ricevuta la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, questo Ente disporrà il pagamento dell'indennità di esproprio nel termine di sessanta giorni decorso tale termine ai proprietari espropriati saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Se non condividono la determinazione della misura dell'indennità di esproprio, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, gli espropriati potranno chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, se non condividono la relazione finale possono proporre opposizione alla stima.

In assenza dell'istanza dei proprietari, questo Ente chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri di Varese.

Art. 4 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 5 - Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al TAR entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

Il responsabile dell'area tecnico-manutenitiva
Genolini Maurizio

Allegato n. -A- art. 22 decreto n. 2/2017 - Comune di Cantello

N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie mq.	Qualità classe	Superficie di esproprio mq.	Indennità provvisoria €/mq.	Totale €.	COERENZE Da nord in senso orario
1	C.T. CUELLO ANNIE nata a Francia il 2 febbraio 1953 prop. 1/4, CF. CLLNNA53B42Z110B CUELLO JEAN MICHEL nato a Francia il 6 dicembre 1957 prop. 1/4, CF. CLLJMC57T06Z110V CUELLO MARIE ANTONIETTE nata a Francia il 27 novembre 1960 prop. 1/4, CF. CLLMNT60S67Z110S CUELLO MICHELLE nata a Francia il 18 novembre 1954 prop. 1/4, CF. CLLMHL54S18Z110G	9	3325	50	Prato 3	50	5,00	250,00	Mapp. 3941, mapp. 9244
2	N.C.E.U. GHEZZI GIOVANNA nata a Milano il 7 settembre 1946 prop. 1/2, CF. GHZGNN46P47F205G MASNAGHETTI CLAUDIO GIUSEPPE nato a Milano il 29 luglio 1947 prop. 1/2 in regime di separazione dei beni, CF. MSNCDG47L29F205H	9	9240	130	Area Urbana	130	5,00	650,00	Mapp. 9235, mapp. 9241, mapp. 9242, mapp. 3941, mapp. 3132.
3	C.T. BENAGLIA MIRELLA nata a Varese il 31 marzo 1943 prop. 1/17, CF. BNGMML43C71L682O BROGGI CARLA nata a Varese il 16 novembre 1984 prop. 1/17, CF. BRGCRL84S56L682R BROGGI ITALIA nata a Cantello il 26 settembre 1933 prop. 1/17, CF. BRGTLI33P66B634V BROGGI MASSIMILIANO nato a Varese il 23 maggio 1973 prop. 1/17, CF. BRGMSM73E23L682P BROGGI PAOLO nato a Varese il 23 marzo 1976 prop. 1/17, CF. BRGPLA76C23L682X BROGGI RAFFAELLA nata a Varese il 30 novembre 1971 prop. 1/17, CF. BRGRFL71S70L682U ISELLA ALESSANDRA nata a Varese il 3 gennaio 1954 prop. 1/17, CF. SLLLSN54A43L682B CUELLO ANNIE nata a Francia il 2 febbraio 1953 prop. 1/17, CF. CLLNNA53B42Z110B CUELLO JEAN MICHEL nato a Francia il 6 dicembre 1957 prop. 1/17, CF. CLLJMC57T06Z110V CUELLO MARIE ANTONIETTE nata a Francia il 27 novembre 1960 prop. 1/17, CF. CLLMNT60S67Z110S CUELLO MICHELLE nata a Francia il 18 novembre 1954 prop. 1/17, CF. CLLMHL54S18Z110G	9	9244	140	Sem. Arb.	140	5,00	700,00	Mapp. 3941, mapp. 9242, mapp. 9245, mapp. 3323, mapp. 4976, mapp. 3322, map. 3321, map. 9245, map. 3325, strada.

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 892 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Ditte proprietarie - Asse Principale: N.P. 7, 17, 19 AP-6TRC. 20, 24, 39, 67, 68, 77.1, 79, 97

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO S.p.A. e STRABAG S.p.A. «...le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i Decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente Decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 830 emessa in data 20 gennaio 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Dato atto che Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco e che queste ultime hanno incassato l'indennità accettata;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Turate (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 28 settembre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento e direttore generale
Giuseppe Sambo

_____ • _____

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
1	7	ZAFFARONI ANDREA nato a TRADATE (VA) il 29/07/1978 cod. fisc. ZFFNDR78L29L319O Proprieta' 1/1.	903	989	13350	230	MITIGAZIONE	€ 4.508,70	€ 563,59	€ 851,20	€ 5.923,49
					13351	950	AUTOSTRADA				
					13352	80	MITIGAZIONE				
					13353	70	RELIQUATO				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
2	17	ZAFFARONI BRUNO nato a TURATE (CO) il 12/01/1946 cod. fisc. ZFFBRN46A12L47C Proprieta' 1000/1000.	903	3933	13354	380	MITIGAZIONE	€ 4.508,70	€ 563,59	€ 851,20	€ 5.923,49
					13355	800	AUTOSTRADA				
					13356	70	MITIGAZIONE				
					13357	80	RELIQUATO				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
3	19 AP 6TRC	RIMOLDI FABIO GIUSEPPE nato a Saronno il 14/09/1963 cod. fisc. RMLFGS63P141441K prop. 1/3; FUSETTI CLARA PIERINA nata a Turate il 18/02/1939 cod. fisc. FSTCLR39B58L470G prop. 1/3; RIMOLDI ORNELLA ANNA nata a Saronno il 10/04/1968 cod. fisc. RMLRLL68D50I441J prop. 1/3.	903	4311	13745 ex 13652 13746 ex 13652 13653 13654	575 65 700 790	RELIQUATO RELIQUATO STRADA AUTOSTRADA	€ 7.220,70	€ 927,07	€ 1.043,00	€ 9.190,77

(*)
- Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: **RIMOLDI ROSA/PIERINA DI QURICO** *Usufruttuario parziale*; **RIMOLDI VITTORIO** nato a **TURATE (CO)** il 09/07/1934 cod. fisc. RMLVTR34L09L470K - *Proprieta'*.
- La dichiarazione di successione di RIMOLDI VITTORIO, † 20.05.2000, è stata presentata all'U.R. Como il 14.11.2000 e classificata al n. 1891.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
4	20	FILIPPINI ANNAMARIA nata a TURATE (CO) il 21/07/1946 cod. fisc. FLPNMR46L61L470Y <i>Proprieta' 1000/1000</i>	904	393	393	1.740	MITIGAZIONE	€ 17.695,80	€ 2.211,98	€ 261,00	€ 20.168,78

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
5	24	FILIPPINI RENATA nata a SARONNO (VA) il 17/04/1948 cod. fisc. FLPRNT48D571441U Proprieta' 1/1	904	662	13455	1.370	AUTOSTRADA	€ 18.322,50	€ 2.290,31	€ 437,50	€ 21.050,31
					13456	380	MITIGAZIONE				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
6	39	FILIPPINI CESARE nato a TURATE (CO) il 06/11/1948 cod. fisc. FLPCSR48S06L470A Proprieta' 1/1.	904	3833	13453	620	MITIGAZIONE	€ 18.217,80	€ 2.277,23	€ 437,50	€ 20.932,53
					13454	1.120	AUTOSTRADA				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
7	67	PERRUCCHETTI NATALE PASQUALE n. a TURATE il 05/12/1957 cod. fisc. PRRNLP57T05I441Y prop. 1/2; PERRUCCHETTI SERAFINO n. a TURATE il 02/08/1953 cod. fisc. PRRSFN53M02L470J prop. 1/2.	904	5205	13451 13452	260 710	MITIGAZIONE AUTOSTRADA	€ 7.049,80	€ 881,23	€ 1.292,80	€ 9.223,83
			903	5200	13362 13363 13364	860 120 70	AUTOSTRADA MITIGAZIONE RELIQUATO				

(*)
Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: LATTUADA ANTONIETTA nata a CARONNO PERTUSELLA (VA) il 19/07/1929 cod. fisc. LTTNNT29L59B805K Usufruttuario parziale; PERRUCCHETTI NATALE nato/a a TURATE (CO) il 05/12/1957 Comproprietario; PERRUCCHETTI SERAFINO nato a TURATE (CO) il 02/08/1953 cod. fisc. PRRSFN53M02L470J Comproprietario.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
8	68	GUZZETTI GIUSEPPINA nata a TURATE (CO) il 10/05/1950 cod. fisc. GZZGPP50E50L470N Proprietaria 1/1	904	5202	5202	710	AUTOSTRADA	€ 2.477,90	€ 309,74	€ 1.065,00	€ 3.852,64

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
9	77.1	COLOMBO ANTONIA nata a UBOLDO (VA) il 28/05/1951 cod. fisc. CLMNTN51E68L480V Proprieta' 1/2; FILIPPINI ASSUNTA nata a MILANO (MI) il 19/07/1983 cod. fisc. FLPSNT83L59F205D Proprieta' 1/2.	903	6282	13637 13638 13639	490 720 90	AUTOSTRADA AUTOSTRADA MITIGAZIONE	€ 4.407,00	€ 550,88	€ 832,00	€ 5.789,88

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	-	TOTALE
10	79	GUZZETTI ALESSANDRO nato a TURATE (CO) il 27/09/1929 cod. fisc. GZZLSN29P27L470H Usufrutto 500/1000; GUZZETTI GABRIELE nato a SARONNO (VA) il 22/12/1959 cod. fisc. GZZGRL59T22I441W Nuda proprieta' 500/1000; GUZZETTI GABRIELE nato a SARONNO (VA) il 22/12/1959 cod. fisc. GZZGRL59T22I441W Proprieta' 500/1000.	903	5201	13365 13366 13367 13368	5 45 1.220 30	AUTOSTRADA MITIGAZIONE AUTOSTRADA MITIGAZIONE	€ 4.407,00	€ 979,33	-	€ 5.386,33

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
11	97	GIROLA REGINA nata a TURATE il 27/11/1940 cod. fisc. GRLRGN40S67L470X; Proprieta' 1/1.	904	6286	6286	2.360	MITIGAZIONE	€ 8.000,40	€ 1.000,05	€ 1.510,40	€ 10.510,85

(*)

Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: *GIROLA REGINA* nata a *TURATE (CO)* il 27/11/1940 cod. fisc. GRLRGN40S67L470X - Proprieta'; *GUZZETTI FELICITA MARIA* nata a *TURATE (CO)* il 05/03/1913 cod. fisc. GZZFCT13C45L470P - Usufruttuario parziale.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 897 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Cirimido - Provincia di Como. Ditta proprietaria: N.P. 5

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL S.p.A. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 66, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL S.p.A. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO S.p.A. e STRABAG S.p.A. «... le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autentificante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « (...) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Viste le successive note con le quali la Società APL s.p.a. ha rideterminato le indennità di espropriazione accettate indicate nell'allegato Elenco;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 796 emessa in data 1 agosto 2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 7 settembre 2016, divenuta esecutiva in data 7 ottobre 2016 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito dei saldi delle predette indennità;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie dell'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Cirimido (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 28 settembre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento e direttore generale
Giuseppe Sambo

**Tratta B1 - Svincolo di Lomazzo - Elenco ditte -
Comune di Cirimido (CO)**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
1	5	GUARNERIO GIOVANNA nata a Lomazzo (CO) il 18 ottobre 1927 c.f.: GRNGNN27R58E659Y Proprietà 1/1.	906	513	3757	680	AUTOSTRADA	€ 2.373,00	€ 230,71	€ 448,00	€ 3.051,71 (*)
					3759	5	AUTOSTRADA				
					3758	15	AUTOSTRADA				

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 16 luglio 2013 efficace dal 20 settembre 2013 pagamento in data 19 novembre 2013 dell'acconto di € 2.494,10.
Rideterminazione delle indennità accettate del 4 aprile 2016 prot. APL n. 4202/16.
Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1305153/611234 del 9 agosto 2017 di € 557,61.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 898 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 44, 77, 84

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLLO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.Lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO S.p.A. e STRABAG S.p.A. «... le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « (...) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Viste le successive note con le quali la Società APL s.p.a. ha rideterminato le indennità di espropriazione accettate indicate nell'allegato Elenco;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 831 emessa in data 20 gennaio 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito dei saldi delle predette indennità;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie di cui all'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lomazzo (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 28 settembre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento e direttore generale
Giuseppe Sambo

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITÀ
1	44	BRICCOLA ANGELO nato a Lomazzo (CO) il 01/11/1951 cod. fisc. BRCNGL51S01E659C Proprietà 42/252; CARUGATI CESARE nato a Como (CO) il 29/12/1962 cod. fisc. CRGCSR62T29C933Z Proprietà 21/252; CARUGATI FERRUCCIO nato a Lovere (BG) il 12/06/1938 cod. fisc. CRGFRC38H12E704Q Proprietà 35/252; CARUGATI LILIANA nata a Saronno (VA) il 10/07/1954 cod. fisc. CRGLLN54L501441J Proprietà 42/252; CARUGATI MARIA nata a Lovere (BG) il 12/06/1938 cod. fisc. CRGMRA38H52E704Z Proprietà 35/252; CARUGATI MONICA nata a Como (CO) il 23/04/1965 cod. fisc. CRGMNC65D63C933O Proprietà 21/252; TAGLIABUE CESARE nato a Rebbio (CO) il 15/10/1930 cod. fisc. TGLCSR30R15H208L Proprietà 56/252.	110	2279	8117	600	MITIGAZIONE	€ 27.662,40	€ 1.824,94	€ 4.134,40	€ 33.621,74 (*)
					8118	370	MITIGAZIONE				
					8119	1.890	AUTOSTRADA				
			2283	8104	3.200	AUTOSTRADA					
				8106	1.700	RELIQUATO					
				8105	400	MITIGAZIONE					

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 6 giugno 2013 efficace dal 8 agosto 2013 pagamento in data 30 settembre 2013 dell'acconto di € 31.134,46.

Rideterminazione delle indennità accettate del 27 ottobre 2016 prot. APL n. 12810/16.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1304665/611137 del 9 agosto 2017 di € 2.487,28.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITÀ
2	77	SAIBENE ANNA MARIA nata a Cirimido (CO) il 21/08/1947 cod. fisc. SBNNMR47M61C724V Proprietà 1/3; SAIBENE ERNESTO nato a Como (CO) il 03/08/1941 cod. fisc. SBNRST41M03C933T Proprietà 1/3; SAIBENE GIUSEPPE nato a Cirimido (CO) il 14/10/1925 cod. fisc. SBNGPP25R14C724L Proprietà 1/3.	205	753	1621	390	AUTOSTRADA	€ 8.915,70	€ 1.114,46	€ 3.980,47	€ 14.010,63 (**)
					1622	790	MITIGAZIONE				
					1623	520	AUTOSTRADA				
					1624	830	MITIGAZIONE				
					1625	100	AUTOSTRADA				

(*) Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: SAIBENE ANGELO nato a Cirimido (CO) il 3 agosto 1920 c.f. SBNNGL20M03C724C - Prop. 34/90; SAIBENE ANNA MARIA nata a Cirimido (CO) il 21 agosto 1947 c.f. SBNNMR47M61C724V - Prop. 6/90; SAIBENE ERNESTO nato a Como (CO) il 3 agosto 1941 c.f. SBNRST41M03C933T - Prop. 6/90; SAIBENE GIUSEPPE nato a Cirimido (CO) il 14 ottobre 1925 c.f. SBNGPP25R14C724L - Prop. 36/90; SAIBENE MARIA nata a Cirimido (CO) il 5 gennaio 1915 c.f. SBNNMRA-15A45C724C - Prop. 4/90; SAIBENE ROSA nata a Cirimido (CO) il 12 dicembre 1916 c.f. SBNRSO16T52C724G - Prop. 4/90.

(**) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 18 giugno 2013 efficace dal 8 agosto 2013 pagamento in data 3 ottobre 2013 dell'acconto di € 11.208,50. Rideterminazione delle indennità accettate del 27 ottobre 2016 prot. APL n. 12785/16.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi.

(i) Costituzione deposito definitivo numero MI 1301479/610887 del 30 maggio 2017 di € 1.336,13;

(ii) Costituzione deposito definitivo numero MI 1303342/611051 del 30 giugno 2017 di € 1.466,00.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITÀ
3	84	CARUGATI GIULIA nata a Lomazzo (CO) il 22/05/1928 cod. fisc. CRGGLI28E62E659D - Proprietà 2/36; GALLI ANNA MARIA nata a Rovellasca (CO) il 24/11/1944 cod. fisc. GLLNMR44S64H601K Proprietà 9/36; RAMPOLDI GIUSEPPE nato a Como (CO) il 02/10/1973 cod. fisc. RMPGPP73R02C933J - Proprietà 6/36; RAMPOLDI LUIGIA nata a Lomazzo (CO) il 29/04/1921 cod. fisc. RMP LGU21D69E659Y - Proprietà 6/36; RAMPOLDI MARCO nato a Milano (MI) il 14/05/1963 cod. fisc. RMPMRC63E14F205B - Proprietà 2/36; RAMPOLDI MARIA TERESA nata a Milano (MI) il 21/02/1959 cod. fisc. RMPMTR59B61F205N Proprietà 2/36; TAGLIABUE MAURIZIO nato a Como (CO) il 14/07/1973 cod. fisc. TGLMRZ73L14C933G - Proprietà 3/36; TAGLIABUE MICHELE nato a Como (CO) il 19/07/1971 cod. fisc. TGLMHL71L19C933L - Proprietà 3/36; TAGLIABUE MONICA nata a Cantu' (CO) il 27/05/1968 cod. fisc. TGLMNC68E67B639X - Proprietà 3/36.	205	874	1534	330	AUTOSTRADA	€ 3.734,30	€ 434,51	€ 637,44	€ 4.806,25 (*)
				1535	160	MITIGAZIONE					
						1536	580	RELIQUATO			

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 15 aprile 2014 efficace dal 17 luglio 2014 pagamento in data 22 ottobre 2014 dell'acconto di € 3.845,00.

Ridelimitazione delle indennità accettate del 27 ottobre 2016 prot. APL n. 12785/16.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, Servizio Depositi Definitivi.

Costituzione deposito definitivo numero MI 1304729/611150 del 9 agosto 2017 di € 961,25.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 899 del 28 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 107, 135, 136

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento Autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO S.p.A. e STRABAG s.p.a. «... le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « (...) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Viste le successive note con le quali la Società APL s.p.a. ha rideterminato le indennità di espropriazione accettate indicate nell'allegato Elenco;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 831 emessa in data 20 gennaio 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito dei saldi delle predette indennità;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie di cui all'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lomazzo (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 28 settembre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento e direttore generale
Giuseppe Sambo

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	-	TOTALE INDENNITA'
1	107	SOCIETA AGRICOLA COMASCA SAC SAS di Clerici Giandomenico e Botta Stefano con sede in Como cod. fisc. 00627330137 Prop. 1/1	111	768	8278	100	DEVIAZIONE STRADA	€ 39.866,40	€ 4.664,22	-	€ 44.530,62 (*)
				8279	480	MITIGAZIONE					
				8280	220	AUTOSTRADA					
			805	8407	2.210	MITIGAZIONE					
				8408	910	DEVIAZIONE STRADA					

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 19.09.2013 efficace dal 23.01.2014 pagamento in data 24.03.2014 dell'acconto di € 35.624,50.

Rideterminazione delle indennità accettate del 13.04.2017 prot. APL n. 4257/17.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1305155/611236 del 09.08.2017 di € 8.906,12

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPAL E ORIGINARIO	MAPPAL E FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
2	135	ANTOLINI ILEANA nata a BAGNARA DI ROMAGNA (RA) il 22/07/1932 cod. fisc. NTLN132L62A551U Proprieta' 5/36; VOLONTE MARCO nato a COMO (CO) il 09/12/1963 cod. fisc. VLNMRC63T09C933T Proprieta' 13/108; VOLONTE FABIO ANDREA nato a COMO (CO) il 11/09/1963 cod. fisc. VLNFND63P11C933U Proprieta' 3/18; VOLONTE FIORESI nata a LOMAZZO (CO) il 04/09/1953 cod. fisc. VLNFRS53P44E659T Proprieta' 3/9; VOLONTE MARIA GABRIELLA nata a COMO (CO) il 19/06/1956 cod. fisc. VLNMGB56H59C933I Proprieta' 3/18; WONGSA PEPETH nata a THAILANDIA (EE) il 18/02/1976 cod. fisc. WNGPTH76B58Z241L Proprieta' 8/108.	205	877	1367	230	MITIGAZIONE	€ 779,70	€ 97,46	€ 147,20	€ 1.024,36 (*)

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 23.07.2013 efficace dal 10.12.2013 pagamento in data 10.02.2014 dell'acconto di € 819,49.
 Rideterminazione delle indennità accettate del 27.10.2016 prot. APL n. 12785/16.
 Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi.
 Costituzione deposito definitivo numero MI 1304660/611135 del 20.07.2017 di € 204,87.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
3	136	GUFFANTI FELICIANA nata a GUANZATE (CO) il 10/01/1945 cod. fisc. GFFFCN45A50E235Y Proprieta' 1/3; VOLONTÉ CONSUELO nata a COMO (CO) il 03/02/1968 cod. fisc. VLNCSL68B43C933D Proprieta' 1/3; VOLONTÉ ELEONORA nata a COMO (CO) il 15/07/1969 cod. fisc. VLNLNR69L55C933M Proprieta' 1/3.	205	876	1365	170	MITIGAZIONE	€ 576,30	€ 78,06	€ 225,00	€ 879,36 (*)

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 25.06.2013 efficace dal 08.08.2013 pagamento in data 03.10.2013 dell'acconto di € 646,15.
 Rideterminazione delle indennità accettate del 27.10.2016 prot. APL n. 12810/16.
 Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi.
 Costituzione deposito definitivo numero MI 1304664/611136 del 20.07.2017 di € 233,21.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 902 del 29 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Dite proprietarie: N.P. 1, 11, 23, 26

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO s.p.a. e STRABAG s.p.a. «... le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autentificante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Dite Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Dite Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Dite proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « (...) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Dite proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 830 emessa in data 20 gennaio 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito del saldo delle indennità spettanti alle Dite proprietarie;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Dite proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Dite proprietarie di cui all'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Turate (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	Mq	TITOLO	INDENNITÀ ESPROPRIAZIONE	INDENNITÀ OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITÀ SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITÀ
2	11	MONDINI AMBROGIO nato a Turate (CO) il 03/07/1937 cod. fisc. MNDMRG37L03L470N Comproprietario per 1/2;	903	2319	13220	1.200	AUTOSTRADA	€ 4.327,60	€ 540,95	€ 793,60	€ 5.662,15 (*)
		MOROSI GIANNINA nata a Turate (CO) il 01/01/1941 cod. fisc. MRSGNN41A41L470Z Comproprietario per 1/2.			13221	40	STRADA				
3	23	CARUGATI GIUSTO nato a Como (CO) il 18/10/1949 cod. fisc. CRGGST49R18C933X Proprietà 1000/1000.	904	661	13457	1.090	MITIGAZIONE	€ 8.644,50	€ 1.080,56	€ 1.632,00	€ 11.357,06 (*)
					13458	1.460	AUTOSTRADA				
4	26	CATTANEO DELIA ROSA nata a Como (CO) il 18/01/1963 cod. fisc. CTDRS63A58C933N Proprietà 2/18;	904	670	13378	60	MITIGAZIONE	€ 19.458,60	€ 1.764,12	€ 1.071,00	€ 22.293,72 (*)
		CATTANEO GIACOMO nato a Lomazzo (CO) il 17/09/1944 cod. fisc. CTTGCM44P17E659K Proprietà 9/18;			13379	750	AUTOSTRADA				
		CATTANEO MAURO ILARIO nato a COMO (CO) il 23/01/1962 cod. fisc. CTTMLR62A23C933B Proprietà 2/18;			13380	100	MITIGAZIONE				
		CATTANEO PAOLA nata a Como (CO) il 30/06/1968 cod. fisc. CTPLA68H70C933I Proprietà 2/18;			13381	570	RELIQUATO				
		NEGRINI CATERINA nata a Lomazzo (CO) il 29/06/1932 cod. fisc. NGRCTR32H69E659J Proprietà 3/18.			13375	580	AUTOSTRADA				
					13376	90	MITIGAZIONE				
					13377	630	RELIQUATO				

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 903 del 29 settembre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso. Svincolo di Lomazzo - Asse Principale. Immobili siti nel territorio del Comune di Turate - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 27, 33, 51, 80, 81, 98, 100

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prof. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO s.p.a. e STRABAG s.p.a. «...le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di soggetto aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i verbali di accordi in forza dei quali è stata corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Considerato che è previsto all'art. 16 dei predetti verbali di accordi che: « (...) eventuali variazioni nelle quantità espropriande, che si dovessero verificare a seguito di una più esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate mediante conguaglio in più o in meno rispetto all'indennità complessiva concordata, secondo i criteri ed i parametri adottati nel presente Verbale; in tale evenienza, sulle somme oggetto di conguaglio non saranno dovuti interessi»;

Considerato che a seguito dell'esecuzione dei tipi di frazionamento catastali, debitamente approvati dall'Ufficio del Territorio competente, è stata accertata l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione;

Considerato che APL s.p.a., vista l'esatta estensione delle aree oggetto di espropriazione, ha rideterminato, come previsto nei citati Verbali di Accordo, l'importo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 830 emessa in data 20 gennaio 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017 con la quale APL s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto o il deposito del saldo delle indennità spettanti alle Ditte proprietarie;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione delle indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordo sottoscritti;

Dato atto che le Ditte proprietarie di cui all'allegato Elenco non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a., come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito del saldo delle indennità rideterminate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Turate (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Assago, 29 settembre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
e direttore generale
Giuseppe Sambo

N. O.	N. P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	TOTALE INDENNITA'
1	27	ALBERTI GIUSEPPE nato a SARONNO (VA) il 12/02/1921 cod. fisc. LBRGPP21B12I441S - Proprieta' 1/8; ALBERTI ROBERTO nato a SARONNO (VA) il 01/10/1952 cod. fisc. LBRRRT52R01I441X - Proprieta' 1/8; GUZZETTI MARIA GRAZIA nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 22/06/1954 cod. fisc. GZZMGR54H62B300F - Proprieta' 4/8; SALA ANGELA MARIA nata a SARONNO (VA) il 14/09/1954 cod. fisc. SLANLM54P54I441E - Proprieta' 1/8; SALA MARIA CARLA nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 04/01/1953 cod. fisc. SLAMCR53A44B300T - Proprieta' 1/8.	904	675	13382	470	MITIGAZIONE	€ 26.442,00	€ 3.241,69	€ 29.683,69 (*)
					13383	1.200	AUTOSTRADA			
					13384	200	MITIGAZIONE			
					13385	730	RELIQUATO			

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 30.07.2013 efficace dal 15.04.2014 pagamento in data 20.10.2014 dell'acconto di € 23.746,95. Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1304743/611157 del 09.08.2017 di € 5.936,74

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
2	33	CORTI LUIGI nato a Lomazzo (CO) il 15/12/1947 cod. fisc. CRTLGU47T15E659P Prop. 1/1 (*)	904	11651 già 1249	13468	480	MITIGAZIONE	€ 3.978,60	€ 497,33	€ 1.710,00	€ 6.185,93 (**)
					13469	660	AUTOSTRADA				

(*) Ditta proprietaria nei registri censuari: CATTANEO EMILIA nato/a a ROVELLASCA (CO) il 18/08/1981 - Usufrutto; CORTI GILBERTO nato/a il 03/07/1912 - Proprieta'.

(**) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 11.02.2014 efficace dal 06.03.2014 pagamento in data 17.10.2014 dell'acconto di € 4.948,74.
Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1304742/611156 del 09.08.2017 di € 1.237,19.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONI	INDENNITA' OCCUPAZIONE E D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
3	51	ARRIGONI LIVIA AMELIA nata a MILANO (MI) il 02/09/1972 cod. fisc. RRGLML72P42F205E - Proprieta' 18/486; ARRIGONI MARZIA ANGELA nata a MILANO (MI) il 09/03/1970 cod. fisc. RRGMN70C49F205C - Proprieta' 18/486; PRANDINI LUIGIA nata a LOMAZZO (CO) il 23/04/1933 cod. fisc. PRNLGU33D63E659F Proprieta' 54/486; TAGLIABUE ELENA nata a MILANO (MI) il 11/04/1971 cod. fisc. TGLLNE71D51F205I - Proprieta' 18/486; TAGLIABUE FABIO nato a MILANO (MI) il 25/09/1969 cod. fisc. TGLFBA69P25F205Q - Proprieta' 18/486; ZAFFARONI ALBERTO nato a TURATE (CO) il 28/04/1957 cod. fisc. ZFFLRT57D28L470Z - Proprieta' 99/486; ZAFFARONI DANILO nato a TURATE (CO) il 26/03/1961 cod. fisc. ZFFDNL61C26L470L - Proprieta' 54/486; ZAFFARONI GIOVANNA EMANUELA nata a SARONNO (VA) il 08/07/1963 cod. fisc. ZFFGNN63L48I441Q - Proprieta' 54/486 ZAFFARONI TERESINA nata a TURATE (CO) il 25/06/1951 cod. fisc. ZFFTSN51H65L470H - Proprieta' 99/486; ZAFFARONI TIZIANA nata a SARONNO (VA) il 28/06/1966 cod. fisc. ZFFTZN66H68I441Y - Proprieta' 54/486.	904	11678	13294	450	AUTOSTRADA	€ 2.200,00	€ 266,67	€ 244,80	€ 2.711,47 (*)
				13295	100	MITIGAZIONE					
				13296	10	RELIQUATO					

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 14.10.2014 efficace dal 26.05.2015 pagamento in data 07.08.2015 dell'acconto di € 2.169,18.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1303309/611045 del 30.06.2017 di € 542,29.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
4	80	RESTELLI ANGELA PIA nata a SARONNO (VA) il 18/07/1959 cod. fisc. RSTNLP59L58I441N Proprieta' 1/1.	904	5203	13447	30	MITIGAZIONE	€ 7.695,30	€ 961,91	€ 2.834,67	€ 11.491,88 (*)
					13448	2.240	AUTOSTRADA				

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 09.10.2013 efficace dal 10.12.2013 pagamento in data 07.02.2014 dell'acconto di € 9.193,50.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1304741/611155 del 09.08.2017 di € 2.298,38.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
5	81	FUSETTI ADELE VIRGINIA nata a TURATE (CO) il 24/05/1942 cod. fisc. FSTDVR42E64L470I Proprieta' 31/48; GUZZETTI MARCO DIONIGI nato a TRADATE (VA) il 24/05/1967 cod. fisc. GZMCD67E24L319J Proprieta' 17/48.	904	5204	13449	150	MITIGAZIONE	€ 3.220,50	€ 402,56	€ 1.794,32	€ 5.417,38 (*)
					13450	800	AUTOSTRADA				

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 10.10.2013 efficace dal 10.12.2013 pagamento in data 10.02.2014 dell'acconto di € 4.333,90.

Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1303339/611050 del 30.06.2017 di € 1.083,48

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
6	98	PERRUCCHETTI GIOVANNA nata a TURATE (CO) il 17/07/1930 cod. fisc. PRRGNN30L57L470Y Proprieta' 1/2; PERRUCCHETTI PALMIRA nata a TURATE (CO) il 07/03/1933 cod. fisc. PRRPMR33C47L470M Proprieta' 1/2.	904	6287	13445	2.290	MITIGAZIONE	€ 8.236,40	€ 1.029,45	€ 1.510,40	€ 10.776,25 (*)
					13446	70	AUTOSTRADA				

(*) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 10.04.2014 efficace dal 26.05.2014 pagamento in data 20.10.2014 dell'acconto di € 8.621,00. Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1304737/611154 del 09.08.2017 di € 2.155,25.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA NEI REGISTRI CENSUARI (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE INDENNITA'
7	100	GALLI MAURO nato a COMO (CO) il 30/05/1965 cod. fisc. GLLMRA65E30C933M Proprieta' 1/3; GALLI REGINA nata a SARONNO (VA) il 20/05/1966; cod. fisc. GLLRGN66E60I441D Proprieta' 1/3; ZANELLATO VITTORIA nata a GRANZE (PD) il 25/06/1943 cod. fisc. ZNLVTR43H65E146H Proprieta' 1/3.	904	5502	11647	290	AUTOSTRADA	€ 983,10	€ 122,89	€ 185,60	€ 1.291,59 (**)

(*) Ditta Proprietaria presunta: *Galli Gaetano nato a Como (CO) il 23/07/1944, cod. fisc. GLLGTN44L23C933S, Proprieta' 1000/1000.*

(**) A seguito di Verbale di Accordi sottoscritto in data 11.07.2013 efficace dal 08.08.2013 pagamento in data 03.10.2013 dell'acconto di € 1.033,27. Deposito del saldo dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1303335/611049 del 30.06.2017 di € 258,32, a favore della Ditta Proprietaria presunta.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di espropriazione (art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.) n. 904 del 4 ottobre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo - CUP (E81B09000510004). Realizzazione della Tratta B1 da Lomazzo a Lentate sul Seveso - Svincolo di Lomazzo. Immobili siti nel territorio del Comune di Lomazzo - Provincia di Como. Ditte proprietarie: N.P. 38, 43, 60, 65, 85, 95, 125, 208 e 132

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI), VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO E OPERE CONNESSE:

Vista la delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 d.lgs. 190/2002 e dell'art. 10 d.p.r. 327/2001, il Progetto Preliminare del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse;

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. (nel prosieguo anche CAL s.p.a.) e Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. (nel prosieguo anche APL s.p.a.) in forza della quale la scrivente la Società APL s.p.a. è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del predetto Collegamento autostradale;

Vista la delibera CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 40 - Supplemento Ordinario n. 34 in data 18 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la pubblica utilità del citato Collegamento autostradale;

Visto il provvedimento prot. CAL 030210-00011 del 3 febbraio 2010, mediante il quale CAL s.p.a. ha delegato ad APL s.p.a. - ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dell'articolo 23, comma 1, della Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi di cui al d.p.r. 327/2001, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 4 bis, del d.lgs. 163/2006, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5, del d.p.r. 327/2001, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 7 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE, e che tale termine, in data 19 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 4-bis citato, è stato prorogato per un periodo di 2 anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Definitivo revisionato oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE;

Viste le lettere raccomandate AR mediante la quale è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il contratto d'appalto n. 12/2012, sottoscritto in data 17 febbraio 2012, mediante il quale APL s.p.a. ha affidato all'A.T.I. tra STRABAG AG - GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a., IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO s.p.a. e STRABAG s.p.a. «... le attività di progettazione esecutiva, nonché di esecuzione dei lavori, sulla base del Progetto Definitivo, relativi alle tratte B1, B2, C, D e Greenway del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed Opere ad esso connesse»;

Visto il mandato con rappresentanza dell'11 marzo 2012, depositato in atti del Notaio autenticante, Dott. Carlo Cafiero, Notaio in Milano, con il quale APL s.p.a. ha costituito STRABAG AG, nella sua qualità di mandataria dell'ATI Strabag, procuratore speciale con facoltà di compiere alcune attività inerenti il procedimento espropriativo, tra cui l'invio in nome e per conto di APL s.p.a. di comunicazioni e avvisi di notifica, e la sottoscrizione in nome e per conto di APL s.p.a. degli atti di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei beni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014 di CAL s.p.a., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, mediante la quale è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001, del Progetto Esecutivo per le parti oggetto di integrazioni e di adeguamenti rispetto al Progetto Definitivo approvato dal CIPE e al Progetto Definitivo revisionato approvato da CAL s.p.a.;

Visti i decreti motivati emessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del Testo unico sulle Espropriazioni, con i quali APL s.p.a. ha disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà delle Ditte Proprietarie di cui all'allegato Elenco, oggetto del presente decreto, determinando contestualmente in via provvisoria l'indennità di espropriazione;

Dato atto che Strabag AG, in esecuzione dei predetti decreti, ha redatto i verbali di stato di consistenza con la contestuale immissione nel possesso degli immobili indicati nei decreti motivati;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla notifica dei suddetti decreti, le Ditte Proprietarie hanno comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.p.r. 327/2001, di condividere la determinazione dell'indennità offerta;

Dato atto che le Ditte Proprietarie indicate nell'allegato Elenco hanno sottoscritto i Verbali di Accordi in forza dei quali le stesse hanno accettato le indennità di espropriazione relative agli immobili di cui all'allegato Elenco;

Vista l'ordinanza n. 831 emessa in data 20 gennaio 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 15 febbraio 2017, divenuta esecutiva in data 17 marzo 2017, con la quale Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle predette indennità;

Considerato che Strabag AG, ha notificato alle Ditte proprietarie indicate nell'allegato Elenco la predetta rideterminazione dell'indennità di espropriazione, invitando a depositare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà come previsto dall'art. 20, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e dai Verbali di Accordi sottoscritti;

Dato atto che le ditte proprietarie di cui ai nn. ordine (N.O.) 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'allegato Elenco hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a. ha eseguito il pagamento dell'indennità di espropriazione e che le Ditte proprietarie hanno incassato l'indennità accettata;

Dato atto che la Ditta proprietaria di cui al n. ordine (N.O.) 9 dell'allegato Elenco non ha depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà e che APL s.p.a. come previsto dall'art. 20, comma 12, del d.p.r. 327/2001, ha effettuato il deposito dell'indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;

Visti gli articoli 3, 6, 13, 20, 22 bis, 23, 24 e 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, l'espropriazione a favore della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. con sede legale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato n. 4/A - cod. fisc. 08558150150, nonché il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Lomazzo (CO) e indicati nell'allegato Elenco.

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

DISPONE

Il presente decreto di esproprio, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B, art. 22, sarà notificato al proprietario espropriato nelle forme degli atti processuali civili dalla Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG.

Il presente decreto di esproprio sarà registrato, trascritto e volturato, nonché pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura della Società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e, per essa, da Strabag AG, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione suddetta, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Ai fini della tassazione si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo alla intrinseca natura ed agli effetti giuridici del presente atto come disposto dall'art. 19 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 634 e che, come previsto dall'art. 23 del citato d.p.r. n. 634, considerato che sono stati determinati corrispettivi distinti per le indennità e gli indennizzi, le imposte dovute siano liquidate applicando su ciascuna base imponibile la relativa aliquota. Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro con riguardo ai principi enunciati e alle istruzioni fornite con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21 febbraio 2014 - punto 7.1.1. *Applicazione dell'imposta minima in caso di atti plurimi.*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
e direttore generale
Giuseppe Sambo

_____ • _____

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
1	38	RAMPOLDI ROSANGELA nata a LOMAZZO (CO) il 17/07/1937 cod. fisc. RMPRNG37L57E659V Proprieta' 1/1.	110	3874	3874	1.500	AUTOSTRADA	€ 5.085,00	€ 635,63	€ 960,00	€ 6.680,63

N.O	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
2	43	POZZI EUGENIA nata a LENTATE SUL SEVESO (MI) il 25/02/1930 cod. fisc. PZZGNE30B65E530Y Proprieta' 6/36; RADAELLI MARIA LUISA nata a LOMAZZO (CO) il 07/11/1955 cod. fisc. RDLMLS55S47E659P Proprieta' 9/36; RADAELLI VIRGILIO nato a COMO (CO) il 29/09/1962 cod. fisc. RDLVGL62P29C933I Proprieta' 9/36; RAMPOLDI MARIA CONCETTA nata a DESIO (MI) il 25/02/1956 cod. fisc. RMPMCN56B65D286S Proprieta' 4/36; RAMPOLDI PIERANGELA nata a DESIO (MI) il 05/10/1957 cod. fisc. RMPPNG57R45D286K Proprieta' 4/36; RAMPOLDI PIETRO nato a LISSONE (MI) il 08/11/1962 cod. fisc. RMPPTR62S08E617Y Proprieta' 4/36.	110	2282	2282	3.280	AUTOSTRADA	€ 11.119,20	€ 1.389,90	€ 2.099,20	€ 14.608,30

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' AGGIUNTIVA EX ART. 33 D.P.R. 327/01	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
3	60	GALLI ELDA nata a LOMAZZO (CO) il 30/09/1924 cod. fisc. GLLLDE24P70E659N Proprieta' 1/1.	1	4752	4752	1.190	AUTOSTRADA	€ 5.830,80	€ 688,36	€ 573,17	€ 2.580,00	€ 9.672,33
				8165	130	AUTOSTRADA						
				8167	90	MITIGAZIONE						
				4548	8168	310	AUTOSTRADA					

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
4	65	CLERICI ARISTIDE nato a CIRIMIDO (CO) il 26/11/1959 cod. fisc. CLRRTD59S26C724J Proprieta' 1000/1000.	2	320	1361	250	MITIGAZIONE	€ 847,50	€ 70,62	€ 160,00	€ 1.078,12

N.O	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
5	85	VOLONTE PIETRO nato a CIRIMIDO (CO) il 09/08/1945 cod. fisc. VLNPTR45M09C724O Proprieta' 1000/1000.	205	1326 ex 883	1684	310	MITIGAZIONE	€ 2.891,70	€ 361,46	€ 518,40	€ 3.771,56
					1685	340	AUTOSTRADA				
				884	1298	160	AUTOSTRADA				

N.O	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
6	95	CORBELLA ANITA nata a CANTU' (CO) il 25/11/1970 cod. fisc. CRBNTA70S65B639H Proprieta' 1/2; CORBELLA SONIA nata a CANTU' (CO) il 29/05/1969 cos. fisc. CRBSNO69E69B639S Proprieta' 1/2.	205	314	1706	600	MITIGAZIONE	€ 4.118,20	€ 514,78	€ 1.534,00	€ 6.166,98
					1707	280	AUTOSTRADA				
				1342	1342	300	AUTOSTRADA				

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

N.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNITA' SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
7	125	MONTI PIERO nato a COMO (CO) il 26/03/1947 cod. fisc. MNTPRI47C26C933R Proprieta' 1/1.	2	1379 già 880	1588 1589 1590	50 450 30	AUTOSTRADA MITIGAZIONE AUTOSTRADA	€ 1.932,30	€ 161,03	364,80	€ 2.458,13
				880	1378	40	AUTOSTRADA				

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
8	208	VOLONTE' (*) CELESTINO nato a CIRIMIDO (CO) il 01/03/1933 cod. fisc. VLNCST33C01C724P Proprieta' 1000/1000-	204	1218	1218	125	AUTOSTRADA	€ 3.118,80	€ 389,85	€ 588,80	€ 4.097,45
				810	810	795	MITIGAZIONE				

(*) Negli atti censuari registrato come "Volante".

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA PRESUNTA (*)	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ	TITOLO	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA	INDENNIZZO SOPRASSUOLO E DANNI	TOTALE
9	132	VOLONTE' LORELLA nata a COMO (CO) il 26/08/1966 cod. fisc. VLNLLL66M66C933E Prop. 1/1	205	769	1371	590	MITIGAZIONE	€ 2.059,10	€ 257,39	€ 377,60	€ 2.694,09 (**)

(*) Nei registri censuari risulta la seguente intestazione: VOLONTE ANDREA - Proprieta' 1000/1000.

(**) Verbale di Accordi sottoscritto in data 18.02.2014 efficace dal 01.04.2014. Rinuncia all'indennità del 14.05.2014 prot. APL n. 6999/14.
Deposito dell'indennità come segue: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
Servizio Depositi Definitivi. Costituzione deposito definitivo numero MI 1305156/611237 del 09.08.2017 di € 2.694,09.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 6, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prof. SDP-U-1711-025-SE-MMA del 6 novembre 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. (nel prosieguo anche Brebemi s.p.a.) e il Consorzio BBM (nel prosieguo anche il «Contraente Generale») - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato Contratto di Affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria», unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01 riportati nel prospetto allegato si è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

Tutto ciò considerato

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate:

- a) dal Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
 - b) dai documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;
- Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

Ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE CHE

1. Il Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, esegua entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 499.653,86 (diconsi euro quattrocentonovantanovemilaseicentocinquantatre/86) di cui:

- € 399.723,09 (diconsi euro trecentonovantanovemilasettecentoventitre/09) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- € 99.930,77 (diconsi euro novantanovemilanovecentotrenta/77) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

3. Il Consorzio BBM, a seguito della corresponsione agli aventi titolo delle indennità, esibirà a Brebemi s.p.a. l'attestazione dei pagamenti avvenuti.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
CALCIO	P. 41 - FG. 10 - MAPP. 425	P	PALOSCHI ANTONIA nata a CALCIO (BG) il 13/09/1938 e residente in CALCIO (BG) VIA G. ORSI 57 codice fiscale: PLSNTN38P53B395W	14.342,13	11.473,70	2.868,43	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1302-023-SE-MMA	05/02/2013	27/03/2013
CAMISANO	P. G1 - FG. 1 - MAPP. 225-226-227	P	AMBROSINI TERESA nata a FARA OLIVANA CON SOLA (BG) il 20/02/1935 e residente in RICENGO (CR) VIA PER RICENGO, 13 codice fiscale: MBRTSR35B60D4911	7.860,67	6.288,54	1.572,13	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1109-109-SE-MMA SDP-U-1205-027-SE-MMA	16/09/2011 03/05/2012	04/11/2011 18/07/2012
CARAVAGGIO	P. 214 - FG. 15 - MAPP. 1112	P	GATTI FRANCO nato a CARAVAGGIO (BG) il 09/02/1945 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA LUIGI EINAUDI 32 codice fiscale: GTTFNC45B09B731B	7.562,50	6.050,00	1.512,50	29/06/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1104-067-ST-LMA	11/04/2011	05/05/2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

CASIRATE D'ADDA	P. 4-25 - FG. 1-2-6 - MAPP. 1072- 507-942- 210-211- 456-506- 209	P	PASQUALINO DI MARINEO BEATRICE EMANUELA MARIA nata a MILANO (MI) il 23/01/1941 e residente in MILANO (MI) VIALE PAPINIANO 33 codice fiscale: PSQBRC41A63F205H	44.972,12	35.977,70	8.994,42	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1107- 181-SE-MMA SDP-U-1107- 284-SE-MMA SDP-U-1203- 008-SE-MMA	25/07/2011 28/07/2011 01/03/2012	26/08/2011 14/10/2011 21/03/2012
CASIRATE D'ADDA	P. 4-25 - FG. 6 - MAPP. 4626- 4624- 4630	P	PASQUALINO DI MARINEO BEATRICE EMANUELA MARIA nata a MILANO (MI) il 23/01/1941 e residente in MILANO (MI) VIALE PAPINIANO 33 codice fiscale: PSQBRC41A63F205H	19.532,92	15.626,34	3.906,58	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1403- 038-SE-MMA	11/03/2014	15/04/2014
CASIRATE D'ADDA	P. 4-25 - FG. 6 - MAPP. 455	P	PASQUALINO DI MARINEO BEATRICE EMANUELA MARIA nata a MILANO (MI) il 23/01/1941 e residente in MILANO (MI) VIALE PAPINIANO 33 codice fiscale: PSQBRC41A63F205H	13.512,28	10.809,82	2.702,46	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1006- 143-ST-LMA SDP-U-1107- 246-SE-MMA SDP-U-1405- 137-SE-MMA	30/06/2010 27/07/2011 22/05/2011	08/09/2010 26/08/2011 12/06/2014
CASIRATE D'ADDA	P. 4-25 - FG. 6 - MAPP. 210	P	PASQUALINO DI MARINEO BEATRICE EMANUELA MARIA nata a MILANO (MI) il 23/01/1941 e residente in MILANO (MI) VIALE PAPINIANO 33 codice fiscale: PSQBRC41A63F205H	5.526,88	4.421,50	1.105,38	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1107- 245-SE-MMA	27/07/2011	26/08/2011

CASTREZZATO	P. 2-7 - FG. 1 - MAPP. 174	A	AZIENDA AGRICOLA ZANETTI PAOLINO con sede in CHIARI (BS) VIA SAN GERVASIO 12 codice fiscale: 00538870981	15.477,00	12.381,60	3.095,40	30/03/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1006- 129-DT-LMA	29/06/2010	24/08/2010
CHIARI	P. 185 - FG. 35 - MAPP. 684	P	GIBELLINI FABIO nato a CHIARI (BS) il 05/04/1979 e residente in CHIARI (BS) VIA OLMI 16 codice fiscale: GBLFBA79D05C618E	2.314,81	1.851,85	462,96	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1208- 069-SE-MMA	02/08/2012	25/09/2012
ISSO	P. E7 - FG. 5 - MAPP. 200-1141	P	AMBROSINI TERESA nata a FARA OLIVANA CON SOLA (BG) il 20/07/1935 e residente in RICENGO (CR) VIA PER RICENGO 13 codice fiscale: MBRTRS35L60D491M	9.553,87	7.643,10	1.910,77	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1205- 067-SE-MMA	09/05/2012	14/06/2012
PIOLTELLO	P. L12 - FG. 10- 14-15 - MAPP. 296-291- 295-286- 288-248- 250-152- 153-154	P	COMUNE DI PIOLTELLO con sede in PIOLTELLO (MI) VIA CARLO CATTANEO 1 codice fiscale:	172.906,81	138.325,45	34.581,36	29/08/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1102- 008-ST-LMA	01/02/2011	14/03/2011 29/06/2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

ROVATO	P. 3 - FG. 32 - MAPP. 814	P	GARZA PIERATTILIO nato a BRESCIA (BS) il 20/06/1953 e residente in GUSSAGO (BS) VIA DELLA STELLA 10 codice fiscale: GRZPTT53H20B157G	7.486,93	5.989,54	1.497,39	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1402-162-SE-MMA	26/02/2014	08/04/2014
ROVATO	P. 78 - FG. 27 - MAPP. 470-472-474-476-478-323-468-480	P	ORIZIO OMAR nato a BRESCIA (BS) il 27/10/1977 e residente in ROVATO (BS) VIA BARGNANA 9 codice fiscale: RZOMRO77R27B157W	69.660,58	55.728,46	13.932,12	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1301-051-SE-MMA	11/01/2013	31/01/2013
ROVATO	P. 97-100 - FG. 33 - MAPP. 405-850	P	QUADRI ORESTE nato a ROVATO (BS) il 15/07/1949 e residente in ROVATO (BS) VIA SANT'ANNA 81 codice fiscale: QDRRST49L15H598T	4.414,83	3.531,86	882,97	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1108-034-SE-MMA	04/08/2011	17/10/2011
TRAVAGLIATO	P. A89 - FG. 1 - MAPP. 62	P	CANCELLI LORENZO nato a TRAVAGLIATO (BS) il 20/08/1962 e residente in CAZZAGO SAN MARTINO (BS) VIA CHIESA VECCHIA 37/C codice fiscale: CNCLNZ62M20L339D	5.076,15	4.060,92	1.015,23	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1208-026-SE-MMA SDP-U-1208-048-SE-MMA SDP-U-1208-066-SE-MMA	01/08/2012 01/08/2012 02/08/2012	24/09/2012 02/10/2012 03/10/2012

TRUCCAZZANO	P. 19 - FG. 2 - MAPP. 17-302	P	<p>MANZONI GIUSEPPE nato a RIVOLTA D'ADDA (CR) il 25/11/1928 e residente in TRUCCAZZANO (MI) CASCINA TORCHIO codice fiscale: MNZGPP28S25H357Y</p> <p>- VISMARA EMILIANA nata a RIVOLTA D'ADDA (CR) il 20/07/1936 e residente in TRUCCAZZANO (MI) CASCINA TORCHIO codice fiscale: VSMMLN36L60H357F</p>	49.871,49	39.897,19	9.974,30	04/08/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-0910-114-ST-DGR SDP-U-0910-120-ST-DGR	21/10/2009	02/07/2015
TRUCCAZZANO	P. 68 - FG. 1 - MAPP. 724-726	P	<p>LONATI ANGELA nata a CESANO BOSCONONE (MI) il 10/03/1940 e residente in BERGAMO (BG) VIA BROSETTA, 24 codice fiscale: LNTNGL40C50C565U</p> <p>- GUZZELLONI CARLA nata a MILANO (MI) il 23/11/1965 e residente in CESANO BOSCONONE (MI) VIA FRANCESCO PETRARCA, 14 codice fiscale: GZCRL65S63F205W</p> <p>- GUZZELLONI STEFANO nato a MILANO (MI) il 09/06/1967 e residente in MILANO (MI) VIA QUINTO ROMANO, 25 codice fiscale: GZZSFN67H09F205I</p> <p>- GUZZELLONI ANDREA nato a MILANO (MI) il 09/06/1967 e residente in BERGAMO (BG) VIA GASPARINI, 101 codice fiscale: GZZNDR67H09F205B</p>	1.988,57	1.590,86	397,71	14/09/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1403-043-SE-MMA	11/03/2014	07/05/2014

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

VIGNATE	P. L37 - FG. 1-3 - MAPP. 148-182- 183-11- 12-13-14- 15-16-18- 27-28-3- 4-40-9	A	BERNERI ERNESTO nato a MELZO (MI) il 08/07/1947 e residente in RIVOLTA D'ADDA (CR) VIA TOGLIATTI 7 codice fiscale: BRNRST47L08F119V	47.593,32	38.074,66	9.518,66	23/03/2017	BB/BBMR/0060383/17	30/10/2017	SDP-U-1102- 011-ST-LMA SDP-U-1105- 101-ST-LMA	01/02/2011 11/05/2011	12/04/2011 16/06/2011
				499.653,86	399.723,09	99.930,77						

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 125/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Covo (BG) ai sensi dell'art. 23 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di esproprio emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di espropriazione per gli immobili censiti in catasto di Bergamo al Comune di Covo (BG) di proprietà delle ditte come di seguito riportate, unicamente per le aree da espropriare per la realizzazione delle opere di viabilità extralinea: np V6-VE6 - ditta catastale: Comune di Covo con sede in Piazza Sant'Apostoli 1 a Covo (BG) - CF 00656140167; foglio 16 - mappale 5003; totale indennità provvisoria depositata Euro 22.902,55; np V8-VE8 - ditta catastale: Comune di Covo con sede in Piazza Sant'Apostoli 1 a Covo (BG) - CF 00656140167; foglio 16 - mappale 3313; totale indennità provvisoria depositata Euro 498,59.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., la notifica dello stesso decreto a cura del Consorzio Cepav Due alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 126/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Caravaggio (BG) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP2) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Bergamo al Comune di Caravaggio di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP2: np E1 - ditta catastale: Comune di Caravaggio con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 9 in Caravaggio - CF 00272830167; foglio 11 - mappali 12138, 14833, 30; foglio 17 - mappali 14047, 14048, 14049, 14050, 14051, 15421, 15423, 15427, 15430; indennità totale depositata Euro 25.932,45; np E2 - ditta catastale: Società Agricola Luigi Defendi S.S. con sede in Via Francesca 4 in Caravaggio (Bg) - CF 02674050162; foglio 11 - mappali 43, 44, 60, 62, 68; indennità totale depositata Euro 40.851,56; np E3 - ditta catastale: Società Agricola Luigi Defendi S.S. con sede in Via Francesca 4 in Caravaggio (Bg) - CF 02674050162; foglio 11 - mappale 10734 - indennità totale depositata Euro 376,45.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 127/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Chiari di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E29 - ditta catastale: Fondazione Bertinotti - Formenti con sede in Via Cardinal Rangoni n. 9 in Chiari (BS) - CF 91008070178; foglio 43 - mappale 126; indennità totale depositata Euro 2.144,91.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 128/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Ospitaletto di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E2 - ditta catastale: Mainetti Agnese nata a Brescia il 22 giugno 1947 - CF MNTGNS47H62B157A; Mainetti Clotildemaria nata a Brescia il 10 settembre 1946 - CF MNTCTL46P50B157P; Mainetti Eugenia nata a Brescia il 14 novembre 1950 - CF MNTGNE50S54B157H; Mainetti Francesco nato a Castegnato (Bs) il 19 marzo 1945 - CF MNTFNC45C19C055E; Mainetti Gianfranco nato a Brescia il 22 luglio 1949 - CF MNTGFR49L22B157D; Mainetti Mauro nato a Brescia l'1/07/1954 - CF MNTMRA54L01B157F; Mainetti Paolo nato a Brescia il 31 agosto 1966 - CF MNTPLA66M31B157Z; foglio 14 - mappali 160, 38; indennità totale depositata Euro 60,19.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 129/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Castegnato di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E16 - ditta catastale: Comune di Travagliato con sede in Piazza della Libertà 2 in Travagliato (Bs) - CF 00293540175; foglio 3 - mappale 51; indennità totale corrisposta Euro 9.225,87.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 130/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Castegnato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Castegnato di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E1 - ditta catastale: Consoli Santo nato ad Adrara San Martino (Bg) il 16 ottobre 1945 - CF CNSSNT45R16A057S; foglio 10 - mappali 132, 133, 895, 902; indennità totale corrisposta Euro 28.300,26.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 131/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Chiari di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E49 - ditta catastale: Foglia Alessandro nato a Chiari (Bs) il 02 ottobre 1941 - CF FGLLSN41R02C618P; Foglia Battista nato a Chiari (Bs) il 28 aprile 1946 - CF FGLBTS46D28C618G; Foglia Eugenio nato a Chiari (Bs) il 16 ottobre 1939 - CF FGLGNE39R16C618A; Foglia Giuseppe nato a Chiari (Bs) il 28 aprile 1946 - CF FGLGPP46D28C618X; foglio 40 - mappali 192, 193; indennità totale corrisposta Euro 4.775,17.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 132/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Ospitaletto di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E2.01 - ditta catastale: Mainetti Paolo nato a Brescia il 31 agosto 1966 - CF MNTPLA66M31B157Z; Mainetti Mauro nato a Brescia il 1 luglio 1954 - CF MNTMRA54L01B157F; Mainetti Francesco nato a Castegnato (Bs) il 19 marzo 1945 - CF MNTFNC45C19C055E; Mainetti Agnese nata a Brescia il 22 giugno 1947 - CF MNTGNS47H62B157A; Mainetti Eugenia nata a Brescia il 14 novembre 1950 - CF MNTGNE50S54B157H; Danesi Pierangelo nato a Rovato (Bs) il 08 aprile 1964 - CF DNSPNG64D08H598K; Danesi Enrico nato a Brescia il 27 settembre 1985 - CF DNSNRC85P27B157U; foglio 14 - mappali 161, 208, 229, 52; indennità totale corrisposta Euro 80.277,21.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 133/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Travagliato di proprietà delle ditte come di seguito riportate, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E3 - ditta catastale: Berardi Angela nata a Travagliato (BS) il 16 maggio 1926 - CF BRRNLL26E56L339F; foglio 3 - mappale 694 e foglio 4 - mappale 432; totale indennità corrisposta Euro 3.895,05; np E29 - ditta catastale: Società Agricola Zugno di Zugno Domenico e Figli S.S. con sede in Via Rodolfi n. 8/A in Travagliato (BS) - CF 02319570988; foglio 4 - mappali 576, 580, 581, 583; totale indennità corrisposta Euro 30.000,00.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 134/2017 dell'11 ottobre 2017 - Comune di Travagliato (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Travagliato di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E3 - ditta catastale: Bettoni s.p.a. con sede in Via Padana Superiore n. 121 a Castegnato (BS) - CF 00275240174; foglio 4 - mappali 476, 96; totale indennità corrisposta Euro 27.150,00.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 135/2017 del 16 ottobre 2017 - Comune di Chiari (BS) ai sensi degli artt. 23 e 44 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Decreto di asservimento elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Chiari di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E51 - ditta catastale: Aceti Giuseppina nata a Chiari il 29 maggio 1962 - CF CTAGPP62E69C618J; foglio 40 - mappali 186, 187, 189, 190, 191; totale indennità definitiva Euro 3.414,00.

Ha disposto inoltre con effetto immediato l'imposizione del diritto di servitù perpetua di elettrodotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sugli immobili suindicati.

Il Consorzio Cepav Due provvederà ad eseguire, nei termini di legge, tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del decreto, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, nonché a notificare il provvedimento alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa inoltre che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 142/17 del 26 ottobre 2017 per deviazione strade emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni - Comune di Antegnate (BG) - «Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C0700000001)

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitive degli immobili di proprietà delle ditte, censite al catasto di Bergamo del comune di Antegnate, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 57 - ditta catastale: Società Agricola S.S.B. di Maccali Guglielmo & S.S. con sede in Cascina Rosa Snc a Antegnate (BG) - CF 01257460160; foglio 3 - mappali 224, 226, 229, 232; totale indennità accettata Euro 68.463,33; np 74 - ditta catastale: Fappani Domenico nato a Barbariga (BS) il 21 novembre 1937 - CF FPPDNC37S21A630Z; Fappani Sergio nato a Brescia il 26 marzo 1946 - CF FPPSRG46C26B157T; foglio 3 - mappali 137, 138, 185, 187, 255, 258, 263, 264, 266, 267 - totale indennità accettata Euro 189.496,94.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 143/17 del 26 ottobre 2017 per deviazione strade e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni - Comune di Urago d'Oglio (BS) - «Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C0700000001)

IL CONSORZIO CEPAV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitive degli immobili di proprietà delle ditte, censite al catasto di Brescia del comune di Urago d'Oglio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade e riqualificazione ambientali determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta accettante, per gli importi, i titoli e

le superfici come di seguito riportato: np 23 - ditta catastale: Manzoni Giuseppe Luigi nato a Roccafranca (Bs) il 10 aprile 1949 - CF MNZGPP49D10H410T; foglio 16 - mappali 189, 195, 203, 206, 207, 266, 289, 296, 302, 314; totale indennità accettata Euro 266.384,79.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto decreto di asservimento n. 461/2017. Espropriazione per pubblica utilità - A52 Autostrada Tangenziale Nord - Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 204)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 9 maggio 2017.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 204 dell'elenco ditte del Comune di Cormano (MI) di proprietà di Finazzi Gabriella nata a Villachiarà (BS) il 17 settembre 1948 cod. fisc. FNZGRL48P57L923B Quota di Proprietà: 6/9, Zentile Alessandro nato a Milano (MI) il 11 aprile 1980 cod. fisc. ZNTLSN80D11F205G Quota di Proprietà: 1/9, Zentile Luca nato a Bollate (MI) il 20 luglio 1972 cod. fisc. ZNTLCU72L20A940I Quota di Proprietà: 1/9, Zentile Samantha nata a Bollate (MI) il 23 gennaio 1975 cod. fisc. ZNTSNT75A63A940N Quota di Proprietà: 1/9.

Art. 2 - Con il presente decreto viene disposto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4 del presente decreto, a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 C.F. / Partita IVA 10238291008 l'asservimento degli immobili, di seguito meglio specificati, interessati dal metanodotto «4120560 Allacciamento Comune di Cormano - Variante Rifacimento stacco - «Allacciamento Comune di Cormano interferenza S.P.46 DN 200 (8)»:

- Foglio 1 mapp. 167 superficie di asservimento mq. 1.070;

Totale indennità per la costituzione di servitù di metanodotto € 12.374,55.

Art. 3 - La servitù perpetua di metanodotto, imposta sulle aree di cui all'art. 2 del presente decreto prevede quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la realizzazione dell'accesso pedonale e carrabile al manufatto accessorio fuori terra insistente sul mappale 110 del fg. 1 del Comune di Cormano costituito da una strada della larghezza di m. 3,50 circa realizzata e da mantenersi a cura della Snam Rete Gas s.p.a.;
- l'obbligo, di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 6 (sei) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la fascia asservita a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfianti e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di Snam Rete Gas s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'obbligo, per la Proprietà, di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda;
- i tributi e gli oneri gravanti sulla striscia di terreno oggetto dell'asservimento restano a carico dei proprietari;
- gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di metanodotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Avv. Maria Luisa Crespi.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di asservimento n. 463/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Cormano Provincia di Milano (Pos. n. 208)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 9 maggio 2017.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 208 dell'elenco ditte del Comune di Cormano (MI) di proprietà di Selmabipiemme Leasing s.p.a. con sede a Milano (MI) P.IVA 00882980154 Quota di Proprietà: 1/4., UBI Leasing s.p.a. con sede a Brescia (BS) P.IVA 00734470404 Quota di Proprietà: 1/4., Mediocredito Italiano s.p.a. con sede a Milano (MI) P.IVA 13300400150, Quota di Proprietà: 1/2.

Art. 2 - Con il presente decreto viene disposto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4 del presente decreto, a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 C.F. / Partita IVA 10238291008 l'asservimento degli immobili, di seguito meglio specificati, interessati dal metanodotto - «4101863 Collegamento Bollate - Paderno Dugnano - Variante Collegamento Bollate - Paderno interferenza S.P. 46 Via Cavallotti DN 300 (12*)»:

- Foglio 1 mapp. 270 (ex mapp. 231/b) superficie di asservimento mq. 177;
- Foglio 1 mapp. 231 (ex mapp. 231/a) superficie di asservimento mq. 83;

Totale indennità per la costituzione di servitù di metanodotto € 8.913,19.

Art. 3 - La servitù perpetua di metanodotto, imposta sulle aree di cui all'art. 2 del presente decreto prevede quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo, per la Proprietà, di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 6 (sei) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la fascia asservita a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfianti e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di Snam Rete Gas s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'obbligo, per la Proprietà, di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda;
- i tributi e gli oneri gravanti sulla striscia di terreno oggetto dell'asservimento restano a carico dei proprietari;
- gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di metanodotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Maria Luisa Crespi.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di asservimento n. 466/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 28)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 9 maggio 2017.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto ha come oggetto l'area ricompresa nella pos. 28 dell'elenco ditte del Comune di Bollate (MI) di proprietà: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico con sede a Milano (MI) cod. fisc. 04724150968 (Quota di proprietà 1/1).

Art. 2 - Viene disposto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4 del presente decreto, a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 C.F. / Partita IVA 10238291008 l'asservimento degli immobili, di seguito meglio specificati, interessati dal metanodotto «T15878 Potenziamento Pneumatici Pirelli (Nuovo) - Variante Potenziamento Pneumatici Pirelli (nuovo) DN 250 (10"»):

- Foglio 47 mapp. 525 (ex. mapp. 5/a) superficie di asservimento mq. 70.

Totale indennità per la costituzione di servitù di metanodotto € 1.006,25.

Art. 3 - La servitù perpetua di metanodotto, imposta sull'area di cui all'art. 2 del presente decreto prevede quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di un manufatto accessorio fuori terra, occupante una superficie di circa mq 60,00 insistente sul mappale 526, del foglio 47 del Comune di Bollate, con il relativo accesso pedonale e carrabile costituito da una strada della larghezza di m. 5,00 circa realizzata e da mantenersi a cura della Snam Rete Gas s.p.a.;
- l'obbligo, per la Proprietà, di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 6 (sei) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la fascia asservita a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfianti e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di Snam Rete Gas s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'obbligo, per la Proprietà, di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda;
- i tributi e gli oneri gravanti sulla striscia di terreno oggetto dell'asservimento restano a carico dei proprietari;
- gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di metanodotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con onere del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di asservimento n. 467/2017. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di asservimento di metanodotto, ai sensi del comma 11 dell'art. 20, del comma 11 dell'art. 26 e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 10)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 9 maggio 2017 (Allegato A).

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto ha come oggetto l'area ricompresa nella pos. 10 dell'elenco ditte del Comune di Bollate (MI) di proprietà: Brognoli Giuseppe nato a Roccafranca (BS) il 30 gennaio 1940 cod. fisc. BRGGPP40A30H410K (Quota di proprietà 1/1).

Art. 2 - Viene disposto, con la condizione sospensiva di cui all'art. 4 del presente decreto, a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 C.F. / Partita IVA 10238291008 l'asservimento degli immobili, di seguito meglio specificati, interessati dal metanodotto - «T15878 Potenziamento Pneumatici Pirelli (Nuovo) - Variante Potenziamento Pneumatici Pirelli (nuovo) DN 250 (10")»:

- Foglio 47 mapp. 379 superficie di asservimento mq. 969.

Totale indennità per la costituzione di servitù di metanodotto € 27.858,75.

Art. 3 - La servitù perpetua di metanodotto, imposta sull'area di cui all'art. 2 del presente decreto prevede quanto segue:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo, per la Proprietà, di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 6 (sei) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la fascia asservita a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfianti e paletti segnalatori, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di Snam Rete Gas s.p.a., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;
- la facoltà di Snam Rete Gas s.p.a., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'obbligo, per la Proprietà, di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda;
- i tributi e gli oneri gravanti sulla striscia di terreno oggetto dell'asservimento restano a carico dei proprietari;
- gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas s.p.a. a chi di ragione.

Art. 4 - La costituzione della servitù di metanodotto, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 5.

Art. 5 - Il presente decreto di asservimento sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di asservimento sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - Il presente decreto di asservimento viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Un estratto del presente decreto di asservimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 9 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 10 - Avverso il presente decreto di asservimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 11 - Una volta trascritto il decreto di asservimento, tutti i diritti relativi agli immobili da asservire potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 12 - La documentazione citata nel presente decreto di asservimento è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale
Paolo Besozzi

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropi, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 4: Cervignano - Mortara, tratto in comune di Vigeveno (PV). Ordinanza di pagamento diretto diitta azienda agricola La Roverina s.r.l.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ... -OMISSIS-

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... -OMISSIS-

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017, ... -OMISSIS-

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... -OMISSIS-, azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Vigevano, provincia di Pavia, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara», Tronco IV: Besate - Mortara - tratto in comune di Vigevano (PV) - DN 1400 (56") DP 75 bar» ... -OMISSIS-;

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 31 agosto 2016, dei terreni siti nel Comune di Vigevano (PV), identificati al Catasto Terreni Foglio 82, Mappale 1;
2. la comunicazione del 14 ottobre 2016, acquisita in atti il 25 ottobre 2016, prot. n. 29249, così come modificata in data 02/11/16, prot. n. 25411, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui il Sig. CHIAVASSA Giovanni, legale rappresentante pro-tempore della Società Azienda Agricola LA ROVERINA S.R.L., quota di proprietà 1/1, dichiara:
 - LA ROVERINA S.R.L. è esclusiva proprietaria degli immobili sopraindicati;
 - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi € 3.744,80 (tre milasettecentoquarantaquattro/80 Euro);
 - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
 - che esiste ipoteca e che la società titolare dell'ipoteca, Credito Valtellinese s.p.a., ha autorizzato la riscossione dell'indennità espropriativa da parte della Ditta proprietaria (come da autorizzazione del 11 luglio 2017);
 - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del d.m. 16 febbraio 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 82, Mappale 1, del Catasto Terreni del Comune di Vigevano (PV), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € 3.744,80 (tre milasettecentoquarantaquattro/80 Euro), stabilito con decreto ministeriale 16 febbraio 2016, a favore di: AZIENDA AGRICOLA LA ROVERINA S.R.L., con sede in Gambolò, c.f.: 07072120152 - Legale Rappresentante CHIAVASSA Giovanni, c.f.: CHVGNN42L31I512C.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 6 novembre 2017

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 456 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cambiagio - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 0171107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cambiago	Foglio 9 mappali 1180-1183	BRAMBILLA LUIGI nato a Gorgonzola (MI) il 19 agosto 1945 e residente in Cambiago (MI) Via G. Matteotti, 44 codice fiscale: BRMLGU45M19E094C,	1.357,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 457 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cambiago - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL spa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Cambiago c.f. 02516430150 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cambiago	Foglio 9 mappali 1181-1182	BRAMBILLA LUIGI nato a Gorgonzola (MI) il 19 agosto 1945 e residente in Cambiago (MI) Via G. Matteotti, 44 codice fiscale: BRMLGU45M19E094C,	949,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 458 del 27 ottobre 2017 - Comune di Cerro al Lambro - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI
Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cerro al Lambro	foglio 3 mappale 260	GANDINI PAOLA nata a Milano (MI) il 17 novembre 1956 e residente in Melegnano (MI) Via Falcone, 2 codice fiscale: GNDPLA-56S57F205A, GANDINI CAROLINA nata a San Giuliano Milanese (MI) il 3 aprile 1922 e residente in Melegnano (MI) Via dei Cedri, 2 c/o SPADACCINI GRECCHI RICCARDO codice fiscale: GNDCLN-22D43H930H,	111.143,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 459 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Colturano	foglio 3 mappali 617-618-619-620 foglio 5 mappale 140	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO PIETRO BATTISTA e residente in MILANO (MI) Via Marostica, 8 codice fiscale: 04137830966,	155.239,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 460 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e RIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Colturano	foglio 4 mappali 127-120-121-122-123-124-112-101-90-91-92-93-135-136-144-108-94-95-96-97-98-99-116-117-82-83	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANE-SI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO PIETRO BATTISTA e residente in Milano (MI) Via Marostica, 8 codice fiscale: 04137830966,	179.056,79
Colturano	Foglio 4 mappali 137-138-139-140	ING LEASE S.P.A. e residente in Brescia (BS) Via Pietro Nenni, 18 codice fiscale: 03322380175	17.846,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 461 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Colturano C.F. 84503720157 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Colturano	foglio 2 mappali 30-301 foglio 3 mappali 606-607-608-609	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO PIETRO BATTISTA e residente in Milano (MI) Via Marostica, 8 codice fiscale: 04137830966,	25.517,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 462 del 27 ottobre 2017 - Comune di Colturano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Colturano C.F. 84503720157 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Colturano	foglio 4 mappali 111-113-105-106-107-109-104	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTININI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO PIETRO BATTISTA e residente in MILANO (MI) Via Marostica, 8 codice fiscale: 04137830966,	14.141,25

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 463 del 27 ottobre 2017 - Comune di Gessate - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e RIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. C.F. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gessate	foglio 12 mappale 873	ZUCCHETTI LORENZO nato a Melzo (MI) il 8 febbraio 1965 e residente in Gessate (MI) Viale De Gasperi, 54/2 i.01 codice fiscale: ZCCLNZ65B08F119W ZUCCHETTI MARCO nato a Melzo (MI) il 13 agosto 1966 e residente in Gessate (MI) Viale De Gasperi, 54/1 i.01 codice fiscale: ZCCMRC66M13F119W, ZUCCHETTI VITTORINO nato a Gessate (MI) il 10 luglio 1931 e residente in Gessate (MI) Viale De Gasperi, 54/1 i.01 codice fiscale: ZCCVTR31L10D995M	17.472,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 464 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano C.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ . _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	foglio 8 mappali 185-186-189-190-193-194-174-177-179-182-183-45-468	BENETTI ANNA MARIA nata a Milano (MI) il 13 maggio 1960 e residente in Milano (MI) Via Mantova, 21 codice fiscale: BNTNMR60E-53F205E, BENETTI CARLO nato a Milano (MI) il 2 novembre 1964 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: BNTCRL64S02F205D, MAGNAGHI MARIA ROSA nata a San Zenone al Lambro (MI) il 14 aprile 1930 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: MGNMRS30D54I415L	360.677,30
Melegnano	Foglio 9 mappali 209-211-212-185-186-202	ACREA S.R.L. e residente in Milano (MI) Via Pietro Mascagni, 22 codice fiscale: 12418010158	226.828,80
Melegnano	Foglio 9 mappali 187-190-192-193-194	EDIL G2 S.R.L. e residente in Lodi (LO) Via Biancardi, 4 codice fiscale: 05053020151	223.569,70

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 465 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano C.F. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	foglio 16 mappali 33-13-14-16- 21-31-35-8	GANDINI PAOLA nata a Milano (MI) il 17 novembre 1956 e residente in Melegnano (MI) Via Falcone, 2 codice fiscale: GNDPLA56S57F205A, GANDINI CAROLINA nata a San Giuliano Milanese (MI) il 3 aprile 1922 e residente in Melegnano (MI) Via dei Cedri, 2 c/o Spadaccini Grecchi Riccardo codice fiscale: GNDCLN22D43H930H,	259.518,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio n. 466 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melegnano C.F. 84507510158 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	foglio 8 mappale 187	BENETTI ANNA MARIA nata a Milano (MI) il 13 maggio 1960 e residente in Milano (MI) Via Mantova, 21 codice fiscale: BNTNMR60E-53F205E, BENETTI CARLO nato a Milano (MI) il 2 novembre 1964 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: BNTCRL64S02F205D, MAGNAGHI MARIA ROSA nata a San Zenone al Lambro (MI) il 14 aprile 1930 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: MGNMRS30D54I415L	142,90
Melegnano	Foglio 9 mappale 183	ACREA S.R.L. e residente in Milano (MI) Via Pietro Mascagni, 22 codice fiscale: 12418010158	5.530,80
Melegnano	Foglio 9 mappale 188	EDIL G2 S.R.L. e residente in Lodi (LO) Via Biancardi, 4 codice fiscale: 05053020151	5.253,30

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 467 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melegnano c.f. 84507510158 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	Foglio 14 mappale 135	GANDINI PAOLA nata a Milano (MI) il 17 novembre 1956 e residente in Melegnano (MI) Via Falcone, 2 codice fiscale: GNDPLA-56S57F205A, GANDINI CAROLINA nata a San Giuliano Milanese (MI) il 3 aprile 1922 e residente in Melegnano (MI) c/o SPADACCINI GRECCHI RICCARDO Via dei Cedri, 2 codice fiscale: GNDCLN-22D43H930H	716,00
Melegnano	Foglio 14 mappali 285-296-297	GANDINI PAOLA nata a Milano (MI) il 17 novembre 1956 e residente in Melegnano (MI) Via Falcone, 2 codice fiscale: GNDPLA-56S57F205A	16.705,00
Melegnano	Foglio 14 mappale 224	C.I.M.E.P. e residente in Milano (MI) Via G. P. Pirelli, 30 codice fiscale: 80101970152	174,75

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 468 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melegnano c.f. 84507510158 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	Foglio 7 mappali 482-484-480	BOLETTI ANNA MARIA nata a Lodi (LO) l'11 aprile 1950 e residente in Melegnano (MI) Via Pandina, 10 codice fiscale: BLTNMR50D51E648K, BOCCIARELLI GIUSEPPE nato a Ferriere (PC) il 22 settembre 1943 e residente in Melegnano (MI) Via Pandina, 10 codice fiscale: BCCGPP43P22D555J,	11.048,00
Melegnano	Foglio 7 mappale 486	BOCCIARELLI GIUSEPPE nato a Ferriere (PC) il 22 settembre 1943 e residente in Melegnano (MI) Via Pandina, 10 codice fiscale: BCCGPP43P22D555J,	8.015,00
Melegnano	Foglio 7 mappali 488-490	PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN MARZIANO DI DON ORIONE e residente in Milano (MI) Viale Caterina da Forlì, 19 codice fiscale: 02541960155	10.394,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 469 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melegnano - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a, ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melegnano	Foglio 8 mappali 184-188-191-192-173-180- 181-167-169	BENETTI ANNA MARIA nata a Milano (MI) il 13 maggio 1960 e residente in Milano (MI) Via Mantova, 21 codice fiscale: BNTNMR60E53F205E, BENETTI CARLO nato a Milano (MI) il 2 novembre 1964 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: BNTCRL64S02F205D, MAGNAGHI MARIA ROSA nata a San Zenone al Lambro (MI) il 14 aprile 1930 e residente in Melegnano (MI) Cascina Medica, 1 codice fiscale: MGNMRS30D54I415L	103.593,61
Melegnano	foglio 9 mappali 182-184-201	ACREA S.R.L. e residente in Milano (MI) Via Pietro Mascagni, 22 codice fiscale: 12418010158	20.866,20
Melegnano	Foglio 9 mappali 191-197-199	EDIL G2 S.R.L. e residente in Lodi (LO) Via Biancardi, 4 codice fiscale: 05053020151	8.351,40

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 470 del 27 ottobre 2017 - Comune di Mezzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	foglio 11 mappali 1085-1086 foglio 12 mappali 398-400-401-402	ROSSI CARLA nata a Milano (MI) il 19 aprile 1947 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RSSCRL47D59F205B, ARIOLI ALBERTO GIUSEPPE nato a Milano (MI) il 2 giugno 1966 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLALRT66H02F205U, ARIOLI FABIO nato a Melzo (MI) il 12 marzo 1976 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLAFA76C12F119I, ARIOLI LUIGI nato a Milano (MI) il 20 gennaio 1932 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLALGU32A20F205Y, ARIOLI SEVERO DAMIANO nato a Milano (MI) il 13 agosto 1942 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLASRD42M13F205F, ARIOLI SILVIA nata a Melzo (MI) il 4 marzo 1963 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLASLV63C44F119W GRANATA FRANCESCA MARIA nata a Dovera (CR) il 20 marzo 1940 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: GRNFNC40C-60D358E, CREMASCOLI ISIDE nata a San Giuliano Milanese (MI) il 24 marzo 1941 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: CRMSDI41C64H930F	34.896,95

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 471 del 27 ottobre 2017 - Comune di Melzo - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melzo c.f. 00795710151 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	foglio 11 mappale 1083	ROSSI CARLA nata a Milano (MI) il 19 aprile 1947 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RSSCRL47D59F205B, ARIOLI ALBERTO GIUSEPPE nato a Milano (MI) il 2 giugno 1966 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLALRT66H02F205U, ARIOLI FABIO nato a Melzo (MI) il 12 marzo 1976 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLAFA76C12F119I, ARIOLI LUIGI nato a Milano (MI) il 20 gennaio 1932 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLALGU32A20F205Y, ARIOLI SEVERO DAMIANO nato a Milano (MI) il 13 agosto 1942 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLASRD42M13F205F, ARIOLI SILVIA nata a Melzo (MI) il 4 marzo 1963 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: RLASLV63C44F119W GRANATA FRANCESCA MARIA nata a Dovera (CR) il 20 marzo 1940 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: GRNFNC40C60D358E, CREMASCOLI ISIDE nata a San Giuliano Milanese (MI) il 24 marzo 1941 e residente in Melzo (MI) Via Cascinello Dosso codice fiscale: CRMSDI-41C64H930F	4.551,70

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 472 del 27 ottobre 2017 - Comune di Merlino - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'af-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

fidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Merlino	foglio 2 mappale 149	GRUGNI CARLO MARIA nato a Merlino (LO) il 31 ottobre 1922 e residente in Domodossola (VB) Via Vanoni, 10 codice fiscale: GRGCLM22R31F149J,	1.934,62

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 473 del 27 ottobre 2017 - Comune di Merlino - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Provincia di Lodi c.f. 92514470159 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Merlino	foglio 1 mappali 137-135	VAIANO S.R.L. e residente in Merlino (LO) Via Guglielmo Marconi, 2 codice fiscale: 00918960154	125.882,20
Merlino	Foglio 2 mappali 139-140-141-146-147-143- 144-150-151	GRUGNI CARLO MARIA nato a Merlino (LO) il 31 ottobre 1922 e residente in Domodossola (VB) Via Vanoni, 10 codice fiscale: GRGCLM22R31F149J,	54.478,13
Merlino	Foglio 2 mappali 160-161-162-163-164-153- 154-155-156-157-158-159 foglio 5 mappali 388-389	FACCO ELISABETTA nata a Milano (MI) il 27 dicembre 1979 e residente in Milano (MI) Viale Cirene, 6 codice fiscale: FC- CLBT79T67F205G, VILLA ENRICA nata a Milano (MI) il 21 febbraio 1948 e residente in Milano (MI) Via Bernardino Verro, 39/A codice fiscale: VLLNRC48B61F205Q, VILLA MARIA PIA nata a Milano (MI) il 5 ottobre 1956 e residente in Milano (MI) Via Baldissera, 5 codice fiscale: VLLMR- P56R45F205X, VILLA OSVALDO nato a Cavenago di Brianza (MB) il 26 febbraio 1943 e residente in Milano (MI) Via Tertulliano, 25 codice fiscale: VLLSLD43B26C395G	95.386,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 474 del 27 ottobre 2017 - Comune di Pozzuolo Martesana - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ . _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	foglio 5 mappale 761	GIULIANI ARTURO ANTONIO nato a Pozzuolo Martesana (MI) il 18 febbraio 1936 e residente in Pozzuolo Martesana (MI) Via Papa Giovanni XXIII, 27 codice fiscale: GLNRRN36B18G965H	29.498,40

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 475 del 27 ottobre 2017 - Comune di San Zenone al Lambro - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato CHE in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di San Zenone al Lambro c.f. 84504020151 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
San Zenone al Lambro	foglio 2 mappali 475-517-518-507	SANGALLI FRANCO nato a Lodi (LO) il 22 marzo 1959 e residente in San Zenone al Lambro (MI) Fraz. Ceregallo, 2 codice fiscale: SNGFNC59C22E648N	120.061,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 476 del 27 ottobre 2017 - Comune di Truccazzano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Truccazzano	foglio 16 mappali 280-286-289-292-293	FERRARESI VITALIANO ETTORE MARIO nato a Milano (MI) il 20 marzo 1936 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-TRM36C20F205R, FERRARESI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 27 settembre 2001 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-GNN01P27F205U, FERRARESI AURORA nata a Milano (MI) il 15 marzo 1969 e residente in Pavia (PV) Via L. Mascheroni, 56 codice fiscale: FRR-RA69C55F205D, DELLA TORRE ORNELLA nata a Tirano (SO) il 24 giugno 1959 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: DLLRLL59H64L175J,	82.851,00
Truccazzano	Foglio 16 mappale 282	FERRARESI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 27 settembre 2001 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-GNN01P27F205U, DELLA TORRE ORNELLA nata a Tirano (SO) il 24 giugno 1959 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: DLLRLL59H64L175J	37.595,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 477 del 27 ottobre 2017 - Comune di Truccazzano - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 0171107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico c.f. 80207790587 dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

— • —

ALLEGATI

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Truccazzano	foglio 16 mappali 279-285-288-291-294	FERRARESI VITALIANO ETORE MARIO nato a Milano (MI) il 20 marzo 1936 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-TRM36C20F205R, FERRARESI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 27 settembre 2001 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-GNN01P27F205U, FERRARESI AURORA nata a Milano (MI) il 15 marzo 1969 e residente in Pavia (PV) Via L. Mascheroni, 56 codice fiscale: FRR-RA69C55F205D, DELLA TORRE ORNELLA nata a Tirano (SO) il 24 giugno 1959 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: DLLRLL59H64L175J,	32.152,00
Truccazzano	Foglio 16 mappali 281-283	FERRARESI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 27 settembre 2001 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: FRR-GNN01P27F205U, DELLA TORRE ORNELLA nata a Tirano (SO) il 24 giugno 1959 e residente in Opera (MI) Via Dosso Cavallino, 2 codice fiscale: DLLRLL59H64L175J	9.125,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 478 del 27 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo strade: Proprietario c.f. 97905250581 - ANAS S.p.A.: Concessionario, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Vizzolo Predabissi	foglio 4 mappale 588	<p>LOREFICE ROBERTO nato a Modica (RG) il 5 gennaio 1960 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: LRFRR60A05F258L, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>GHEZZI ANGELO nato a Ardenno (SO) il 2 ottobre 1936 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: GHZNG36R02A382A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>TARRICONE SILVIA nata a Milano (MI) il 19 gennaio 1969 e residente in Milano (MI) Via Saragat, 10 codice fiscale: TRRSLV69A59F205A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>PELIZZA ANNA MARIA nata a Milano (MI) il 24 agosto 1940 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: PLZNM40M64F205U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>NICOLA GIORGIO nato a Milano (MI) il 13 maggio 1939 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: NCLGRG39E13F205Y, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>POLI ARGENE nata a Maserà (VB) il 29 marzo 1937 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: PLORGN37C69F010U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>BARTOLETTI MARIA BENEDETTA nata a Mondolfo (PU) il 25 giugno 1942 e residente in Milano (MI) Via Antonio Bazzini, 20 codice fiscale: BRTMBN42H65F348I, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>BRACCI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 21 agosto 1974 e residente in Milano (MI) Via G. B. Pirelli, 24 codice fiscale: BRGNN74M21F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>DI GIORGIO LUIGI nato a Tarano (RI) il 30 maggio 1944 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: DGRLGU44E30L046U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>MAIOCCHI ADRIANA nata a Mairago (LO) il 19 marzo 1950 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: MCCDRN50C59E840R, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>SOLDAN LORENZO BENEDETTO nato a Gorgo al Monticano (TV) il 1 gennaio 1945 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: SLDLNZ45A01E092Q, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>ZACCHETTI DOROTEA nata a Bertinico (LO) il 5 giugno 1947 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: ZCCDRT47H45A811A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>SANGIORGI BARBARA nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 26 gennaio 1978 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via dei Pini, 1 codice fiscale: SNGBBR78A66M102S, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14</p> <p>SANGIORGI SIMONE nato a Milano (MI) il 12 maggio 1972 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: SNGSMN72E12F205Q</p>	349,95
Vizzolo Predabissi	foglio 5 mappali 473-428-470-471	B&B COSTRUZIONI EDILIZIE S.R.L. e residente in Milano (MI) Via Tolstoj, 1 codice fiscale: 03389930961	37.593,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 479 del 27 ottobre 2017 - Comune di Vizzolo Predabissi - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che le indennità sono state corrisposte mediante pagamento diretto alle ditte concordatarie e depositate per le ditte che non hanno condiviso le indennità offerte;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Vizzolo Predabissi c.f. 84503700159, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni del Comune in oggetto di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Vizzolo Predabissi	foglio 4 mappale 587	LOREFICE ROBERTO nato a Modica (RG) il 5 gennaio 1960 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: LRFRR160A05F258L, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 GHEZZI ANGELO nato a Ardenno (SO) il 2 ottobre 1936 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: GHZNG136R02A382A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 TARRICONE SILVIA nata a Milano (MI) il 19 gennaio 1969 e residente in Milano (MI) Via Saragat, 10 codice fiscale: TRRSLV69A59F205A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 PELIZZA ANNA MARIA nata a Milano (MI) il 24 agosto 1940 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: PLZNM40M64F205U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 NICOLA GIORGIO nato a Milano (MI) il 13 maggio 1939 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: NCLGRG39E13F205Y, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 POLI ARGENE nata a Masera (VB) il 29 marzo 1937 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: PLORGN37C69F010U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 BARTOLETTI MARIA BENEDETTA nata a Mondolfo (PU) il 25 giugno 1942 e residente in Milano (MI) Via Antonio Bazzini, 20 codice fiscale: BRTMBN42H65F348I, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 BRACCI GIOVANNI nato a Milano (MI) il 21 agosto 1974 e residente in Milano (MI) Via G. B. Pirelli, 24 codice fiscale: BRCGNN74M21F205V, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 DI GIORGIO LUIGI nato a Tarano (RI) il 30 maggio 1944 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: DGRLGU44E30L046U, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 MAIOCCHI ADRIANA nata a Mairago (LO) il 19 marzo 1950 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: MCCDRN50C59E840R, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 SOLDAN LORENZO BENEDETTO nato a Gorgo al Monticano (TV) il 1 gennaio 1945 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: SLDLNZ45A01E092Q, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per ZACCHETTI DOROTEA nata a Bertinico (LO) il 5 giugno 1947 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: ZCCDRT47H45A811A, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 SANGIORGI BARBARA nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 26 gennaio 1978 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via dei Pini, 1 codice fiscale: SNGBBR78A66M102S, NON COLTIVATORE DIRETTO / IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/14 SANGIORGI SIMONE nato a Milano (MI) il 12 maggio 1972 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Melegnano, 12 codice fiscale: SNGSMN72E12F205Q	7.698,90
Vizzolo Predabissi	foglio 5 mappale 472	B&B COSTRUZIONI EDILIZIE S.R.L. e residente in Milano (MI) Via Tolstoj, 1 codice fiscale: 03389930961	724,80

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale, igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Filago (BG) - FAR Polymers s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Carlo Winkelmann, in qualità di legale rappresentante della Società F.A.R. Fabbrica Resine Adesive s.p.a. (PIVA 01630230066) con sede in Via Perosi n. 40 a Tortona (AI), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 72669 in data 16 settembre 2015, intesa ad ottenere il rinnovo della Concessione rilasciata dalla Provincia di Bergamo con d.d. 1941 del 4 luglio 2008 (Disciplinare n. 144 del 31 gennaio 2008) per la derivazione di acqua da n. 1 pozzo («Pozzo 4») ad uso industriale, igienico ed antincendio, ubicato su mappale n. 190, foglio n. 5 del Comune di Filago (BG).

Con successive istanze:

- del 9 maggio 2016 prot. prov. n. 31229 è stata richiesta la voltura dell'originaria istanza a favore della Società Far Polymers s.r.l. (C.F./PIVA 07635310969) con sede in Via delle Industrie n. 8/18 in Comune di Filago (BG) legalmente rappresentata da Federico Ferlin;
- del 16 ottobre 2017 prot. prov. n. 60101 con cui la società Far Polymers s.r.l. ha richiesto la variazione della portata massima di emungimento dal pozzo, da 60 l/s a 48 l/s;

Le portate richieste in rinnovo sono quindi pari a 946.080 mc/anno, con portata media di 30 l/s e portata massima di 48 l/s.

Entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Filago (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 6 novembre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n. 1 pozzo su mappale n. 474, foglio n. 12 del Comune di Calcio (BG). Società Agricola Bariselli s.s..

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Bariselli Alberto, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Bariselli s.s. (PIVA 00267930162/ C.F. 83000380168), con sede in Via S. Alessandro n. 1 a Calcio (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 32805 in data 30 maggio 2017, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione ad uso zootecnico da n. 1 pozzo da realizzare su mappale di proprietà dei sig.ri Bariselli Mario, Bariselli Paolo, Bariselli Pietro e Bariselli Luigi, n. 474, foglio n.12 del Comune di Calcio, per una portata annua di 29.400 mc, media di 0,93 l/s e massima di 5 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Calcio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 novembre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di variante di mappale di scavo di n. 1 pozzo in comune di Ghisalba (BG). Azienda Agricola Bassani Giancarlo

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Bassani Giancarlo, titolare dell'Azienda Agricola Bassani con sede in comune di Ghisalba (BG) Via Cascina Portivo Nuovo n. 29 ha richiesto di variare la posizione di scavo del pozzo autorizzato allo scavo con determinazione dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 739 del 8 maggio 2017, previsto su mappale n. 1212, foglio n. 9 del Comune censuario di Ghisalba (BG), prevedendo la nuova posizione di scavo su mappale n. 2364 del Comune di Ghisalba.

Il pozzo è previsto ad una profondità di -40 m dal p.c., verrà utilizzato per uso irriguo, per una portata annua di 4.500 mc, con portata media di 1,42 l/s e massima di 9 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Ghisalba (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 novembre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione in sanatoria alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico in comune di Grumello del Monte (BG). Società agricola f.lli Colosio s.s. di Colosio Davide & C.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Colosio Davide, in qualità di legale rappresentante della Società agricola F.lli Colosio s.s. di Colosio Davide & C. (PIVA 03144230160), con sede in Via Cascina San Giuseppe n. 2 a Telgate (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 14491 in data 9 marzo 2017 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria alla derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato su mappale di proprietà n. 709 del Comune di Grumello del Monte (BG) ad uso zootecnico, per una portata annua di 7.600 mc, media di 0,24 l/s e massima di 1 l/s;

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Grumello del Monte (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 novembre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in Comune di Lurano (BG) in capo al Comune di Lurano. (Pratica n. 030/17, ID BG03308252017)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Bugini Dimitri, in qualità di legale Sindaco pro-tempore del Comune di Lurano, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 61897 in data 24 ottobre 2017, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 340, foglio n. 7 del Comune censuario di Lurano (BG), per una por-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

tata media di 2 l/s e massima di 2,67 l/s (fabbisogno idrico annuale di 1.300 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Lurano (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 31 ottobre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive in comune di Pumenengo (BG) in capo al Comune di Pumenengo. (Pratica n. 031/17, ID BG03308262017)**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Barelli Mauro, in qualità di legale sindaco pro-tempore del comune di Pumenengo, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 61894 in data 24 ottobre 2017, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree sportive da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 283, foglio n. 2 del Comune censuario di Pumenengo (BG), per una portata media di 4 l/s e massima di 5 l/s (fabbisogno idrico annuale di 3.150 m³).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Pumenengo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 31 ottobre 2017

Il dirigente
Claudio Confalonieri

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da n. 2 sorgenti per impianto ubicato nei comuni di Locatello, Brumano, Rota d'Imagna e Fuipiano Valle Imagna (BG) presentata dalla società IGS Energia s.r.l. - Impianto Locatello (Pratica n. 094/09)**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Luca Iannacone, in qualità di amministratore unico della Società IGS Energia s.r.l. (C.F. e P.IVA 02964560136), con sede legale in via Guglielmo Pepe n. 2 a Mestre (VE), ha presentato, con nota al prot. prov. n. 63916 del 6 novembre 2017, una richiesta di modifica dei parametri concessori indicati nel provvedimento rilasciato dalla Provincia di Bergamo con determinazione dirigenziale n. 598 del 25 marzo 2015 per la derivazione di acque ad uso idroelettrico dal torrente Imagna e da n. 2 sorgenti per un impianto ubicato nei comuni di Locatello, Brumano, Rota d'Imagna e Fuipiano Valle Imagna (BG) - Impianto «Locatello», Pratica n. 094/09.

In particolare senza modificare in alcun modo le portate di concessione nonché le modalità ed i punti di presa e restituzione, è stato ridefinito il salto di concessione, pari a 171,25 m (in luogo dei precedenti 172,75 m), con conseguente riduzione della potenza nominale media da 245,58 a 243,44 kW.

Richiamato quanto disposto dall'art. 25, comma 3, del Regolamento regionale n. 2/2006, il Servizio, sottoponendo il progetto con le modifiche soprarichiamate a procedimento di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 26 del r.r. n. 2/2006, comunica che chiunque abbia interesse può visionare, per 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso i Comuni di Locatello, Brumano, Rota d'Imagna e Fuipiano Valle Imagna (BG), la domanda di variante e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 6 novembre 2017

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Comune di Caravaggio (BG)

Avvio del procedimento per la redazione di varianti al piano di governo del territorio (PGT) - Documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

Vista la l.r. n. 12/2005 art. 13 e s.m.i. per il governo del territorio la quale prevede che i Comuni che intendano avviare le procedure per la modifica del vigente strumento urbanistico generale (PGT) debbano pubblicare il relativo avviso su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza;

Viste le caratteristiche del piano di governo del territorio approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 5 giugno 2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e concorsi n. 52 del 27 dicembre 2013 che si contraddistingue per:

- la pubblicità e la trasparenza delle attività svolte;
- la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;
- la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;

Vista la deliberazione n. 149 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta comunale ha avviato il procedimento per la redazione di varianti al piano di governo del territorio e dei suoi atti costitutivi in osservanza dei disposti dell'art. 13, comma 13° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche, chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte, così come prevede la l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Tali suggerimenti e/o proposte con eventuali elaborati grafici prodotti a corredo, indirizzati al Sindaco, dovranno pervenire in carta libera al Comune di Caravaggio, Piazza Garibaldi n. 9, entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2017 con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura dell'ufficio;
- tramite servizio postale;
- per via telematica all'indirizzo: urp@pec.comune.caravaggio.bg.it (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima comprensiva degli allegati pari a 5 MB).

Si informa infine che in conformità a quanto indicato nella sopra citata deliberazione, la Giunta comunale procederà ad attivare le varianti che riterrà coerenti con i principi e gli obiettivi che saranno posti alla base del processo di variazione del PGT, anche mediante separati provvedimenti di variante in funzione a criteri di priorità che saranno definiti con specifica deliberazione a seguito dell'esame dei documenti che saranno pervenuti.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, su «Il Giornale di Treviglio», su «L'Eco di Bergamo», sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio e comunicato alla cittadinanza con i consueti canali di comunicazione.

Caravaggio, 15 novembre 2017

Il sindaco
Claudio Bolandrin

Comune di Carobbio degli Angeli (BG)

Avviso di adozione e deposito atti piano di recupero di via Duria in variante alle previsioni del piano delle regole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 13 della l.r. 12/05 s.m.i.

AVVISA

con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 12 settembre 2017 è stato adottato il Piano di Recupero in variante alle previsioni del Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio sito in via Duria. Gli atti sono stati oggetto di deposito e pubblicità come da avviso pubblico di cui al PG 0008958 del 23 settembre 2017 nel quale era erroneamente riportata l'indirizzo, che si procede con ulteriore deposito degli atti ed elaborati per il periodo compreso tra 15 novembre ed il 14 dicembre 2017; gli atti, ai fini della presa visione, sono disponibili presso la segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico del comune di Carobbio degli Angeli (BG), nonché pubblicati sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.carobbio.bg.it;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Scaduto il predetto termine chiunque abbia interesse può presentare osservazioni entro il 13 gennaio 2018, da indirizzarsi al sindaco in triplice copia o trasmettere all'indirizzo di posta elettronica comune.carobbio@postecert.it.

Il responsabile del settore tecnico
Caldiroli Andrea

Comune di Clusone (BG) Decreto di sdemanializzazione tratto di strada via Valeda

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31 gennaio 2017, esecutiva ai sensi di legge con la quale si dichiarava la sdemanializzazione del tratto iniziale di Via Valeda, a partire dall'incrocio con Via San Lucio, oggi identificato con il mappale 12856, giusto frazionamento del geom. Diego Scandella - prot. 2017/147603;

Considerato che a fronte degli atti assunti occorre adottare decreto di sdemanializzazione al fine di liberare il bene dalla destinazione «demaniale»;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. che trasferisce agli enti locali la competenza in merito alla sdemanializzazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 7853 del 25 gennaio 2002 ed il decreto della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. 1217 del 30 gennaio 2002 di attuazione del trasferimento ai Comuni delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali;

Visto il decreto sindacale n. 42 del 1 agosto 2016 di attribuzione dell'incarico di Responsabile di posizione organizzativa per il Settore Patrimonio e Lavori Pubblici;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

DECRETA

- di sdemanializzare il primo tratto di Via Valeda, oggi identificato con il mappale 12856, giusto frazionamento del geom. Diego Scandella - prot. 2017/147603;

- di dare atto che i beni sdemanializzati rientrano a tutti gli effetti nel patrimonio disponibile del Comune di Clusone;

DISPONE

la pubblicazione del presente decreto all'albo comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Clusone, 30 ottobre 2017

Il responsabile del procedimento
Andrea Locatelli

Comune di Martinengo (BG) Pratica numero SUAP/2017/00002/VAR. Procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e art. 97 l.r. 12/2005 per l'approvazione progetto in variante urbanistica, presentato dalla società Le Dolcissime del Gelato per la ristrutturazione ed ampliamento laboratorio artigianale

AVVISO DI DEPOSITO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della l.r. 12/2005

SI RENDE NOTO

che la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/10 si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione del progetto di SUAP presentato dalla società Le Dolcissime del Gelato s.r.l. in data 23 ottobre 2017.

Gli elaborati di progetto sono depositati, in libera visione, nella Segreteria comunale per 15 giorni consecutivi, dal 6 novembre 2017 al 21 novembre 2017.

È consentita, a chiunque ne abbia interesse, la facoltà di presentare osservazioni nei 15 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, e precisamente dal 21 novembre 2017 alle ore 12.00 del 5 dicembre 2017.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, in carta libera e inoltrate all'Ufficio Protocollo del Comune o mediante lo sportello telematico.

Il presente avviso viene pubblicato su un quotidiano a diffusione locale, all'albo pretorio e sul sito WEB dell'Ente La documentazione oggetto della conferenza, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, e degli stessi può essere presa visione sul sito istituzionale

dell'Ente nello sportello telematico unificato al seguente link: <http://sportellotelematico.comune.martinengo.bg.it/page/varianti-urbanistiche>.

Martinengo, 6 novembre 2017

Il responsabile del settore 3° servizi tecnici
Francesco Antonio Benfatto

Comune di Martinengo (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con d.c.c. n. 54 del 18 settembre 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Martinengo, 15 novembre 2017

Il responsabile del settore 3° servizi tecnici
Francesco Antonio Benfatto

Comune di Treviolo (BG) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT)

Si avvisa che con delibera consiliare n. 49 in data 27 settembre 2017, è stato definitivamente approvato il programma integrato di intervento denominato «Residenze nel Parco», costituente variante n. 1/2017 al piano di governo del territorio.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Treviolo, 15 novembre 2017

Alberto Dalleo

Comune di Urgnano (BG) Pubblicazione variante al piano attuativo per attività produttive e/o commerciali e terziarie n. 4 di via Ricotti, in variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/05 e s.m.i.,

SI AVVISA CHE

la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 24 ottobre 2017, nonché gli atti ad essa allegati, dell'adozione della variante al piano attuativo per attività produttive e/o commerciali e terziarie n. 4 di via Ricotti, in variante al Piano delle Regole del vigente PGT, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale - Ufficio Segreteria - a far tempo dal 15 novembre 2017 fino al 15 dicembre 2017 compreso, con il seguente orario:

- lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 13,30,
- martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 17,00 alle ore 18,50

e verranno pubblicati sul sito internet comunale nella sezione dedicata ai piani attuativi al seguente link: <http://www.urgnano.eu/IlComune/ UfficiComunali/EdiliziaPrivataUrbanistica/PianiAttuativi/tabid/298/Default.aspx>

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere redatte in carta semplice, in triplice copia e presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12.30 del giorno 15 gennaio 2018.

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Francesca Zanga

Comune di Urgnano (BG) Pubblicazione del piano attuativo per attività produttive denominato ATP1, in variante al documento di piano e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/05 e s.m.i.,

SI AVVISA CHE

la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 24 ottobre

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

2017, nonché gli atti ad essa allegati, dell'adozione del piano attuativo per attività produttive denominato ATP1, sito in via Provinciale, in variante al documento di piano e al piano dei servizi del vigente PGT, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale - Ufficio Segreteria - a far tempo dal 15 novembre 2017 fino al 15 dicembre 2017 compreso, con il seguente orario:

- lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 13,30,
- martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 17,00 alle ore 18,50

e verranno pubblicati sul sito internet comunale nella sezione dedicata ai piani attuativi al seguente link: <http://www.urgnano.eu/IlComune/UfficiComunali/EdiliziaPrivataUrbanistica/PianiAttuativi/tabid/298/Default.aspx>

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere redatte in carta semplice, in triplice copia e presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12.30 del giorno 15 gennaio 2018.

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Francesca Zanga

Comune di Vertova (BG)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica n. 3 agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 25 del 28 giugno 2017 è stata definitivamente approvata la rettifica n. 3 degli atti di PGT non costituenti variante;

- gli atti costituenti la rettifica n. 3 degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Vertova, 15 novembre 2017

Il responsabile del settore gestione del territorio
Sabrina Fattorini

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Palazzolo S/O. (BS) presentata dall'azienda agricola Lancini Roberto ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agr. Lancini Roberto con sede a Palazzolo S/O (BS), Via Palosco, n. 65 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 128825 del 6 dicembre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Palazzolo S/O (BS) fg. 23 mapp. 223 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,047 l/s e massima di 3,1 l/s;
- volume annuo acqua derivato 1.500 m³;
- profondità del pozzo 70 m;
- diametro perforazione 125 mm;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -50 m a -65 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Palazzolo S/O. (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Mazzano (BS) presentata dal Comune di Mazzano ad uso potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Comune di Mazzano con sede a Mazzano (BS), Viale della Resistenza, 20 ha presentato

istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 79708 del 19 giugno 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Mazzano (BS) fg. 8 mapp. 138 - 218 (p.p.) ad uso potabile.

- portata media derivata 23,0 l/s e massima di 30,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 725.328 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 1250mm da 0m a -35m; 1020 mm da -35m a -65m e 860mm da -65m a -100m.;
- diametro colonna definitiva 609,6 mm;
- filtri da -65 m a -85 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Mazzano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 8 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo, variazione d'uso da zootecnico a zootecnico e antincendio, nel comune di Orzinuovi (BS) presentata dalla società agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro e C. s.s.

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Agricola Tomasoni Lorenzo, Alessandro e C. s.s., con sede a Roccafranca (BS), Via Cizzaga, fraz. Ludriano, 15, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 109320 del 14 ottobre 2017 intesa ad acquisire l'autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo, variazione d'uso da zootecnico a zootecnico e antincendio, nel Comune di Orzinuovi (BS), fg. 25 mapp. 157.

- portata media derivata 1,00 l/s e massima di 1,5 l/s;
- volume annuo acqua derivato 31.536 m³;
- profondità del pozzo 45 m;
- diametro colonna definitiva 2»;
- filtri da -40,0 m a -45,0 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico del-

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

la Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Orzinuovi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 6 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Offlaga (BS) presentata dalla signora Bignetti Francesca Carla ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la titolare, signora Bignetti Francesca Carla, residente a Offlaga (BS), Via Battisti n. 10 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 99058 del 27 luglio 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Offlaga (BS) fg. 17 mapp. 60 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 0,86 l/s e massima di 2,12 l/s;
- volume annuo acqua derivato 27.000 m³;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro perforazione 220 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -1 m a -22 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Offlaga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Arisi Mario Pio e Figli (C.F. 01249000173 P.IVA 00614090983) - Progetto di realizzazione di allevamento avicolo da 84.756 posti (polli da carne)

Proponente: Arisi Mario Pio e Figli Via Godi 4 - Bagnolo Mella (BS) P.IVA 00614090983

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5

Si comunica che con provvedimento n. 3162 del 25 settembre 2017 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione di allevamento avicolo da 84.756 posti (polli da carne). Comune di Bagnolo Mella (BS).

Presentato dalla ditta: Arisi Mario Pio e Figli Via Godi 4 - Bagnolo Mella (BS) P.IVA 00614090983

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIFVER215-BS].

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Maclodio (BS) presentata dalla ditta Deltacom s.r.l. ad uso industriale e potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Deltacom s.r.l. con sede a Maclodio (BS), Via Roma, n. 55 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 109579 del 23 agosto 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Maclodio (BS) fg. 3, mapp. 125 sub 19, ad uso industriale e potabile.

- portata media derivata 9,5 l/s e massima di 30,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 300.000 m³;
- profondità del pozzo 60 m;
- diametro perforazione 800 mm;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da -39 m a -58 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Maclodio (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il

suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 3 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Gardone Riviera (BS) presentata dalla società Grand Hotel Fasano s.r.l. ad uso innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. Grand Hotel Fasano s.r.l. con sede a Gardone Riviera (BS), Via Zanardelli, n. 190 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 134006 del 17 ottobre 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Gardone Riviera (BS) fg. 20 mapp. 2221 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,1 l/s e massima di 2,7 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.160 m³;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro colonna definitiva 3»;
- filtri da -23 m a -30 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Gardone Riviera (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 6 novembre 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «fiume Oglio» nel comune di Cividate Camuno (BS) presentata dalla società «R.M. Energia s.r.l.» (Pratica faldone 3003 - impianto Boleno 1)

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Giovanmatteo Veschetti residente in Via Gallena, 52 in comune di Malonno (BS), in qualità di Amministratore della Società «R.M. energia s.r.l.» con sede legale in via Gallena n. 52 in comune di Malonno (BS), in data 10 febbraio 2016 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11,12,1933 n. 1775, asseverata al protocollo generale con n. 0018983 del 16 febbraio 2016 e successive integrazioni, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Fiume Oglio» nel comune di Cividate Camuno (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 14.630,00 l/s e massima 24.210,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 442.411.200 mc;
- quota dell'opera di presa dal Fiume Oglio 253,10 m s.l.m.,
- quota di restituzione acqua nel Fiume Oglio 250,40 m s.l.m.,
- salto nominale di concessione m 2,70;
- potenza nominale media di concessione kW 387,26;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Cividate Camuno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 6 novembre 2017

Il responsabile dell'ufficio usi acque-
acque minerali e termali
Ivan Felter

Comune di Botticino (BS)

Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) a seguito di piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari (PAV) ai sensi del comma 2, dell'art. 95-bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, legge per il governo del territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95-bis, comma 2 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 e 4 del 27 marzo 2017 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari (PAV) che costituisce variante urbanistica al piano delle regole del PGT;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

– gli atti costituenti la variante a seguito di PAV sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Botticino, 15 novembre 2017

La responsabile dell'area territorio
Irene Fiorini

Comune di Erbusco (BS)

Avviso di avvio del procedimento di approvazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) dello sportello unico attività produttive (SUAP) per l'ampliamento del centro commerciale «Le Porte Franche» e del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)

Visti la l.r. n. 12/2005 e ss.mm.ii. e il d.p.r. n. 160/2010 e ss.mm.ii.;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati dalla Regione Lombardia con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti approvati con d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, con d.g.r. n. 8/10971 del 30 dicembre 2009, con d.g.r. n. 9/761 del 10 gennaio 2010 e con d.g.r. n. 2789 del 22 dicembre 2011;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

SI RENDE NOTO

che la Giunta comunale con deliberazione n. 141 del 31 ottobre 2017 ha avviato un procedimento di approvazione in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del progetto di Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) presentato dalla società Le Porte Franche società consortile a responsabilità limitata con sede in via Rovato n. 44 in Erbusco, per l'ampliamento del Centro Commerciale «Le Porte Franche», sul mappale 68 del foglio 36 del censuario di Erbusco, e ha avviato contestualmente un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Erbusco, 7 novembre 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Diego Facchinetti

Comune di Lumezzane (BS)

Decreto n. 27 dell'8 novembre 2017 - D.I. 30 aprile 1992, n. 285 - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di reliquato di area demaniale in via Cornisino

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI TERRITORIALI

Premesso che

- con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 28 settembre 2017 è stata approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Lumezzane di un reliquato d'area stradale appartenente al patrimonio demaniale in sede stradale di via Cornisino da stralciarsi dall'attuale NCT Foglio 11 mappali 407- 410 - 545 - 546, pari a mq. 87;
- la delibera di Consiglio comunale n. 68 del 28 settembre 2017 è stata pubblicata per 15 giorni, ai sensi dell'art. 829, comma 2, del Codice Civile all'Albo Pretorio del Comune di Lumezzane e nei successivi 15 giorni non sono state presentate opposizioni;

DECRETA

la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Lumezzane del reliquato d'area in sede stradale di via Cornisino da stralciarsi dall'attuale NCT Foglio 11 mappali 407- 410 - 545 - 546.

Il dirigente del dipartimento interventi territoriali
Gian Piero Pedretti

Comune di Ospitaletto (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT mediante procedura di cui all'art. 8 del d.p.r. 160/10 per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo sito a Ospitaletto in ampliamento dell'attività produttiva esistente sita in Castegnato presentato dalla Rosa Giovanni di Rosa David & C s.a.s

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 40 del 28 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante al PGT mediante procedura di cui all'art. 8 del d.p.r. 160/10 per la realizzazione di un nuovo edificio produttivo sito a Ospitaletto in ampliamento dell'attività produt-

tiva esistente sita in Castegnato presentato dalla soc. Rosa Giovanni di Rosa David & C;

– gli atti costituenti la procedura di SUAP Rosa Giovanni di Rosa David & C s.a.s. di cui al d.p.r. 160/2010 art. 8 nonché l.r. 12/2005 art. 97 sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Ospitaletto, 15 novembre 2017

Il dirigente area tecnica
Maurizio Roggero

Comune di Sabbio Chiese (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 36 del 25 agosto 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Sabbio Chiese, 15 novembre 2017

Il responsabile del servizio edilizia
privata - urbanistica
Enrico Zane

Comune di Verolavecchia (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

– con delibera del consiglio comunale n. 10 del 15 marzo 2017 è stata definitivamente approvata la variazione del piano delle alienazioni;

– gli atti costituenti il piano alienazioni e valorizzazioni sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Verolavecchia, 15 novembre 2017

La responsabile dell'urbanistica
Candida Sala

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla signora Rocchi Giardini Marisa di derivazione d'acqua da lago di Como (DER 0131190011) per uso innaffiamento aree a verde in comune di Laglio

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 73/2017 del 23 ottobre 2017 è stata rilasciata alla sig.ra Rocchi Giardini Marisa, la concessione di derivazione di acqua da Lago di Como (DER 0131190011), su terreno di sua proprietà distinto al mapale n. 4175 e fg. 6 del censuario del Comune di Laglio, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1511180 e Lat = 5082240 ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 0,032 l/s (0,00032 moduli medi), portata massima di 2 l/s (0,02 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 1.000 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 23 ottobre 2017, con scadenza quindi il 23 ottobre 2047, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 464/2017 del 25 settembre 2017.

Como, 2 novembre 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Como

Avviso deposito atti adozione variante normativa integrativa alle vigenti disposizioni attuative articoli 11.7.5 - 11.7.6 di piano di governo del territorio (PGT) in relazione al recupero vani e locali seminterrati in ambiti non espressamente esclusi - L.r. 10 marzo 2017, n. 7

SI RENDE NOTO

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 50 del 16 ottobre 2017, ha adottato variante integrativa alle vigenti disposizioni attuative articoli 11.7.5 - 11.7.6 di PGT in relazione al recupero vani e locali seminterrati in ambiti non espressamente esclusi - legge regionale 10 marzo 2017, n. 7

- che la citata deliberazione è depositata, unitamente a tutti gli elaborati, per trenta giorni a far tempo dal 15 novembre 2017 e fino al 15 dicembre 2017 in libera visione al pubblico presso la Segreteria Generale di questo Comune;

- che la documentazione sopra indicata è altresì pubblicata nel sito web del Comune al seguente link www.comune.como.it;

- che chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, in carta semplice e in duplice copia dal 16 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018 compresi, con le seguenti modalità:

1. con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Palazzo Municipale Via Vittorio Emanuele II, 97 (orari di ufficio);
2. tramite servizio postale con raccomandata A/R all'indirizzo: Via Vittorio Emanuele II, 97 - 22100 Como;
3. via e-mail all'indirizzo di posta certificata: comune.como@comune.pec.como.it.

Como, 7 novembre 2017

Il dirigente
Rossana Tosetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Associazione Gurdwara Sri Guru Kalgidhar Sahib intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso potabile, igienico ed innaffiamento aree verdi in comune di Pessina Cremonese

L'Associazione Gurdwara Sri Guru Kalgidhar Sahib in data 19 settembre 2017 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Pessina Cremonese posto sul mapp. 312 del fg. 18 nella misura di medi mod. 0,0040 (0,04 l/s - 1.040 m³) per uso potabile, medi mod. 0,0002 (0,02 l/s - 665 m³) per uso igienico e medi mod. 0,0001 (0,01 l/s - 400 m³) per uso innaffiamento aree verdi e massimi mod. 0,0305.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Pessina Cremonese 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona,

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla impresa individuale Bianchi Sergio intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico in comune di Soncino

L'impresa individuale Bianchi Sergio in data 29 giugno 2017 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Soncino posto sul mapp. 98 del fg. 7 nella misura di medi mod. 0,00055 (0,055 l/s - 1.735 m³) per uso zootecnico e massimi mod. 0,036.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Soncino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona,

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - Domanda di derivazione d'acqua pubblica superficiale dalla roggia Fontaniletto che origina dal fontanile Staffini o Fontaniletto in comune di Torlino Vimercati ad uso irriguo - Istanza di concessione presentata in data 18 maggio 2011 al prot. n. 59087 dalla Società Bulaxie s.r.l. - R.d. 1775/33 e r.r. 2/2006

La ditta Bulaxie s.r.l. al prot. n. 59087 del 18 maggio 2017 integrata in data 29 febbraio 2012 al prot. 26682 e il 12/062013 prot. 74937 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la

concessione di derivare acqua pubblica superficiale dalla roggia Fontaniletto che si origina dal fontanile Staffini o Fontaniletto in Comune di Torlino Vimercati posto tra il mapp.le 62 del fg. 2 e la strada vicinale dei Vanali da utilizzare per irrigare 19.89.82 ettari di terreno posti nel comune di Palazzo Pignano.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili alla presente dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave o presso il Comune di Torlino Vimercati e Palazzo Pignano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 15 novembre 2017

Il responsabile del servizio acque, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Cremona

Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Soncino alla società agricola La Maddalena s.s. - R.r. n. 2/06

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 744 del 30 ottobre 2017 è stata rilasciata la concessione alla società agricola La Maddalena s.s. a derivare mod. 0,16 (16 l/sec - 252.571,41 m³) di acqua pubblica per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Soncino.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Comune di Camisano (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 18 del 24 luglio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Camisano, 15 novembre 2017

Il sindaco
Adelio Valerani

Comune di Casaleto Vaprio (CR)

Avviso di declassificazione tratto di strada vicinale denominata «Strada vicinale della Breda»

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Richiamata la recente normativa di declassificazione delle strade:

- articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;

- articoli 2, 3 e 4 del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

- d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali», in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 25 ot-

tobre 2017 avente per oggetto: «Declassificazione tratto di strada vicinale denominata strada Vicinale Della Breda»;

Precisato ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni al declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della presente deliberazione;

Gli atti relativi a suddetta declassificazione sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico.

Il responsabile del servizio
Lameri Anna Maria

Comune di Corte de' Frati (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 11 del 27 aprile 2016 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Corte de' Frati, 15 novembre 2017

Il sindaco
Azzali Rosolino

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di variante ai sensi dell'art. 25 comma 3 del r.r. 2/0. Laut s.r.l. - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda

Richiedente: Laut s.r.l.

Data presentazione domanda: 14 settembre 2000, progetto di variante pervenuto in data 9 ottobre 2017.

La variante non sostanziale introdotta consiste in:

1. abbassamento del livello di esercizio di monte alla quota di 37,30 m s.l.m. rispetto alla precedente quota di 38,90 m s.l.m. con conseguente riduzione del salto da 8,10 m a 6,5 m
2. diminuzione delle dimensioni della paratoia a ventola nonché arretramento dell'ubicazione della stessa rispetto alla versione precedente (collocandola nei pressi dell'imbocco)
3. diminuzione delle dimensioni della turbina a coclea, dovuta alla diminuzione del salto motore.

Dati della derivazione: derivazione superficiale da Colatore Gandiolo in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO) Coordinate Gauss Boaga E 1568590 N 4996220, su di un salto nominale di 6,50 m per una portata media pari a 2992 l/s e una potenza nominale di 190,66 kW, con completa restituzione in colatore Gandiolo;

Ufficio istruttore: Area 1 U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: la presente pubblicazione non dà origine a concorrenze, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del r.r. 2/06.

Osservazioni od opposizioni: entro 30 gg da pubblicazione.

Accesso agli atti: lun - ven 9-12 previo appuntamento, presso l'Area 1 della Provincia di Lodi.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di variante sostanziale della domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile mediante n. 1 pozzo in comune di Cavacurta (LO) richiesta dalla società SAL s.r.l. integrazione all'avviso pubblicato sul BURL n. 49 del 7 gennaio 2005 Serie inserzioni. Richiedente: SAL s.r.l.

Data presentazione domanda: Domanda di concessione presentata in data 14 luglio 2004, domanda di variante sostanziale dell'istanza in corso presentata in data 12 giugno 2017.

Dati della derivazione: variante non sostanziale della domanda di concessione presentata in data 14 luglio 2004. La variante consiste nella realizzazione di un nuovo ulteriore pozzo avente portata media pari a 20 l/s, massima pari a 50 l/s ubicato Foglio 2 mappale 68 del Comune di Cavacurta, in aggiunta al pozzo già richiesto con istanza iniziale avente portata media pari a 20 l/s e massima di 45 l/s, per un volume annuo complessivo derivabile da tutti e 2 i pozzi pari a 1.260.000 m³.

Ufficio istruttore: Area 1 Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì-venerdì, 9.00-12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 Tutela Ambientale della Provincia di Lodi.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico presentata da Paganini Gaetano

Richiedente: Paganini Gaetano

Data presentazione domanda: 27 maggio 2016

Dati della derivazione: derivazione da Roggia Bertonica - Foglio 18 mappale 142 del Comune di Bertonico (LO) - portata media pari a 400 l/s, massima pari a 600 l/s su di un salto nominale di 4,52 m per una potenza nominale di 17,72 kW, con restituzione delle acque nella Roggia stessa.

Ufficio istruttore: Area 1 U.O. Tutela Ambientale

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 gg da pubblicazione.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione.

Accesso agli atti: lun-ven 9-12 previo appuntamento, presso l'Area 1

Si ricorda che le domande in concorrenza verranno valutate ai sensi della d.g.p. n. 120 del 27 maggio 2010

La p.o. apicale con funzioni dirigenziali
Mario Pintaldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, antincendio, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Lacchiarella presentata da Corman s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Corman s.p.a., con sede in comune di 20084 Lacchiarella MI, Via Sciesa, 10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8890 del 23 ottobre 2017 avente durata dal 23 ottobre 2017 al 22 ottobre 2032 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, Antincendio, Innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 20.30 l/s e portata massima complessiva di 72.30 l/s, accatastati come fg. 7 part. 305 nel Comune di Lacchiarella.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Colatore Mainardi, dal cavo Cornaggia, dalla roggia Scuola (o Legata) e dalla roggia Gambarina nei comuni di Abbiategrasso e Ozzero, presentata da aziende agricole Amerio di Amerio Adriano e C. s.a.s.

Il richiedente Aziende Agricole Amerio di Amerio Adriano e C. s.a.s., con sede in comune di 20080 Ozzero (MI), Cascina Santa Maria del Bosco, ha presentato istanza protocollo n. 247516 del 23 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo, dal Colatore Mainardi, dal Cavo Cornaggia, dalla Roggia Scuola (o Legata) e dalla Roggia Gambarina nei Comuni di Abbiategrasso e Ozzero.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in Cascina Borgonovo in comune di Mediglia, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l.

Il richiedente Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l., con sede in comune di 25127 Brescia BS, Via Cristoforo Colombo, 17 ha presentato istanza protocollo n. 233812 del 5 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione, per uso idroelettrico, dal Colatore Addetta, per una portata media di moduli 18,8 (1.880 l/s) e massima di mod. 30,0 (3.000 l/s), per produrre, su un salto di 5,20 metri, la potenza nominale media di 95,84 kW con restituzione delle acque nel medesimo corpo idrico inter-cettato; l'impianto da realizzarsi è accatastato come foglio 24 mappali 16, 17 in Comune di Mediglia.

Con detta istanza, la Società ha chiesto la dichiarazione di pubblico interesse ed di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1 c. 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno, 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia delle domanda e della relativa documentazione progettuale, sarà depositata per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Città Metropolitana di Milano e presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato dalla derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Città Metropolitana di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito in comune di Mediglia, presentata da GLT Consulting s.r.l.

Il richiedente GLT Consulting s.r.l., con sede in comune di 20125 Milano, Via Tonale, 20 ha presentato istanza Protocollo n. 247162 del 23 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.1 l/s ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 19 part: 212 nel Comune di Mediglia.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in strada comunale Viboldone s.n.c. in comune di San Giuliano Milanese, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l.

Il richiedente Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l., con sede in comune di 25127 Brescia BS, Via Cristoforo Colombo, 17 ha presentato istanza Protocollo n. 233758 del 5 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione, per uso idroelettrico, dalla roggia Vettabbia, per una portata media di moduli 25,5 (2.550 l/s) e massima di mod. 50,0 (5.000 l/s), per produrre, su un salto di 2,00 metri, la potenza nominale media di 50 kW con restituzione delle acque nel medesimo corpo idrico inter-cettato; l'impianto da realizzarsi è accatastato come foglio 14 mappali 21, 27 e 102 in Comune di San Giuliano Milanese.

Con detta istanza, la Società ha chiesto la dichiarazione di pubblico interesse ed di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1 c. 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno, 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia delle domanda e della relativa documentazione progettuale, sarà depositata per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Città Metropolitana di Milano e presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato dalla derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Città Metropolitana di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Immobiliare Aquila s.p.a.**

Il richiedente Immobiliare Aquila s.p.a., con sede in comune di 20123 Milano, via De Amicis, 53 ha presentato istanza protocollo n. 242306 del 17 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 4.5 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come fg: 434 part: 86 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da SA.NA.MI. s.r.l.**

Il richiedente SA.NA.MI. s.r.l., con sede in comune di 20132 Milano, Via Palmanova 71, ha presentato istanza protocollo n. 251184 del 26 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 4.2 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 356 part: 314 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso pompa di calore, a mezzo di tre pozzi di presa situati in Via Palestro, 2 Comune di Milano rilasciata alla Confederazione Svizzera (ID pratica: MI03307502017)**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Confederazione Svizzera, con sede in comune di 20121 Milano, Via Palestro, 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9300 del 8 novembre 2017, avente durata dal 8 novembre 2017 al 7 novembre 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 3 pozzi di presa, con portata media complessiva di 21 l/s e portata massima complessiva di 97.1 l/s, accatastato/i come fg: 351 part: 33 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo dai corsi d'acqua denominati: Cavo Rile, Roggia Rabica, Roggia Lasso, Roggia Acqua Risi, Cavo Michelazzo, Cavo Perteghè e Roggia Cattagnotta in Comune di Morimondo rilasciata alla Fondazione Sviluppo Ca' Granda (ID pratica: MI03306791962).**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Fondazione Sviluppo Ca' Granda, con sede in comune di 20122 Milano, Via Francesco Sforza n. 28, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9302 dell'8 novembre 2017 avente durata fino al 9 agosto 2039 per la derivazione d'acqua ad uso irriguo dai corsi d'acqua denominati: Cavo Rile, Roggia Rabica, Roggia Lasso, Roggia Acqua Risi, Cavo Michelazzo, Cavo Perteghè e Roggia Cattagnotta in Comune di Morimondo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, sito in comune di Milano, presentata da Orto Brusco di Danilo Ingannamorte**

Il richiedente Orto Brusco di Danilo Ingannamorte, con sede in comune di 20082 Noviglio MI, Via Bruno Buozzi, 23 ha presentato istanza protocollo n. 254783 del 2 novembre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.5 l/s ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 627 part: 246 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in via Grandi in comune di San Donato Milanese, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l.**

Il richiedente iniziative energetiche sostenibili s.r.l., con sede in comune di 25127 Brescia BS, via Cristoforo Colombo, 17 ha presentato istanza Protocollo n. 233758 del 5 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione, per uso idroelettrico, dalla Roggia Vettabbia, per una portata media di moduli 25,5 (2.550 l/s) e massima di mod. 50,0 (5.000 l/s), per produrre, su un salto di 2,00 metri, la potenza nominale media di 50 kW con restituzione delle acque nel medesimo corpo idrico interceffato; l'impianto da realizzarsi è accatastato come foglio 19 mappale 49 in Comune di San Donato Milanese.

Con detta istanza, la Società ha chiesto la dichiarazione di pubblica interesse ed di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1 c. 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno, 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia delle domanda e della relativa documentazione progettuale, sarà depositata per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Città Metropolitana di Milano e presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato dalla derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Città Metropolitana di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso idroelettrico, da realizzarsi in località Cascina Brusada in comune di Peschiera Borromeo, presentata da Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l.

Il richiedente Iniziative Energetiche Sostenibili s.r.l., con sede in Via Cristoforo Colombo, 17 - 25127 Brescia, ha presentato istanza Protocollo n. 233710 del 5 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione, per uso idroelettrico, dal canale di scarico dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo, per una portata media di moduli 22,2 (2.220 l/s) e massima di mod. 33,3 (3.330 l/s), per produrre, su un salto di 1,30 metri, la potenza nominale media di 28,29 kW con restituzione delle acque nel medesimo canale scaricatore; l'impianto da realizzarsi è accatastato come foglio 79 mappale 33 in Comune di Peschiera Borromeo.

Con detta istanza, la Società ha chiesto la dichiarazione di pubblico interesse ed di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1 c. 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno, 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia delle domanda e della relativa documentazione progettuale, sarà depositata per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Città Metropolitana di Milano e presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato dalla derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Città Metropolitana di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Marco Polo Sviluppo s.r.l.

Il richiedente Marco Polo Sviluppo s.r.l., con sede in comune di 20122 Milano, Via Larga, 8 ha presentato istanza Protocollo n. 248812 del 25 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 10 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 268 part: 324 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso pompa di calore, innaffiamento di aree a verde ed igienico, a mezzo di due pozzi di presa situati in Corso Buenos Aires, 36 Milano rilasciata al Banco BPM s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Banco BPM s.p.a., con sede in comune di Milano - 20121 (MI) - Piazza Filippo Meda, 4, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9295 dell'8 novembre 2017 avente durata dall'8 novembre 2017 al 7 novembre 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, igienico-sanitario, innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 11 l/s e portata massima complessiva di 21,8 l/s, accatastati come fg: 315 part: 1 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, antincendio e igienico-sanitario sito in comune di Cornaredo, presentata da STMicroelectronics s.r.l.

Il richiedente STMicroelectronics s.r.l., con sede in comune di 20864 Agrate Brianza (MB), Via Olivetti, 2 ha presentato istanza protocollo n. 253891 del 31 ottobre 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 4 l/s ad uso industriale, antincendio e igienico-sanitario mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 14 part: 326 nel Comune di Cornaredo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Milano
Direzione Urbanistica - Area Pianificazione urbanistica generale - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le controdeduzioni all'osservazione e al parere pervenuti e la variante al piano delle regole e conseguente variazione al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione Civile - Stazione M1 Molino Dorino - collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Cascina Fanetta»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 11 settembre 2017 sono state definitivamente approvate le controdeduzioni all'osservazione e al parere pervenuti e la variante al Piano delle Regole e conseguente variazione al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione Civile - Stazione M1 Molino Dorino - collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Cascina Fanetta».

- gli atti costituenti la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 11 settembre 2017 sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Il direttore dell'area pianificazione urbanistica generale
Simona Collarini

p. Il sindaco
L'assessore all'urbanistica, verde e agricoltura
Pierfrancesco Maran

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Comune di Pero (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE

– con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 28 settembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante SUAP «SEMP» al piano di governo del territorio, ai sensi dell'art. 97 della l.r. 12/2005;

– gli atti costituenti la variante sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pero all'indirizzo www.comune.pero.mi.it/Uffici-Comunali/Urbanistica/Sportelli-unic-attivita-produttive-S.U.A.P.-in-variante-allo-strumento-urbanistico/S.U.A.P.-SEMP/Deposito-Atti-Variante-SUAP-ai-sensi-dell-art.-97-comma-4-della-LR-12-2005 per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Pero, 15 novembre 2017

La responsabile servizio sviluppo del territorio
Simona Losi

Comune di Segrate (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

– con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 13 luglio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Segrate, 15 novembre 2017

Direzione territorio e sviluppo economico
Maurizio Rigamonti

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Monza (MB) - Monte Bianco Società cooperativa

Il sig. Adriano Marco Bertoldi, in qualità di legale rappresentante della Monte Bianco Società Cooperativa con sede legale in Milano (MI), ha presentato istanza prot. prov. n. 26829 del 19 luglio 2017 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico per pompa di calore e innaffiamento aree verdi in Comune di Monza (MB) (al fg. 54 mapp. 396) per derivare una portata media di 0,6 l/s e una portata massima di 4,5 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento
Egidio Ghezzi

Provincia di Monza e Brianza Avvisi in attuazione al piano provinciale disabili

La Provincia di Monza e della Brianza - Settore Complesso Risorse e Servizi di Area Vasta - in attuazione del Piano Provinciale Disabili, rende nota l'apertura dei seguenti progetti:

MB0116 - Dote Impresa 2017 -2018 Asse II Consulenza e servizi:

- Contributi per l'acquisto di ausili
- Isola formativa
- Servizi di consulenza

MB0117 - Dote Impresa 2017-2018 Asse III Cooperativa sociale:

- Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale
- Incentivi per la transizione verso aziende

Le richieste possono essere presentate tramite il portale Sintesi della Provincia di Monza e della Brianza fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 30 dicembre 2018, ad eccezione dell'intervento previsto nell'Asse II «Consulenza e servizi» denominato «Isola formativa» il cui termine è il 30 giugno 2018.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito internet della Provincia: <http://www.provincia.mb.it/lavoro/index.html>.

Per maggiori informazioni: Settore Risorse e Servizi di area vasta - Piano L.I.F.T. - 039.975.2720.

Comune di Brugherio (MB) Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del P/P variante di adeguamento del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente - Informazione circa la decisione

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010, con deliberazione n. IX/3836 del 25 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di variante prot. n. 16657 del 16 maggio 2017;

Visto l'Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS prot. n. 28567 del 30 agosto 2017, pubblicato sul BURL n. 35 Serie Avvisi e concorsi del 30 agosto 2017;

SI RENDE NOTO

che il P/P «Variante di adeguamento del documento di piano» del «Piano di Governo del Territorio» (PGT) vigente», per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 7 novembre 2017 prot. n. 36506.

Il presente avviso viene pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia al seguente URL www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, sul BURL Regione Lombardia, sul portale del Comune di Brugherio e all'Albo Pretorio.

Il dirigente settore sviluppo del territorio
Claudio Roberto Lauber

Agenzia Tutela della Salute (ATS) della Brianza Bando finalizzato all'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia (Allegato 1 alla deliberazione dell'ATS della Brianza n. 614 del 23 ottobre 2017)

1. FINALITÀ, AMBITO DI INTERVENTO E RISORSE

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31 dicembre 2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate nel territorio dell'ATS della Brianza (province di Lecco e Monza Brianza).

3. I CONTENUTI DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE

Ogni unità di offerta potenziale destinatario del contributo può presentare una sola domanda.

Le domande redatte secondo il fac simile allegato al presente bando devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS della Brianza con invio tramite PEC o consegnate al protocollo della medesima ATS entro **120 giorni** dalla pubblicazione del bando sul BURL.

Il bando e la modulistica per la presentazione della domanda di contributo sono scaricabili dal sito dell'ATS della Brianza: www.ats-brianza.it.

Le domande compilate con i relativi allegati potranno essere consegnate:

- presso Ufficio Protocollo ATS Brianza sede di Monza - Viale Elvezia, 2 20900 Monza - piano terra: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00;

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

- presso Ufficio Protocollo ATS Brianza sede di Lecco - C.so Carlo Alberto, 120 23900 Lecco - piano terra: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00.

Le domande compilate con i relativi allegati potranno essere inviate:

- per posta con raccomandata R/R indirizzata all'ATS Brianza alla c.a. Dipartimento PIPSS - C.so Carlo Alberto, 120 - 23900 Lecco;
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla seguente casella PEC protocollo@pec.ats-brianza.it; per scegliere questa opzione il richiedente deve essere titolare di un indirizzo PEC.

Per ulteriori informazioni contattare:

ATS della Brianza sede di Lecco C.so Carlo Alberto, 120, 23900 Lecco Tel. 0341.482781 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS della Brianza e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale Dottor Giupponi Massimo.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

4. PROCEDURA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

Le domande verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;
- b) in subordine numero dei posti letto della struttura;
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

e i contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibili € 126.757,00.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro.

Il contributo sarà erogato dall'ATS della Brianza in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione, da parte dell'ATS della Brianza, di ammissione a finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.

5. MONITORAGGIO

L'ATS della Brianza successivamente all'erogazione del finanziamento effettuerà i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.

Il direttore generale
Massimo Giupponi

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza

Alla ATS della Brianza
Sede Territoriale di

.....

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia

Il/La sottoscritto/a.....
 Nato/a il.....
 C.F..... e residente in
 Via n.....CAP.....
 Telefono.....Cellulare.....Fax.....
 Indirizzo Pec.....
 In qualità di legale rappresentante della.....con sede in.....
 via.....CF.....P.IVA.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

DICHIARA

- che la strutturaè una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) o struttura residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubblica / privata accreditata al 31.12.2016;
- che opera sul territorio regionale
- di essere a conoscenza del testo integrale del bando e di accettarne il contenuto dello stesso
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC.....,

CHIEDE

pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

A tal fine allega:

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brianza

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70 con la documentazione da cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso ittiogenico in territorio del comune di Samolaco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 11 agosto 2017 il sig. Valter Bianchini, nella sua qualità di presidente dell'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio (C.F. 93003690141) con sede a Sondrio in via Trieste n. 8, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua ad uso ittiogenico dal canale di scarico della derivazione idroelettrica in comune di Samolaco, assentita alla ditta Del Giorgio Alessandro con d.g.r. Lombardia n. 33629 del 2 marzo 1993. La derivazione richiesta prevede la captazione dell'acqua di scarico del sopraccitato impianto idroelettrico, situato in località San Pietro, Via Prona, nel territorio del Comune di Samolaco, a quota 216,5 m s.l.m. L'acqua così prelevata, nella misura di l/s 18 massimi istantanei e l/s 12 medi annui (pari ad un volume annuo di 380.000 mc), verrà utilizzata per alimentare le vasche del centro ittiogenico denominato «Valli del Mera» e successivamente restituita nel limitrofo canale denominato «Prona», a quota 213,00 m s.l.m. In caso di fuori servizio dell'impianto idroelettrico, il prelievo sarà attuato, nelle medesime quantità, da un pozzo situato sul fondo distinto al mappale 1033, foglio 17, del Comune di Samolaco.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Samolaco (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 6 novembre 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 15 novembre 2017

Provincia di Varese

Comune di Daverio (VA)

Avviso di approvazione e deposito del piano regolatore cimiteriale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 23/2017 avente per oggetto: «Approvazione piano cimiteriale comunale ai sensi del r.r. n. 6 del 9 novembre 2004»;

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 e del regolamento Regione Lombardia n. 6 del 9 novembre 2004 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

– che gli atti del Piano Cimiteriale comunale del Comune di Daverio sono depositati, congiuntamente alla delibera di cui sopra, presso l'Ufficio Tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito web del Comune di Daverio all'indirizzo: www.comune.daverio.va.it;

– che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione lombardia.

Daverio, 3 novembre 2017

Il responsabile del settore
Cecilia Croci

Comune di Sesto Calende (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi al piano generale del traffico urbano

Visti la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio e l'art. 36 del Codice della Strada

SI AVVISA CHE

– con delibera consiliare n. 38 del 20 settembre 2017 è stato definitivamente approvato il Piano Generale del Traffico Urbano;

– i relativi atti sono depositati presso la Segreteria comunale e presso lo Sportello Tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Sesto Calende, 8 novembre 2017

Il responsabile dei servizi dell'area tecnica
edilizia privata, paesaggio, urbanistica
Emanuela Rosa Cornacchia